



**MINISTERO DELLA DIFESA**



**Piano della *performance***

**2019 2021**

Roma  
Febbraio 2019

**PAGINA NON SCRITTA**



## Il Ministro della Difesa

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;
- VISTE** le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2000, 15 novembre 2001, 8 novembre 2002, 27 dicembre 2004, 12 marzo 2007, 25 febbraio 2009, in materia di programmazione strategica;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni, con particolare riguardo all’articolo 4, secondo cui le amministrazioni pubbliche sviluppano il “*ciclo di gestione della performance*” in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, nonché all’art. 10, in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione, con il Piano della *performance*, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare*”, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante “*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro*”, con particolare riferimento all’art. 19 in materia di specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni;

**PAGINA NON SCRITTA**

- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante “*Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettere a), b) e d), della legge 31 dicembre 2012, n. 244*”;
- VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8, recante “*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione*”;
- VISTA** la circolare GAB 2013 del 12 marzo 2014, recante “*Procedure interne di formazione del bilancio della Difesa e suo esercizio*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 14 aprile 2014, concernente la costituzione, presso il Gabinetto del Ministro, di una *Task Force* per la valorizzazione e la dismissione degli immobili non residenziali del Dicastero;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito con modifiche dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 concernente “*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del gennaio 2015 concernente “*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 “Indirizzo politico” e 32.3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nota metodologica*”;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 26 gennaio 2015, concernente la costituzione in ambito Dicastero della “*Struttura progetto energia*”, per la definizione del quadro strategico di competenza dell’Autorità politica e del piano programmatico relativo all’acquisto, produzione e riduzione dei consumi di energia;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 20 aprile 2015 concernente “*Aggiornamento degli indicatori associati ai programmi di spesa del bilancio dello Stato con riferimento all’art. 39, comma 2 e all’articolo 41 comma 2 della legge 196 del 2009*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

**PAGINA NON SCRITTA**

- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale”* della Difesa, approvato con decreto del Ministro della Difesa 29 settembre 2016;
- VISTO** il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”*, approvato con decreto del Ministro della Difesa in data 31 gennaio 2018 e redatto ai sensi dell’art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il *“Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”*, ed. marzo 2017 adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2017;
- VISTE** le *“Linee guida per il Piano della performance”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ed. giugno 2017;
- VISTA** la direttiva concernente il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa”*, approvato con decreto del Ministro della Difesa 12 ottobre 2017;
- VISTE** le *“Linee guida per il sistema di misurazione e valutazione della performance”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ed. dicembre 2017;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 8 marzo 2018 recante *“Definizione dei servizi e dei relativi standard qualitativi del Ministero della Difesa ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198”*;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 17 del 14 maggio 2018, concernente *“Previsioni di bilancio per l’anno 2019 e per il triennio 2019-2021 e budget per il triennio 2019-2021. Proposte per la manovra 2019”*;
- VISTE** le linee programmatiche del Dicastero, illustrate alle commissioni congiunte 4<sup>a</sup> (Difesa) del Senato della Repubblica e IV (Difesa) della Camera, in data 26 luglio 2018;
- VISTO** il Documento di integrazione concettuale delle Linee programmatiche *“Duplice uso e Resilienza”*, ed. 2018;

**PAGINA NON SCRITTA**

- VISTO** l'“Atto di indirizzo del Ministro della Difesa del 19 settembre 2018 per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2019 e la programmazione pluriennale 2020-2021”;
- CONSIDERATO** il “Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2018-2020” emanato il 15 ottobre 2018;
- VISTA** la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019, emanata il 22 gennaio 2019;
- CONSIDERATO** che il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire da parte del Dicastero è stato affinato e consolidato, ai vari livelli di articolazione del processo di programmazione, contestualmente e funzionalmente alla predisposizione della nota integrativa relativa allo stato di previsione della spesa per il triennio 2019 - 2021;
- ATTESO** che con l'Atto di indirizzo è stato avviato, nel mese di settembre 2018, il ciclo integrato di programmazione della *performance* e formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e la programmazione pluriennale 2020 2021;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009, occorre emanare, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il Piano della *performance*, con cui individuare obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- SENTITO** il Capo di Stato Maggiore della Difesa in merito agli obiettivi conseguibili e alla correlata ripartizione degli stanziamenti iscritti nei singoli capitoli dello stato di previsione della spesa agli enti/organismi programmatori, ai fini dell'impiego operativo, ed ai titolari dei Centri di Responsabilità della Difesa, ai fini dell'amministrazione

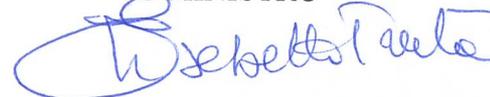
## DECRETA

### Articolo 1

1. E' approvato l'annesso Piano della *performance* 2019 2021 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con cui, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e sono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con incarico di livello generale ed i relativi indicatori.
2. Il Piano è trasmesso alla Corte dei conti per il previsto controllo di legittimità. Nelle more di perfezionamento di tale controllo si provvede all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta realizzazione degli obiettivi fissati.

Roma, 25 FEB. 2019

IL MINISTRO





**Fig. 1:** Palazzo Baracchini, Roma – Sede del Gabinetto del Ministro della Difesa

## **Presentazione del Piano**

Il presente Piano della *performance*, adottato ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* del Ministero della Difesa:

- è un documento programmatico con orizzonte temporale riferito al triennio 2019 - 2021;
- è stato elaborato in stretta coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatica strategico-finanziaria condotta in ambito Difesa per il triennio 2019 - 2021 e realizza il collegamento con tutti gli altri documenti del “Ciclo di gestione della *performance*”, tra i quali il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l’integrità, gli Standard di qualità dei servizi erogati ed i sistemi di misurazione della *performance* organizzativa ed individuale del personale civile;
- assicura la comprensibilità della *performance* del Dicastero, ossia il contributo che l’Amministrazione, nel suo complesso, nelle unità organizzative di cui si compone, intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- comprende gli obiettivi organizzativi dell’Amministrazione, nonché gli obiettivi individuali del personale civile dirigenziale con incarico di livello generale della Difesa.

**PAGINA NON SCRITTA**

## Sommario

1. <i>La presentazione dell'Amministrazione</i>	4
1.1. <i>Missione e principali attività</i>	4
1.2. <i>L'organizzazione del Dicastero</i>	4
1.3. <i>Il personale</i>	7
1.4. <i>Il bilancio</i>	8
1.5. <i>Il contesto esterno</i>	20
1.6. <i>Il contesto interno</i>	21
1.7. <i>Priorità Politiche dell'Amministrazione</i>	25
2. <i>La pianificazione triennale</i>	25
2.1. <i>Il processo di programmazione degli Obiettivi Specifici</i>	25
2.2. <i>Gli obiettivi specifici triennali. Coerenza tra il ciclo della performance il ciclo di programmazione finanziaria e quello di programmazione strategica</i>	28
3. <i>La programmazione annuale</i>	31
4. <i>Dalla performance organizzativa alla performance individuale</i>	31
5. <i>Collegamento del Piano della performance con altri documenti di indirizzo politico</i>	31
5.1. <i>Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione, con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e con le direttive in materia delle pari opportunità</i>	31
5.2. <i>Collegamento ai servizi erogati dal Dicastero</i>	31
5.3. <i>Customer satisfaction</i>	32
5.4. <i>Sperimentazione indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle Amministrazioni Pubbliche</i>	32
6. <i>Il sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi</i>	33
7. <i>Trasparenza e comunicazione del piano</i>	33
8. <i>Clausola finale</i>	33
<i>Allegato A Priorità Politiche</i>	<i>A - 1</i>
<i>Allegato B Elenco degli obiettivi triennali</i>	<i>B - 1</i>
<i>Allegato C Schede anagrafiche obiettivi triennali</i>	<i>C - 1</i>
<i>Allegato D Piano degli obiettivi ripartito per missione programma</i>	<i>D - 1</i>
<i>Allegato E Programmazione annuale</i>	<i>E - 1</i>
<i>Allegato F Gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione del loro grado di raggiungimento assegnati ai dirigenti civili con incarico di livello generale</i>	<i>F - 1</i>
<i>Allegato G Elenco dei servizi resi agli utenti esterni di cui al D.M. 8 marzo 2018 CARTA DEI SERVIZI</i>	<i>G - 1</i>
<i>Allegato H Elenco dei servizi strumentali e di supporto resi agli utenti interni di cui al D.M. 8 marzo 2018 CARTA DEI SERVIZI</i>	<i>H - 1</i>

## **1. La presentazione dell'Amministrazione**

### **1.1. Missione e principali attività**

Al Ministero della Difesa sono attribuiti compiti istituzionali in materia di difesa e sicurezza militare dello Stato, politica militare e partecipazione a missioni a supporto della pace.

Più in particolare, i compiti delle Forze armate, fissati dal quadro legislativo nazionale<sup>1</sup>, sono:

- la difesa degli interessi vitali del Paese contro ogni possibile aggressione, al fine di salvaguardare l'integrità del territorio nazionale, la sicurezza e l'integrità delle vie di comunicazione, la sicurezza delle aree di sovranità nazionale e dei connazionali all'estero, ovunque siano minacciati;
- la salvaguardia degli spazi euro-atlantici, nel quadro degli interessi strategici e/o vitali del Paese, attraverso il contributo alla difesa collettiva della NATO;
- il contributo alla gestione delle crisi internazionali, mediante la partecipazione ad operazioni di prevenzione e gestione delle crisi, al fine di garantire la pace, la sicurezza, la stabilità e la legalità internazionale, nonché l'affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo, nello spirito della Carta delle Nazioni Unite, nell'ambito di organizzazioni internazionali – in primis la NATO, l'UE e l'ONU – e/o di accordi bi-multilaterali;
- la partecipazione, attraverso l'Arma dei Carabinieri, alle attività di polizia per la tutela dell'ordine pubblico, il contrasto alla criminalità e il controllo del territorio;
- il concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità;
- altri compiti non direttamente connessi al mantenimento dell'operatività delle Forze armate (servizi aerei di Stato, rifornimento idrico alle isole minori, controllo del traffico aereo civile su aeroporti militari, ecc.).

### **1.2. L'organizzazione del Dicastero**

L'art. 15 del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. n. 66/2010), stabilisce che al Ministero della Difesa sono attribuite le funzioni e i compiti in materia di:

- difesa e sicurezza dello Stato;
- politica militare e partecipazioni a missioni per il supporto della pace;
- partecipazione a organismi internazionali ed europei di settore;
- interventi di tutela ambientale, concorso nelle attività di protezione civile su disposizione del Governo, il bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
- pianificazione generale e operativa delle Forze armate ed Interforze, ivi compresa la pianificazione relativa all'area industriale d'interesse della Difesa.

La medesima fonte legislativa<sup>2</sup> attribuisce alle Forze armate i seguenti compiti:

- operare al fine della realizzazione della pace e della sicurezza, in conformità alle regole del diritto internazionale e alle determinazioni delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte;
- concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni;
- svolgere compiti specifici in circostanze di pubbliche calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

Per assolvere le funzioni assegnate, il Ministero della Difesa si avvale della struttura organizzativa centrale descritta nell'organigramma seguente.

---

<sup>1</sup> La norma di riferimento è il D.Lgs. n. 66/2010, recante "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, il libro primo, titolo III, concernente l'organizzazione del Ministero della Difesa.

<sup>2</sup> Art. 89 del citato Codice dell'Ordinamento Militare.



**Fig. 2**

In particolare:

- a. Il Ministro della Difesa, massimo organo gerarchico e disciplinare:
  - attua le deliberazioni in materia di difesa e sicurezza adottate dal Governo, sottoposte all'esame del Consiglio supremo di difesa e approvate dal Parlamento;
  - emana le direttive in merito alla politica militare, all'attività informativa e di sicurezza e all'attività tecnico-amministrativa;
  - partecipa direttamente o tramite un suo delegato a tutti gli organismi internazionali e europei competenti in materia di difesa e sicurezza militare o le cui deliberazioni comportino effetti sulla difesa nazionale;
  - approva la pianificazione generale e operativa interforze con i conseguenti programmi tecnico-finanziari, nonché la pianificazione relativa all'area industriale, pubblica e privata, di interesse della Difesa;
  - propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, la relazione annuale da presentare al Parlamento, in ordine allo stato della disciplina militare e allo stato dell'organizzazione delle Forze armate, in relazione agli obiettivi di ristrutturazione, riferendo, in particolare:
    - sul livello di operatività delle singole Forze armate;
    - sul grado di integrazione del personale militare volontario femminile;
    - sull'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati, svolta dall'esistente struttura ministeriale;
    - sul conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei volontari necessari ad assicurare l'operatività delle Forze armate;
    - sullo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare e del Corpo militare volontario e del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa.

Inoltre, il Ministro della Difesa, in sede di presentazione annuale dello stato di previsione del Ministero, illustra al Parlamento, per espressa prescrizione normativa<sup>3</sup>:

- l'evoluzione del quadro strategico e le implicazioni militari della situazione delle alleanze;
  - l'evoluzione degli impegni operativi interforze, con riguardo alla capacità operativa e alla preparazione delle Forze armate e al loro necessario adeguamento;
  - la nota aggiuntiva allo stato di previsione della spesa;
  - il documento programmatico pluriennale per la Difesa.
- b. Gli uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa esercitano le competenze di supporto del Ministro e di raccordo con l'amministrazione e le varie articolazioni politiche e istituzionali internazionali, centrali e territoriali. Essi collaborano alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché alla relativa valutazione e alle connesse attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi costi benefici, alla congruenza fra obiettivi e risultati, alla qualità e all'impatto della regolamentazione.
- c. L'area tecnico-operativa è competente in materia di:
- difesa e sicurezza dello Stato, del territorio nazionale e delle vie di comunicazione marittime e aeree;
  - pianificazione generale operativa delle Forze armate e interforze con i conseguenti programmi tecnico finanziari;
  - partecipazione a missioni anche multinazionali per interventi a supporto della pace;
  - partecipazione agli organismi internazionali ed europei competenti in materia di difesa e sicurezza militare o le cui deliberazioni comportino effetti sulla difesa nazionale e attuazione delle decisioni da questi adottate;
  - rapporti con le autorità militari degli altri Stati;
  - informativa al Parlamento sull'evoluzione del quadro strategico e degli impegni operativi;
  - classificazione, organizzazione e funzionamento degli enti dell'area operativa;
  - interventi di tutela ambientale, concorso nelle attività di protezione civile su disposizione del Governo, concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni e della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità.
- d. L'area tecnico-amministrativa e quella tecnico-industriale sono competenti in tema di:
- politica degli armamenti e relativi programmi di cooperazione internazionale;
  - conseguimento degli obiettivi di efficienza fissati per lo strumento militare;
  - affari giuridici, economici, contenzioso, disciplinari e sociali del personale militare e civile;
  - armamenti terrestri, navali e aeronautici;
  - telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate;
  - lavori e demanio; commissariato e servizi generali;
  - reclutamento;
  - sanità militare;
  - attività di ricerca e sviluppo, approvvigionamento dei materiali e dei sistemi d'arma;
  - programmi di studio nel settore delle nuove tecnologie per lo sviluppo dei programmi d'armamento;
  - pianificazione dell'area industriale pubblica e privata;
  - classificazione, organizzazione e funzionamento degli enti dell'area tecnico industriale. In quest'area, l'Amministrazione riveste un importante ruolo per la crescita e lo sviluppo economico e tecnologico del Paese, con particolare riferimento all'alta tecnologia del comparto industriale afferente al settore della Difesa.

---

<sup>3</sup> Art. 89 del citato Codice di Ordinamento Militare e legge n. 244 del 2012.

### 1.3. Il personale

La consistenza previsionale<sup>4</sup> per l'anno 2019 del numero degli appartenenti alle tre Forze armate (Esercito, Marina e Aeronautica) è pari complessivamente a 169.855 unità di personale militare, di cui 99.282 per l'Esercito, 29.663 per la Marina (esclusa la Capitaneria di Porto) e 40.910 per l'Aeronautica.

L'Arma dei Carabinieri, che ha una collocazione autonoma nell'ambito del Ministero della Difesa, con rango di Forza armata, ed è forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, può disporre di una consistenza previsionale per l'anno 2019 pari a 109.087 unità.

#### CONSISTENZE MEDIE DEL PERSONALE MILITARE

	<b>E.I.</b>	<b>M.M.</b>	<b>A.M.</b>	<b>TOTALE F.A.</b>	<b>C.C.</b>	<b>TOTALE F.A.-C.C.</b>
<b>Personale in S.P.:</b>	<b>74.288</b>	<b>26.424</b>	<b>37.452</b>	<b>138.164</b>	<b>100.969</b>	<b>239.133</b>
<b>Ufficiali di cui</b>	<b>11.319</b>	<b>4.361</b>	<b>5.709</b>	<b>21.389</b>	<b>4.519</b>	<b>25.908</b>
- Ufficiali Generali	217	85	92	394	105	499
- Ufficiali Superiori	7.399	2.360	3.925	13.684	2.646	16.330
- Ufficiali Inferiori	3.703	1.916	1.692	7.311	1.768	9.079
<b>Sottufficiali di cui:</b>	<b>22.904</b>	<b>14.504</b>	<b>26.593</b>	<b>64.001</b>	<b>44.629</b>	<b>108.630</b>
- Primi Marescialli	8.906	7.993	18.705	35.604	8.891	44.495
- Marescialli	5.594	3.200	3.161	11.955	19.465	31.420
- Sergenti	8.404	3.311	4.727	16.442	16.273	32.715
<b>Graduati</b>	<b>40.065</b>	<b>7.559</b>	<b>5.150</b>	<b>52.774</b>	<b>51.821</b>	<b>104.595</b>
<b>Personale NON in S.P.:</b>	<b>24.994</b>	<b>3.239</b>	<b>3.458</b>	<b>31.691</b>	<b>8.118</b>	<b>39.809</b>
<b>Ufficiali</b>	181	110	118	409	190	599
<b>Sottufficiali</b>	6	0	0	6	619	625
<b>Graduati</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Truppa</b>	23.857	2.591	2.730	29.178	5348	34.526
<b>Allievi</b>	950	538	610	2.098	1.961	4.059
<b>TOTALE</b>	<b>99.282</b>	<b>29.663</b>	<b>40.910</b>	<b>169.855</b>	<b>109.087</b>	<b>278.942</b>

*Tab. 1*

<sup>4</sup> Espresse in anni persona (A.A.P.) che costituiscono riferimento per stabilire le unità finanziarie medie da porre a base per il calcolo delle previsioni di spesa per il Personale. Tale elaborazione corrisponde al parametro anni/persona utilizzato nell'ambito del settore del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Per lo stesso periodo di riferimento, la consistenza previsionale per il personale civile della Difesa ammonta a **26.246** unità (personale dirigenziale e non dirigenziale).

### CONSISTENZE MEDIE DEL PERSONALE CIVILE<sup>(°)</sup>

CATEGORIA	AAP 2019 (*)
AREA INTERFORZE (**)	
- Personale dirigente e assimilato	158
- Personale dei livelli	4.526
<b>TOTALE</b>	<b>4.684</b>
ESERCITO	
- Personale dirigente e assimilato	2
- Personale dei livelli	8.284
<b>TOTALE</b>	<b>8.286</b>
MARINA	
- Personale dirigente e assimilato	28
- Personale dei livelli (***)	8.882
<b>TOTALE</b>	<b>8.910</b>
AERONAUTICA	
- Personale dirigente e assimilato	1
- Personale dei livelli	3.784
<b>TOTALE</b>	<b>3.785</b>
CARABINIERI	
- Personale dirigente e assimilato	-
- Personale dei livelli	581
<b>TOTALE</b>	<b>581</b>
TOTALE PER CATEGORIE	
- Personale dirigente e assimilato (****)	<b>189</b>
- Personale dei livelli (*****)	<b>26.057</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.246</b>

**Tab. 2**

(°) Dati tratti da Nota Aggiuntiva allo Stato di previsione per la Difesa per l'anno 2019.

(\*) Consistenze previsionali in termini di anni persona (incluso il personale militare transitato nei ruoli civili della Difesa per inidoneità).

(\*\*) Compresa Agenzia Industrie Difesa (1.071 unità).

(\*\*\*) Di cui 26 dipendenti del comparto ricerca.

(\*\*\*\*) Di cui:

- 21 professori universitari;

- 51 magistrati.

(\*\*\*\*\*) Di cui 80 docenti scuola superiore.

Per quanto concerne il personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione sulla base di incarichi di consulenza o di contratti per l'esternalizzazione di servizi/attività si rimanda alla sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" della sezione "Amministrazione trasparente" presente sulla *homepage* del sito Internet istituzionale del Ministero della Difesa.

## 1.4. Il bilancio

Le risorse finanziarie di cui può disporre il Ministero della Difesa per il conseguimento dei propri fini istituzionali, ammontano per l'e.f. 2019 a 21.432,25M€ (stanziamenti in conto competenza) e 22.477,60M€ (stanziamenti di cassa). In rapporto al PIL previsionale, pari a 1.816.145M€, lo stanziamento di competenza previsionale del Dicastero nel 2019 risulta pari allo 1,18%.

Nelle tabelle sottostanti (**tab. 3 e 4**) sono riportati i volumi finanziari a legislazione vigente (per

competenza e cassa) per il triennio 2019 - 2021, suddivisi per Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) e per CRA/missione/programma/azione del bilancio dello Stato.

CRA	Stanziamenti 2019		Stanziamenti 2020		Stanziamenti 2021	
	CP	CS	CP	CS	CP	CS
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	62.291.192,00	62.291.192,00	57.311.075,00	57.311.075,00	42.304.967,00	42.304.967,00
BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	677.670.804,00	677.670.804,00	636.118.362,00	636.118.362,00	654.345.725,00	654.345.725,00
SEGRETARIATO GENERALE	3.682.423.676,00	4.549.935.259,00	4.287.997.216,00	4.030.101.873,00	4.376.400.922,00	4.005.019.963,00
ESERCITO ITALIANO	5.300.001.130,00	5.346.903.870,00	5.180.615.255,00	5.188.365.512,00	5.169.986.796,00	5.169.982.053,00
MARINA MILITARE	2.112.212.461,00	2.160.125.690,00	2.092.453.883,00	2.092.453.883,00	2.075.571.773,00	2.075.571.773,00
AERONAUTICA MILITARE	2.716.151.168,00	2.750.902.115,00	2.700.055.068,00	2.700.055.068,00	2.693.493.592,00	2.693.493.592,00
ARMA DEI CARABINIERI	6.881.496.955,00	6.929.774.239,00	6.922.065.237,00	6.922.065.237,00	6.945.384.327,00	6.945.384.327,00
<b>Totale</b>	<b>21.432.247.386,00</b>	<b>22.477.603.169,00</b>	<b>21.876.616.096,00</b>	<b>21.626.471.010,00</b>	<b>21.957.488.102,00</b>	<b>21.586.102.400,00</b>

Valori espressi in Euro  
CP: Competenza;  
CS: Cassa.

**Tab. 3**

(valori in €)  
(cp: competenza; cs: cassa)

<b>GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>						
<b>Missione 32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>						
<b>Programma 2 - Indirizzo politico</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>62.291.192,00</b>	<b>62.291.192,00</b>	<b>57.311.075,00</b>	<b>57.311.075,00</b>	<b>42.304.967,00</b>	<b>42.304.967,00</b>
<b>Azione 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato</b>	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00
<b>Azione 2 - Indirizzo politico-amministrativo</b>	22.992.140,00	22.992.140,00	23.012.156,00	23.012.156,00	23.006.323,00	23.006.323,00
<b>Azione 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)</b>	1.128.888,00	1.128.888,00	1.128.755,00	1.128.755,00	1.128.480,00	1.128.480,00
<b>Azione 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti</b>	38.000.000,00	38.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00

*Tab. 4 (segue)*

<b>BILANCIO E AFFARI FINANZIARI</b>						
<b>Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>						
<b>Programma 3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>677.670.804,00</b>	<b>677.670.804,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>654.345.725,00</b>	<b>654.345.725,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	93.321.430,00	93.321.430,00	93.418.235,00	93.418.235,00	93.614.955,00	93.614.955,00
<b>Azione 2 - Gestione del personale</b>	129.523.117,00	129.523.117,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00
<b>Azione 3 - Gestione comune dei beni e servizi</b>	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	240.908.076,00	240.908.076,00
<b>Azione 4 - Cooperazione Internazionale</b>	195.877.299,00	195.877.299,00	195.822.492,00	195.822.492,00	192.853.135,00	192.853.135,00
<b>Azione 5 - Attività di supporto istituzionale</b>	39.040.882,00	39.040.882,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00

*Tab. 4 (segue)*

**SECRETARIATO GENERALE****Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio****Programma 6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari**

	2019		2020		2021	
	cp	cs	cp	cs	cp	cs
	3.223.864.569,00	4.091.376.152,00	3.825.568.109,00	3.567.672.766,00	3.913.971.815,00	3.542.590.856,00
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	704.952.192,00	704.952.192,00	707.506.726,00	707.506.726,00	698.927.650,00	698.927.650,00
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa</b>	813.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00
<b>Azione 3 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità</b>	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00
<b>Azione 4 - Formazione militare del personale</b>	3.780.923,00	3.780.923,00	3.693.923,00	3.693.923,00	3.741.923,00	3.741.923,00
<b>Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate</b>	64.802.948,00	66.221.354,00	22.570.178,00	22.570.178,00	22.571.838,00	22.571.838,00
<b>Azione 6 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare</b>	1.850.842.837,00	2.677.340.514,00	2.429.255.413,00	2.171.290.549,00	2.526.492.735,00	2.158.211.776,00
<b>Azione 7 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale</b>	21.956.507,00	23.534.945,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00
<b>Azione 8 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa</b>	422.904.213,00	428.355.494,00	488.240.413,00	488.240.413,00	488.186.213,00	488.186.213,00
<b>Azione 9 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa</b>	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00
<b>Azione 10 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa</b>	48.139.636,00	67.044.560,00	48.139.636,00	48.309.157,00	48.139.636,00	48.139.636,00
<b>Azione 11 - Gestione e assistenza del personale militare</b>	102.904.903,00	106.347.208,00	100.529.903,00	100.529.903,00	100.279.903,00	97.279.903,00
<b>Azione 12 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali</b>	-	10.218.552,00	-	-	-	-

**Tab. 4 (segue)**

<b>SEGRETARIATO GENERALE (segue)</b>						
<b>Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>						
<b>Programma 6 - Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>458.559.107,00</b>	<b>458.559.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>
<b>Azione 2 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servizi militari</b>	58.532.107,00	58.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00
<b>Azione 3 - Speciali elargizioni, assegni, indennità</b>	62.092.000,00	62.092.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00
<b>Azione 4 - Trattamenti provvisori di pensione</b>	337.935.000,00	337.935.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00

*Tab. 4 (segue)*

<b>ESERCITO ITALIANO</b>						
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>						
<b>Programma 2 - Approntamento e impiego delle forze terrestri</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>5.300.001.130,00</b>	<b>5.346.903.870,00</b>	<b>5.180.615.255,00</b>	<b>5.188.365.512,00</b>	<b>5.169.986.796,00</b>	<b>5.169.982.053,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	4.917.725.917,00	4.917.725.917,00	4.803.440.042,00	4.803.440.042,00	4.792.811.583,00	4.792.811.583,00
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri</b>	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00
<b>Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri</b>	11.673.370,00	11.673.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00
<b>Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze terrestri</b>	15.362.906,00	15.416.014,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00
<b>Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri</b>	330.229.254,00	335.665.749,00	331.129.254,00	331.124.511,00	331.129.254,00	331.124.511,00
<b>Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali</b>	-	41.413.137,00	-	7.755.000,00	-	-
<b>Azione 7 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri</b>	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00

**Tab. 4 (segue)**

<b>MARINA MILITARE</b>						
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>						
<b>Programma 3 - Approntamento e impiego delle forze marittime</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>2.112.212.461,00</b>	<b>2.160.125.690,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	1.939.941.081,00	1.939.981.081,00	1.922.282.503,00	1.922.282.503,00	1.905.400.393,00	1.905.400.393,00
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime</b>	2.788.869,00	3.124.637,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00
<b>Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime</b>	15.253.112,00	22.152.695,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00
<b>Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze marittime</b>	12.982.415,00	15.838.434,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00
<b>Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime</b>	128.881.269,00	141.089.632,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00
<b>Azione 6 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali</b>	-	25.500.196,00	-	-	-	-
<b>Azione 7 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime</b>	12.365.715,00	12.439.015,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00

**Tab. 4 (segue)**

<b>AERONAUTICA MILITARE</b>						
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>						
<b>Programma 4 - Approntamento e impiego delle forze aeree</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>2.716.151.168,00</b>	<b>2.750.902.115,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	2.478.202.914,00	2.478.202.914,00	2.459.901.014,00	2.459.901.014,00	2.454.783.338,00	2.454.783.338,00
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree</b>	1.683.953,00	1.691.786,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00
<b>Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree</b>	38.216.217,00	40.410.793,00	41.577.217,00	41.577.217,00	39.387.217,00	39.387.217,00
<b>Azione 4 - Formazione militare del personale delle forze aeree</b>	21.171.559,00	25.278.596,00	17.880.569,00	17.880.569,00	19.583.769,00	19.583.769,00
<b>Azione 5 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree</b>	134.067.513,00	140.116.370,00	133.303.303,00	133.303.303,00	133.796.303,00	133.796.303,00
<b>Azione 6 - Trasporto aereo di Stato</b>	29.461.767,00	47.949.010,00	32.361.767,00	32.361.767,00	30.911.767,00	30.911.767,00
<b>Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali</b>	-	3.905.401,00	-	-	-	-
<b>Azione 8 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree</b>	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00

**Tab. 4 (segue)**

<b>ARMA DEI CARABINIERI</b>						
<b>Missione 5 - Difesa e sicurezza del territorio</b>						
<b>Programma 1 - Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>6.414.255.168,00</b>	<b>6.460.532.493,00</b>	<b>6.450.383.234,00</b>	<b>6.450.383.234,00</b>	<b>6.474.329.768,00</b>	<b>6.474.329.768,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	5.945.887.726,00	5.945.887.726,00	5.966.376.366,00	5.966.376.366,00	5.992.857.618,00	5.992.857.618,00
<b>Azione 2 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo</b>	290.296.216,00	296.768.154,00	306.958.152,00	306.958.152,00	309.128.434,00	309.128.434,00
<b>Azione 3 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia</b>	64.979.656,00	67.142.608,00	60.707.156,00	60.707.156,00	58.707.156,00	58.707.156,00
<b>Azione 4 - Formazione ed addestramento del personale</b>	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00
<b>Azione 5 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo</b>	64.733.985,00	98.885.536,00	65.983.985,00	65.983.985,00	63.278.985,00	63.278.985,00
<b>Azione 6 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma</b>	35.019.971,00	35.019.971,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00
<b>Azione 7 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali</b>	-	3.490.884,00	-	-	-	-

**Tab. 4 (segue)**

<b>ARMA DEI CARABINIERI (segue)</b>						
<b>Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
<b>Programma 17 - Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare</b>						
	<b>2019</b>		<b>2020</b>		<b>2021</b>	
	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>	<b>cp</b>	<b>cs</b>
	<b>467.241.787,00</b>	<b>469.241.746,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.054.559,00</b>	<b>471.054.559,00</b>
<b>Azione 1 - Spese di personale per il programma</b>	431.480.382,00	431.480.382,00	435.913.031,00	435.913.031,00	435.754.362,00	435.754.362,00
<b>Azione 2 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare</b>	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	12.443.270,00	12.443.270,00
<b>Azione 3 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare</b>	3.596.204,00	3.673.678,00	3.599.987,00	3.599.987,00	3.603.808,00	3.603.808,00
<b>Azione 4 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora</b>	5.516.465,00	6.231.289,00	5.518.823,00	5.518.823,00	4.521.205,00	4.521.205,00
<b>Azione 5 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali</b>	6.995.954,00	8.184.217,00	6.999.291,00	6.999.291,00	6.902.662,00	6.902.662,00
<b>Azione 6 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale</b>	7.824.962,00	7.844.360,00	7.823.051,00	7.823.051,00	7.829.252,00	7.829.252,00

**Tab. 4**

## 1.5. Il contesto esterno

Il quadro strategico di riferimento si conferma incerto, instabile e in continua evoluzione, influenzato da molteplici dinamiche politiche, economiche, sociali, culturali, demografiche e ambientali, che incidono e spesso modificano gli equilibri geopolitici mondiali.

L'insieme di tutti questi fattori si traduce in un elevato grado di complessità e instabilità e nel deterioramento complessivo del quadro di sicurezza internazionale.

Perduranti crisi regionali insistono su aree particolarmente ampie, che dall'Africa occidentale attraverso il Medio Oriente si estendono sino ai paesi del centro Asia, e ponendo direttamente a rischio la sicurezza dell'Italia nonché la tutela degli interessi vitali e strategici del Paese.

A questo contesto già degradato si aggiunge la minaccia globale del terrorismo: sempre più spesso gli equilibri internazionali sono posti a rischio da estremismi violenti che colpiscono i Paesi all'interno e all'esterno dei propri confini (interessi "a distanza").

Le crisi regionali, il terrorismo e gli estremismi amplificano gli effetti dei flussi migratori, di portata epocale, che investono anche la nostra Penisola e divenuti un fenomeno sfruttato dalle organizzazioni criminali e terroristiche per sviluppare traffici illeciti su scala transnazionale, a vantaggio dei propri interessi, principalmente economici.

Le correlate crisi umanitarie costringeranno anche i Paesi europei a farsi carico degli effetti di queste migrazioni di popoli, mettendo a dura prova gli equilibri sociali e politici interni. Si tratta di un fenomeno che ha assunto un carattere strutturale e per cui andranno individuati strumenti di intervento sinergici e ad ampio spettro, con il coinvolgimento diretto della comunità europea e internazionale.

Anche le emergenze e le calamità naturali sono in crescita. I cambiamenti climatici e ambientali rappresentano oramai una delle principali sfide di diretto impatto sul territorio nazionale, i cui effetti già vedono un crescente impegno della Difesa. Nella fattispecie, le conseguenze di tali cambiamenti - tra cui spiccano, per gravità: l'aumento delle temperature; l'innalzamento del livello del mare; precipitazioni e fenomeni atmosferici violenti con i conseguenti rischi idrogeologici per inondazioni e smottamenti; il caldo estremo e le sue conseguenze come siccità ed incendi boschivi - avranno ripercussioni non solo ambientali, ma anche sociali, demografiche ed economiche, con risvolti potenzialmente conflittuali dal momento che l'impatto è di rilevanza globale.

L'Italia in particolare, sia per la posizione geografica, sia per la morfologia del territorio, risulta particolarmente esposta ai rischi di eventi climatici estremi e di disastri naturali. Di fronte a tali rischi s'impone l'obbligo di individuare e sviluppare adeguate strategie di prevenzione e adattamento, a livello sia locale sia nazionale, con il coinvolgimento di tutte le componenti civili e militari del Paese. Anche le attività della criminalità organizzata, i cui interessi hanno raggiunto dimensioni globali, gravano ulteriormente sul quadro di instabilità: i traffici illeciti alimentati dalle organizzazioni criminali, con particolare riferimento all'immigrazione clandestina, alle attività di racket, riciclaggio, corruzione e creazione di illeciti monopoli in settori particolarmente critici quali la raccolta dei rifiuti e l'edilizia, nonché le frodi ai danni di enti locali e nazionali, continuano a drenare ingenti risorse finanziarie, con seri impatti sulla sicurezza collettiva e sulle potenzialità di crescita del Paese.

Le più recenti evoluzioni dello scenario internazionale hanno segnato anche il ritorno della competizione militare fra gli Stati, declinata sia con l'incremento degli investimenti per l'acquisizione di moderni sistemi di armamento e la ricostituzione di capacità convenzionali progressivamente abbandonate nei decenni passati, sia nel ritorno della minaccia missilistica e nucleare e nell'accentuarsi di quella cibernetica, in costante trend di crescita in termini di sofisticazione, pervasività e persistenza, a fronte della vulnerabilità delle piattaforme web istituzionali e private. Già ora le dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali si sviluppano in larga parte attraverso le reti telematiche, potenziale dimensione preferenziale dei moderni conflitti. In tale contesto, ove si assiste a un aumento esponenziale dei rischi di compromissione degli interessi vitali nazionali, un'importanza essenziale sta assumendo la sicurezza cibernetica, nel cui ambito il fattore umano continuerà ad avere un ruolo cruciale, sia per la sua capacità di integrarsi con la tecnologia e anticipare così le sofisticate evoluzioni di questa tipologia di minaccia, sia perché esso stesso rappresenta uno degli elementi critici di specifica vulnerabilità in tale contesto.

La complessità del cambiamento nonché l'asimmetria e l'omni-direzionalità delle nuove minacce, stanno progressivamente incrementando l'attenzione degli apparati statali e delle organizzazioni sovranazionali per la cosiddetta dimensione ibrida dei conflitti. Gli Stati, che restano gli attori fondamentali della *governance* globale vedono, sempre più spesso, la loro sovranità messa a rischio da invasive e crescenti attività di propaganda, attivismo digitale e spionaggio, ulteriore fronte questo che impegnerà i Paesi e le organizzazioni internazionali e comunitarie nella ricerca e sviluppo di condivise strategie di adattamento e concrete iniziative di rafforzamento delle capacità per una sicurezza e difesa comune.

## 1.6. Il contesto interno

Per la tutela degli interessi strategici nazionali - ovverosia quegli interessi fondamentali per il nostro sistema valoriale, politico, economico, culturale e militare - e per fronteggiare l'incertezza dei mutamenti in atto, le Forze armate devono sviluppare capacità che: agevolino il loro adattamento alla complessità del cambiamento dell'ambiente operativo futuro; "rinnovino" la loro identità; consentano di mantenere le loro prerogative istituzionali nell'ambito della difesa dello Stato e degli spazi euro-mediterranei e atlantici; permettano di costruire una dimensione globale della sicurezza. In linea con i compiti istituzionali assegnati, la Difesa continuerà a mettere al servizio del Paese le sue multiformi capacità per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di crisi e per sviluppare un tessuto di relazioni in grado di favorire la pace e la sicurezza nazionale ed internazionale. Di fronte all'attuale quadro di situazione, è tuttavia necessario affrontare il tema della sicurezza e della difesa del Paese con una strategia non limitata all'azione, comunque indispensabile, svolta dalle Forze armate e dalla Difesa, ma attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti del Sistema Paese, che devono poter concorrere sinergicamente alla creazione di una più ampia e coordinata cornice di sicurezza, a garanzia e tutela degli interessi vitali nazionali.

Nel particolare, se da un lato, i recenti accadimenti nel "Fianco Sud" impongono l'adozione di una politica di sicurezza ben più rigorosa rispetto al passato, dall'altro solo una chiara definizione di un Livello di Ambizione nazionale potrà consentire la determinazione di capacità militari coerenti con gli indirizzi politici e la conseguente gestione delle risorse finanziarie basata su una programmazione quanto più stabile possibile.

Per tali ragioni, nell'esclusiva tutela degli interessi nazionali (anch'essi da esplicitare più nel dettaglio per una migliore pianificazione delle risorse), la Difesa promuoverà verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) - massimo referente istituzionale per la Sicurezza - una vera e propria strategia per la sicurezza nazionale, che sia unitaria, sistemica e collegiale, per il potenziamento della sicurezza collettiva e della resilienza del Paese, da sviluppare secondo un approccio multidimensionale (*inter-dicasteriale/inter agency*), che veda nella stessa PCM il suo naturale responsabile.

Con quest'ottica, si ricercherà la massima sinergia con gli altri ministeri, con l'industria e con il mondo accademico, nonché con i settori della ricerca di base e avanzata, al fine di consolidare meccanismi stabili di collaborazione, volti a potenziare e a rendere sistemici anche i positivi effetti derivanti dall'utilizzo delle competenze e delle capacità a duplice uso della Difesa, ferma restandola prerogativa delle Forze armate dell'uso legittimo della forza militare.

Al riguardo, sarà necessario incrementare la reciproca conoscenza delle competenze e delle modalità operative delle amministrazioni civili e militari dello Stato, ricercare e progettare insieme nuovi mezzi, tecnologie abilitanti e processi, adeguare il quadro normativo di riferimento e sviluppare capacità di pianificazione e condotta congiunta delle attività. Ciò consentirà di accrescere ulteriormente la resilienza nazionale di fronte alle minacce di origine sia naturale sia antropica e di aumentare il valore aggiunto in termini di pubblica utilità, a beneficio di tutti i cittadini.

A livello internazionale poi, si continuerà ad operare nell'alveo delle organizzazioni e delle alleanze di tradizionale ancoraggio per la proiezione estera, rivedendo la nostra presenza e contribuendo agli interventi necessari e vitali per la tutela degli interessi anche nazionali.

L'impegno della Difesa in tal senso è già ampiamente riconosciuto: a livello internazionale, le Forze armate garantiscono, oramai da anni, un contributo altamente qualificato e unanimemente apprezzato al mantenimento della pace e al ripristino delle condizioni di stabilità e sicurezza,

operando spesso nei contesti più impegnativi e difficili del Pianeta; d'altro canto, le stesse Forze armate continuano ad essere fortemente impegnate anche in Patria, ove mettono al servizio delle autorità locali e della collettività le proprie competenze e capacità a duplice uso, nell'ambito di interventi di notevole impatto sociale.

Il patrimonio rappresentato da Forze armate capaci, pronte e moderne va tuttavia custodito e ulteriormente valorizzato nel tempo. Negli ultimi anni, le Forze armate sono state chiamate ad operare un profondo cambiamento, adottando un modello professionale agile, muovendo progressivamente verso la piena parità di genere ed evolvendo verso una maggiore integrazione interforze e internazionale.

Questo processo evolutivo e di costante adattamento dello Strumento militare dovrà ora svilupparsi ulteriormente con una visione sistemica e prospettica sia delle sfide presenti e future alla sicurezza e difesa del Paese, sia dei compiti che ne derivano per le Forze armate.

In questo contesto, la massima attenzione sarà rivolta al personale, la risorsa fondamentale e centrale delle Forze armate. Sarà necessario quindi prefiggersi con tenacia la tutela del personale civile e militare della Difesa e la salvaguardia delle loro legittime aspettative, in particolare valorizzando la condizione e le professionalità di tutte le categorie. Si opererà dunque per garantire ulteriormente la tutela dei rapporti familiari e della condizione genitoriale - favorendo per quanto possibile i relativi ricongiungimenti, ovvero sviluppando politiche di inserimento sociale e lavorativo a favore dei componenti il nucleo familiare - e per continuare a salvaguardare la salute e la sicurezza del personale, aspetto che rappresenta una priorità assoluta a tutti i livelli. Ulteriore impulso sarà dato alla formazione e all'aggiornamento professionale.

L'attenzione del Dicastero si indirizzerà anche ai processi di progressione delle carriere - da improntare ad una maggiore valorizzazione della meritocrazia - attraverso una revisione delle norme che afferiscono alla valutazione ai fini dell'avanzamento a scelta e ad anzianità - alle retribuzioni e al miglioramento generale della qualità della vita. Il progressivo invecchiamento del personale della Difesa, sia civile sia militare, rende indispensabile un processo di sblocco del *turn over*, per cui occorrerà valutare tempi e modalità attuative anche alla luce degli obiettivi previsti di riduzione del personale indicati dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244.

Bisognerà inoltre sviluppare un approccio volto a fornire nuove opportunità ai giovani: in particolare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la Difesa si impegnerà a favorire da un lato la possibilità di nuove assunzioni nelle Forze dell'ordine appartenenti al Dicastero (Arma dei Carabinieri), dall'altro a elaborare e sviluppare un piano delle assunzioni, nell'area sia operativa sia tecnico-industriale, formando i giovani sul territorio, in sinergia con le istituzioni locali ed il mondo delle imprese che ruota intorno alla Difesa, in cui arsenali, stabilimenti, poli di mantenimento ed enti militari a carattere industriale dovranno rappresentare un'opportunità di sviluppo.

Il contesto esterno precedentemente delineato impone di portare avanti la Trasformazione della Difesa e l'ammodernamento delle Forze armate, procedendo in sinergia con il Sistema Paese. Il processo di Trasformazione sarà orientato a disporre di uno Strumento militare equilibrato e bilanciato nelle sue componenti, in aderenza alle Caratteristiche Strategiche delle Forze armate del futuro individuate dalla Difesa.

Si porterà avanti un processo di Trasformazione che consenta di evolvere verso uno Strumento militare sufficientemente ampio da consentire un corretto equilibrio fra le diverse componenti operative e sufficientemente flessibile per far fronte a esigenze mutevoli e capaci di manifestarsi anche con breve preavviso, da impiegare con grande attenzione in relazione alle priorità strategiche dell'Italia.

L'impiego dello Strumento militare, da inquadrare in un approccio sistemico e prospettico sia delle sfide alla sicurezza e difesa del Paese, sia dei compiti che ne derivano per le Forze armate, si fonderà sui seguenti principi:

- difesa dello Stato e tutela degli interessi vitali del Paese;
- condivisione della sicurezza e della difesa collettiva con i partner europei e dell'Alleanza, per la difesa degli spazi euro-mediterranei e atlantici;
- partecipazione al processo di costruzione di un ordine internazionale stabile, sicuro e rispettoso della legalità, contribuendo alla dimensione globale della sicurezza;

- molteplicità dei campi di azione e dei domini di intervento, affiancando alle operazioni di natura prettamente militare, attività di cooperazione e sviluppo nonché concorsi in operazioni di salvaguardia delle libere istituzioni, in circostanze di pubblica calamità e altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

La regione euro-mediterranea e le aree contigue di interesse strategico permarranno l'ambito prioritario delle attività nazionali, a tutela, nell'immediato, delle nostre esigenze di sicurezza e, nel tempo, di una più stabile cornice internazionale. L'Italia ha già dimostrato sia le capacità sia la volontà di esercitare un riconosciuto ruolo di responsabilità in questa sua area di riferimento, ove continuerà ad agire, in armonia con la comunità internazionale, per contribuire alla pace e allo sviluppo regionale. In tale ambito, la Difesa continuerà a approfondire un crescente sforzo, assumendo un ruolo di guida nelle attività di proiezione di stabilità.

L'Italia, d'altro canto, non può disgiungere la difesa della regione euro-mediterranea da quella della regione euro-atlantica, due ambiti entrambi essenziali e tra loro complementari. Nell'area euro-atlantica la partecipazione attiva ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva (NATO e UE) rappresenterà anche per il futuro la migliore garanzia di un'adeguata condizione di sicurezza.

In particolare, la Difesa si impegnerà a livello europeo (UE) per perseguire una crescente integrazione nel settore della sicurezza e difesa, ricercando - in primis con i partner a noi più vicini per interessi, legami storico-culturali e valori di riferimento - lo sviluppo di cooperazioni più strutturate e profonde. L'obiettivo complessivo di lungo termine sarà il perseguimento di una maggiore autonomia strategica dell'UE. Tale proposito verrà perseguito anche mediante l'attiva partecipazione ai principali meccanismi cooperativi dell'Unione, tra i quali gli ambiti della Programmazione Strutturata Permanente (PESCO), lo *European Defence Industrial Development Plan* (EDIDP) e lo *European Defence Fund* (EDF). Tali ambiti costituiscono irrinunciabile ambito nel quale assicurare la strategica partecipazione del Paese, allo scopo di consolidare e difendere la propria rilevanza industriale nello specifico comparto. Inoltre, sarà fondamentale, di concerto con altre collaterali organizzazioni governative, operare per aumentare la presenza di personale nazionale da impiegare all'interno delle principali organizzazioni di governance dell'Unione, (in linea con quanto prescritto dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 234) allo scopo di rafforzare una "presenza avanzata" nelle sedi in cui prende corpo la politica industriale e di difesa comunitaria.

In ambito NATO, che resta l'organizzazione di riferimento in grado di esercitare la dissuasione, la deterrenza e la difesa militare contro qualunque minaccia, l'Italia continuerà il proprio impegno a promuovere tutte le iniziative volte a orientare e rafforzare il ruolo dell'Alleanza, con particolare riferimento al cosiddetto Fianco Sud, al Mediterraneo e al Medio Oriente, al fine di affrontare in modo sistemico le continue crisi e la perdurante instabilità di questa area di diretto interesse strategico per la sicurezza del Paese.

L'odierna dimensione globale della sicurezza chiama inoltre il Paese, nello spirito della Costituzione, a cooperare, ove necessario, a iniziative delle Organizzazioni Internazionali per la gestione di crisi anche in aree diverse da quelle considerate prioritarie, sia pure in forma limitata e per periodi definiti, con particolare riguardo a quelle aree che sono incidenti all'area mediterranea.

L'Italia, che è parte attiva della Comunità internazionale, riconosce nell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) il riferimento ineludibile di legittimazione per le questioni di sicurezza internazionale. Lo Strumento militare, infine, continuerà a concorrere anche sul territorio nazionale, in supporto alle istituzioni preposte e alle Autorità locali, nella lotta al terrorismo e nel rafforzamento della sicurezza interna, partecipando - compatibilmente con le capacità disponibili - a operazioni e interventi di notevole impatto sociale. Lo scenario di riferimento, in effetti, lascia presagire che l'esigenza di concorsi in questo ambito è destinata a crescere e che la Difesa in futuro sarà sempre più coinvolta in attività di questo genere, i cui confini saranno sempre meno definiti a causa della minaccia ibrida. Le Forze armate continueranno, pertanto, a svolgere un ruolo rivelatosi spesso determinante, sviluppando e assicurando al Paese competenze e capacità a duplice uso prontamente utilizzabili anche in situazioni di emergenza, concorrendo così in maniera significativa alla salvaguardia delle libere istituzioni, nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza, in

un più ampio quadro di supporto della resilienza nazionale. Tali attività costituiranno le basi per il graduale inserimento del concetto di “difesa”, così come tradizionalmente inteso, in quello più ampio di “sicurezza collettiva” dell’intero Sistema Paese.

L’estensione dei domini d’azione militare classici a quello cibernetico impone di sviluppare ulteriormente specifiche capacità e garanzie funzionali volte a preservare la protezione e la resilienza dei sistemi e delle reti strategiche nazionali. La minaccia cibernetica è certamente un forte fattore di rischio per il Paese, ma anche un’opportunità di investimenti, che potranno aumentare il nostro grado di difesa e sicurezza. In tale ottica, la Difesa si impegnerà sia al fine di accedere a strumenti operativi ad alto contenuto tecnologico, in grado di assicurare la protezione, la resilienza e l’efficienza delle reti e dei sistemi informativi gestionali e operativi della Difesa, sia a sviluppare capacità strategiche e operative per la condotta di attività militari finalizzate a conseguire effetti strategico-militari nel dominio cibernetico, onde sostenere il costituito Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC) nel progressivo raggiungimento della piena capacità operativa, anche valutando la creazione di reparti specifici da esso dipendenti, per consentire agli operatori specializzati di sviluppare la propria carriera all’interno dello stesso. Con gli strumenti a propria disposizione, la Difesa continuerà inoltre a garantire il proprio contributo alla sicurezza nazionale nell’ambito dell’organizzazione che fa capo alla PCM.

Una delle condizioni basilari per garantire la sicurezza nazionale è rappresentata anche dalla sicurezza energetica. In tale ambito, la Difesa opererà per il raggiungimento di elevate capacità di resilienza energetica, per la riduzione dei consumi e dei fabbisogni nonché per la produzione e l’approvvigionamento da fonti eco-sostenibili. Nel settore infrastrutturale, con particolare riferimento ai siti a valenza strategica, si lavorerà per esaminare la possibilità di implementare distretti energetici intelligenti (*smart military district*), nei quali sia massimizzato il ricorso all’autoconsumo e ove la gestione dei flussi energetici avvenga in tempo reale, in un alveo certo di sicurezza cibernetica, secondo il consolidato paradigma *energy security-cyber security*.

Nella consapevolezza che un’efficace politica di difesa e sicurezza non possa prescindere da adeguate capacità tecnologiche e industriali, con il contributo del mondo accademico, dell’Industria e del settore privato, si svilupperanno ulteriormente le politiche per l’innovazione e per la ricerca scientifica e tecnologica.

Si opererà nell’ottica di favorire nell’Industria della Difesa l’adozione del paradigma *multipurpose-by-design*, che nel recepire le esigenze e i requisiti operativi dalla componente tecnico-operativa della Difesa, proceda allo sviluppo di tecnologie abilitanti (*key enabling technologies*) e correlate capacità militari a molteplici scopo, in linea con le esigenze di difesa, sicurezza e resilienza del Paese. In particolare, coerentemente con la visione unitaria e sistemica del Dicastero, sarà necessario incrementare le sinergie e le attività di *scouting* nei centri di innovazione tecnologica di università, poli tecnologici, *start-up*, *spin-off*, centri di ricerca universitari e industria (sia delle grandi imprese sia di quelle piccole e medie), per incrementare il tasso di innovazione tecnologica, essendo la Difesa uno dei settori trainanti per l’economia nazionale. In tale ottica, dovrà essere favorito il trasferimento tecnologico e l’innovazione dei processi produttivi.

Inoltre, si assicurerà l’ulteriore razionalizzazione delle strutture militari, eliminando quelle non più necessarie e accorpando, ove possibile, quelle che svolgono funzioni simili, in un’ottica di aggregazione interforze ed internazionale, privilegiando, ove finanziariamente sostenibile, una gravitazione infrastrutturale al Sud del Paese.

In tale contesto, le soluzioni organizzative individuate dovranno considerare - nel processo di analisi degli impatti - ogni elemento finanziario, gestionale e di possibile alienazione ovvero valorizzazione del patrimonio immobiliare non più utile ai fini istituzionali.

Sarà, altresì, sviluppata la cultura dell’efficacia e dell’efficienza, attraverso l’implementazione delle più moderne procedure di controllo di gestione. A tal riguardo, dovranno essere poste in essere mirate strategie di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse e dei servizi, nonché adeguati strumenti per la corretta valutazione dei costi in relazione ai risultati e un’efficace valutazione interna sul raggiungimento degli obiettivi. In tale contesto, assumono particolare rilevanza la Pianificazione, la Programmazione ed il Monitoraggio strategico.

Sarà infine migliorata la comunicazione istituzionale verso il Parlamento e verso i cittadini, con un’attenzione sempre maggiore alla *customer satisfaction*.

## 1.7. Priorità Politiche dell'Amministrazione

In relazione al contesto di riferimento appena delineato, in coerenza con quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2019 e la programmazione pluriennale 2020 - 2021, le Priorità Politiche per il triennio 2019 - 2021, sono state concepite in modo da orientare l'attività di programmazione strategico-finanziaria e amministrativa-gestionale della Difesa (**Allegato A**).

## 2. La pianificazione triennale

### 2.1. Il processo di programmazione degli Obiettivi Specifici

Il processo di programmazione del Dicastero:

- a. prende avvio entro il mese di maggio di ciascun anno, con l'Atto di indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione, col quale il Ministro della Difesa traduce il mandato istituzionale e la missione in Priorità Politiche, che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli obiettivi per l'anno successivo. Tale documento è elaborato in coerenza ed a seguito:
  - della presentazione alle Camere del Documento di Economia e Finanza (previsto per il 10 aprile di ogni anno);
  - dell'emanazione delle Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri in merito agli obiettivi generali per le Pubbliche Amministrazioni;
  - degli eventuali indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica,
- b. è formalizzato, ai fini dell'*iter* parlamentare di approvazione della legge di bilancio, con la Nota integrativa allo stato di previsione della spesa, che illustra, su un arco temporale triennale, i criteri di formulazione delle previsioni di spesa, gli obiettivi strategici da conseguire e gli indicatori per misurarne il grado di realizzazione;
- c. si concretizza nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata entro 10 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, con cui sono assegnate ai titolari dei CRA le risorse finanziarie funzionali al conseguimento degli obiettivi a loro attribuiti;
- d. si conclude, entro il 31 gennaio di ogni anno, con il Piano della *performance*, in cui sono stabiliti gli obiettivi dell'Amministrazione. In particolare, detti obiettivi organizzativi si articolano in:
  - *obiettivi generali*, che identificano le priorità strategiche dell'Amministrazione in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo;
  - *obiettivi specifici* del Dicastero.

L'albero della *performance* è la mappa logica che specifica, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, i legami che intercorrono tra le aree strategiche (Priorità Politiche), gli obiettivi specifici di primo livello (obiettivi strategici/strutturali - OBS) e quelli di secondo e terzo livello (rispettivamente obiettivi operativi - OBO - e programmi operativi - PO). È attraverso tali legami che si realizzano, in concreto, le attività volte all'assolvimento del mandato istituzionale dell'Amministrazione (**Allegato B**, obiettivi triennali - OBS; **Allegato C**, schede anagrafiche; **Allegato D**, obiettivi intermedi/annuali - OBO).

In tale ottica, ciascuna Priorità Politica è realizzata per mezzo dei discendenti OBS, programmati su base triennale, nonché misurati attraverso uno o più indicatori di *performance*, per i quali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, viene stimato, per ciascuno degli anni del triennio di programmazione, il valore *target* che l'Amministrazione sarà in grado di raggiungere a conclusione dell'esercizio finanziario. Tutti gli obiettivi, per ciascun esercizio finanziario del triennio 2019 - 2021, sono consultabili sul Sistema Informativo Finanziario Amministrazione Difesa (SIFAD).

L'albero della *performance* recante gli obiettivi specifici del Ministero della Difesa è, pertanto, strutturato come di seguito sinteticamente indicato (**fig. 3**).

Nelle successive **figure 4, 5 e 6**, invece, è riepilogata graficamente la struttura dell'albero della *performance* del Dicastero per il triennio 2019 - 2021.

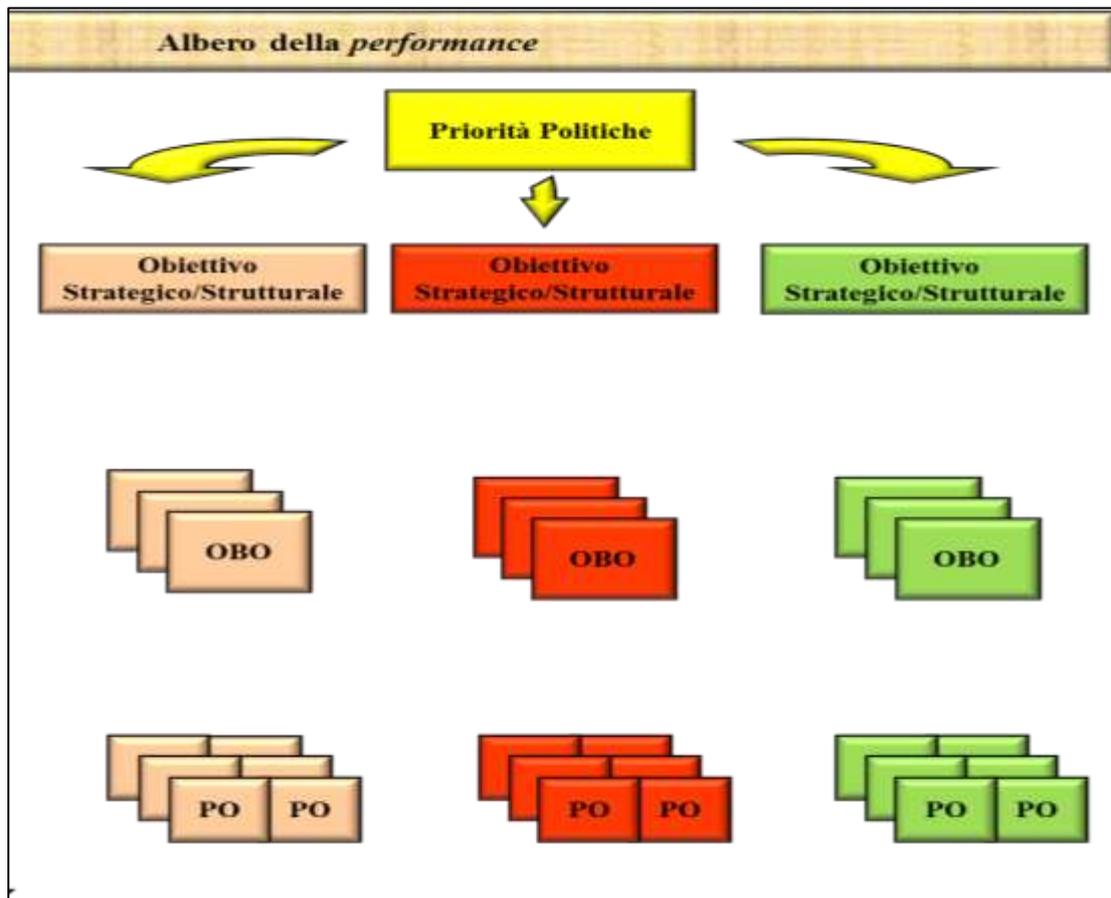


Fig. 3

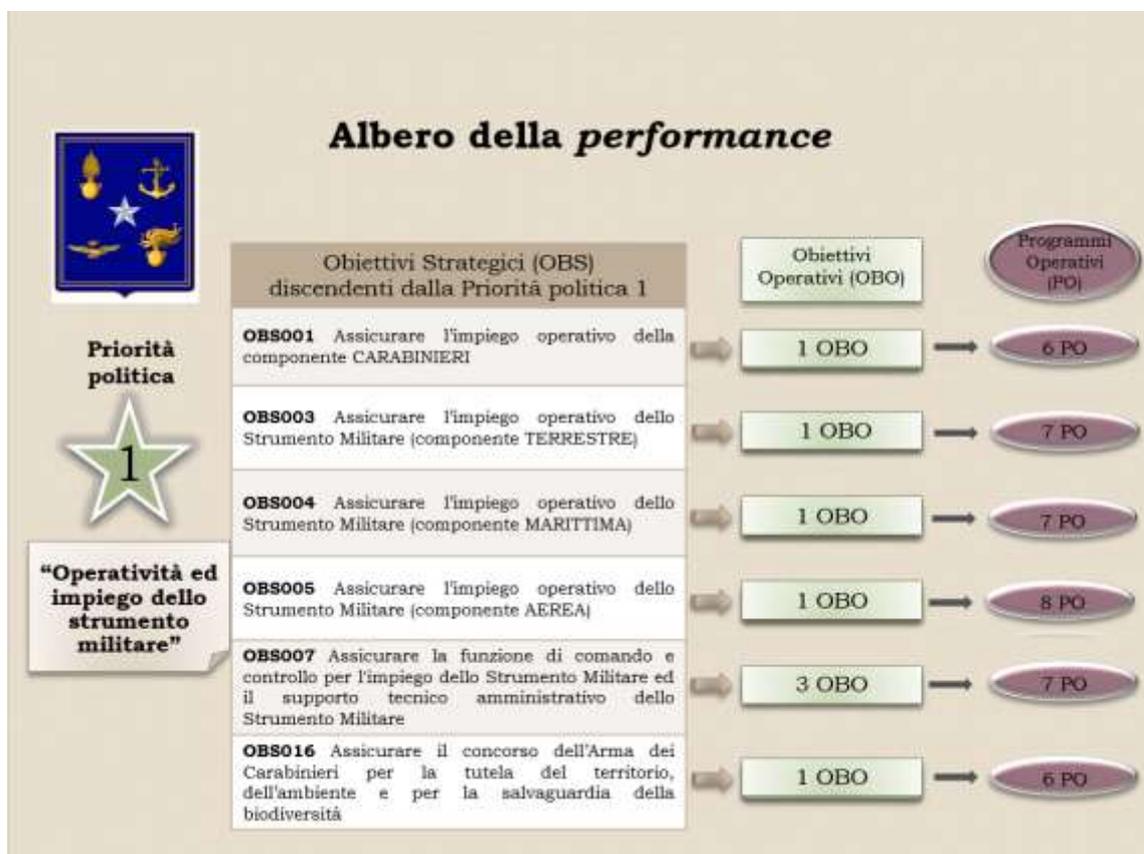


Fig. 4

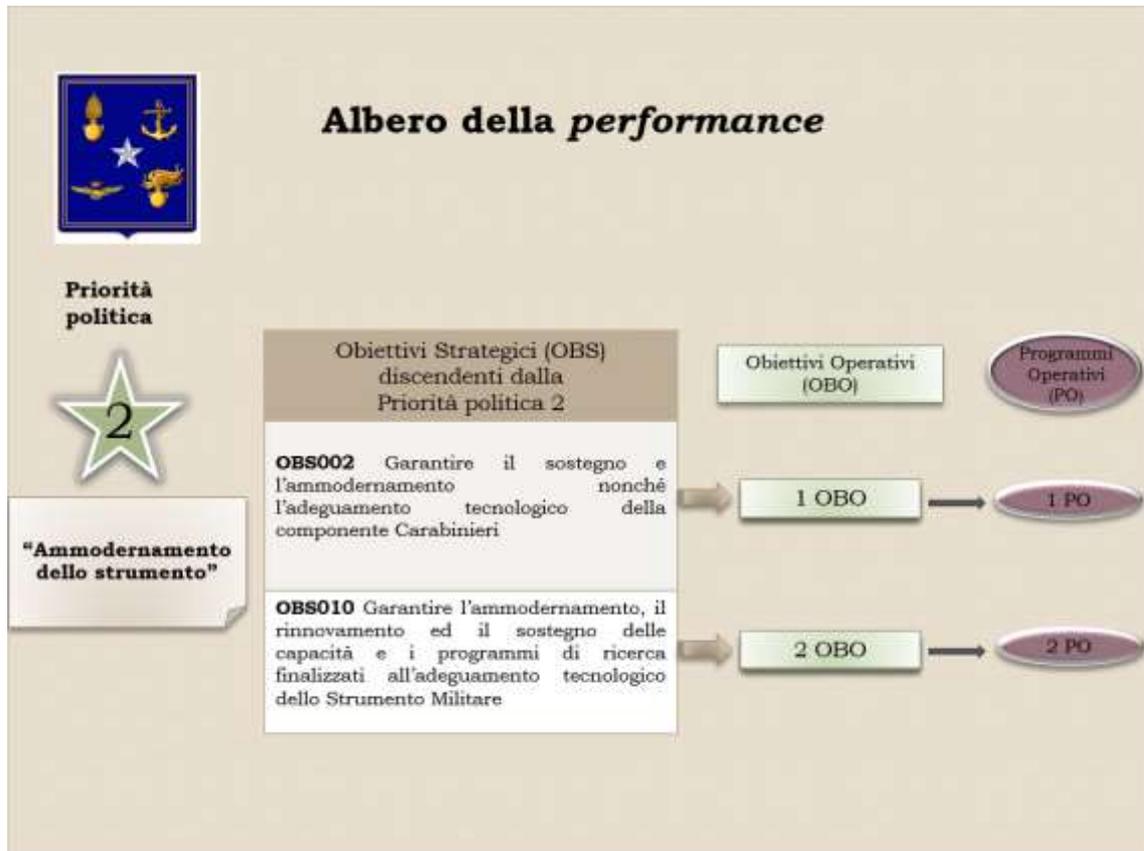


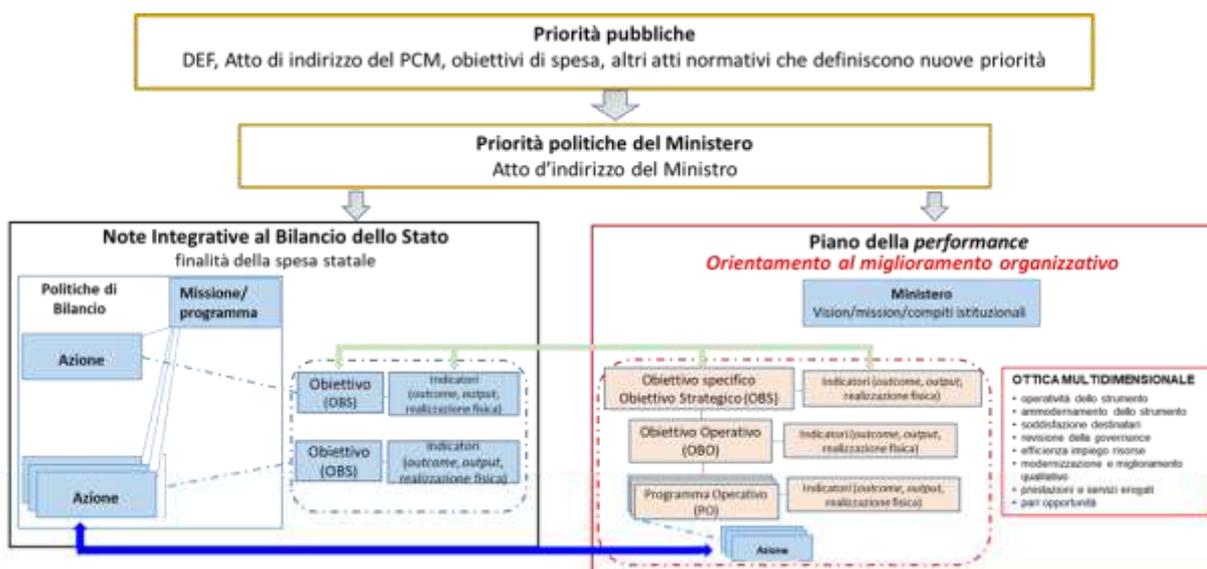
Fig. 5



Fig. 6

## 2.2. Gli obiettivi specifici triennali. Coerenza tra il ciclo della *performance* il ciclo di programmazione finanziaria e quello di programmazione strategica

In coerenza con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 74/2017 al D.Lgs. n. 150/2009, il Dicastero annualmente attua l'allineamento temporale tra il ciclo della *performance*, il ciclo di programmazione finanziaria e quello di programmazione strategica. Tutti gli obiettivi strategici e/o strutturali, indicati nella Nota Integrativa alla legge di bilancio, coincidono con gli obiettivi con cui il Dicastero valuta la propria *performance* organizzativa, i c.d. "obiettivi specifici" definiti nel citato D.Lgs. n. 150/2009, riportati nel Piano della *performance*. Gli obiettivi specifici, per trovare concreta applicazione ai fini della *performance* organizzativa, vengono suddivisi ed assegnati ai singoli referenti come "obiettivi discendenti" (obiettivi operativi – OBO, se obiettivi di secondo livello, oppure programmi operativi – PO, se obiettivi di terzo livello), come schematizzato in **fig. 7**.

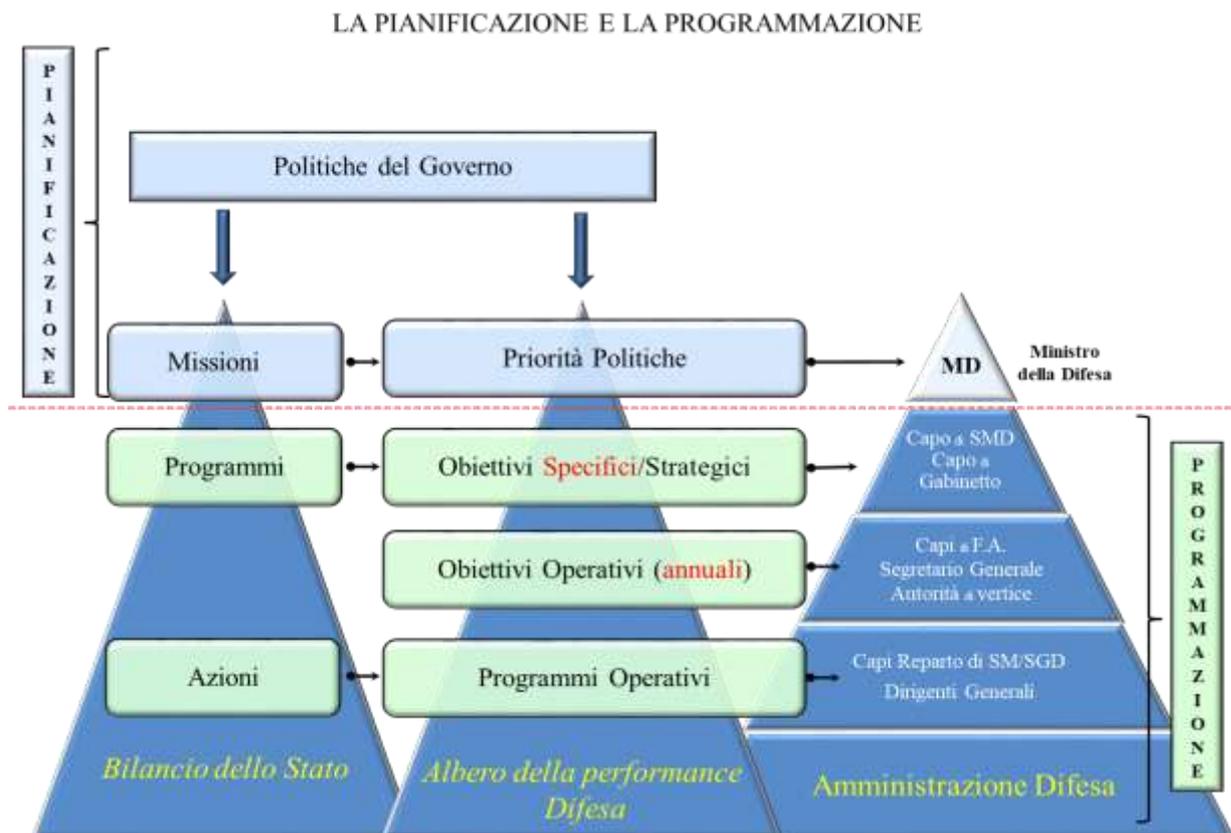


**Fig. 7**

Inoltre, l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV), per talune linee di indirizzo indicate dal Vertice Politico concernenti, in particolare, la Priorità Politica 3 (miglioramento della *governance*), riconducibili a specifici obiettivi di primo livello (OBS), potrà condurre, anche mediante apposite piattaforme informatiche, ulteriori valutazioni ed approfondimenti di merito attraverso specifici obiettivi di *governance* (OBG), svincolati dalle risorse finanziarie e attribuiti dal Ministro della Difesa alle pertinenti "Autorità di vertice" o "Responsabili di articolazioni di vertice".

Il processo di programmazione strategica si raccorda con il ciclo di programmazione finanziaria, nel contesto della classificazione del bilancio dello Stato, come sintetizzato nella successiva **fig. 10** e come indicato nella seguente **tab. 5**, da cui si evince che la realizzazione degli obiettivi sottesi a ciascun programma di bilancio è affidata ad un unico CRA, corrispondente all'unità organizzativa di primo livello dei Ministeri, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 30.

Per ricapitolare, il quadro complessivo degli obiettivi specifici del Dicastero è sviluppato prendendo a riferimento l'associazione "missione-programma-azioni-obiettivi" ed è focalizzato sulle risorse previste per ciascun programma di bilancio (**Allegato D**).



**Fig. 10**

STRUTTURA DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	C.R.A. DI RIFERIMENTO
Missione 5 Difesa e sicurezza del territorio	<b>Programma 1</b> Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	<b>OBS001</b> Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	CARABINIERI
		<b>OBS002</b> Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	CARABINIERI
	<b>Programma 2</b> Approntamento e impiego delle forze terrestri	<b>OBS003</b> Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)	ESERCITO ITALIANO
	<b>Programma 3</b> Approntamento e impiego delle forze marittime	<b>OBS004</b> Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)	MARINA MILITARE
	<b>Programma 4</b> Approntamento e impiego delle forze aeree	<b>OBS005</b> Assicurare l'impiego operativo della Strumento Militare (Componente AEREA)	AERONAUTICA MILITARE
	<b>Programma 6</b> Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari	<b>OBS007</b> Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		<b>OBS008</b> Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
		<b>OBS010</b> Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare dello Strumento Militare	SEGREDIFESA
		<b>OBS012</b> Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	SEGREDIFESA
	Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<b>Programma 17</b> Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	<b>OBS016</b> Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	<b>Programma 2</b> Indirizzo politico	<b>OBS014</b> Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	UFFICIO DI GABINETTO
		<b>OBS021</b> Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	UFFICIO DI GABINETTO
	<b>Programma 3</b> Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	<b>OBS015</b> Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	BILANDIFE
	<b>Programma 6</b> Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	<b>OBS006</b> Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare	SEGREDIFESA

Tab. 5

### **3. La programmazione annuale**

Gli obiettivi operativi (OBO), o obiettivi di secondo livello, rappresentano il complesso delle “prestazioni” e dei “risultati” da assicurare per il conseguimento del superiore obiettivo specifico/strategico/strutturale. Essi sono attestati agli Organi Programmatori (OP), in capo ai rispettivi Titolari, o ad altra Autorità di Vertice, in relazione alle competenze/responsabilità nella specifica materia. Sono realizzati entro il ciclo di un esercizio finanziario e, qualora associati ad un determinato volume di risorse finanziarie funzionale al loro conseguimento, con le risorse di un singolo programma di spesa. Per ciascun OBO è previsto un risultato annuale da conseguire (**Allegato E**). Tutti gli obiettivi indicati nel Piano della *performance* 2019 2021, inclusi i programmi operativi discendenti, sono disponibili *online* nel SIFAD.

### **4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale**

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 74/2017 al D.Lgs. n. 150/2009 nonché delle recenti Linee guida emanate, per il *cluster* “Ministeri”, dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 1 – giugno 2017 e n. 2 – dicembre 2017), l’Amministrazione sta procedendo per l’aggiornamento del proprio Sistema di misurazione e valutazione della *performance*. In sede di revisione verrà declinato il collegamento tra la *performance* organizzativa attesa e quella individuale dei dirigenti legata alla programmazione annuale.

In aderenza al contenuto delle vigenti direttive ministeriali concernenti il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del Ministero della Difesa del 12 ottobre 2017 e il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale del Ministero della Difesa del 29 settembre 2016, sono stati attribuiti a tutti i dirigenti civili (con incarico di livello generale e non) dell’Amministrazione gli obiettivi da conseguire nel 2019, con il relativo set di indicatori/target (anche munito di serie storiche) per la misurazione del loro grado di raggiungimento, nonché opportuni indicatori di contesto utili a focalizzare l’ambito di riferimento.

Ai sensi del predetto “Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale del Ministero della Difesa”, il complesso degli obiettivi dei dirigenti civili con incarico di livello generale sono approvati nel contesto del presente Piano (**Allegato F**). Gli obiettivi organizzativi assegnati ai dirigenti generali contribuiscono direttamente alla realizzazione degli obiettivi delle unità organizzative centrali e di vertice da essi dirette.

### **5. Collegamento del Piano della performance con altri documenti di indirizzo politico**

#### **5.1. Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione, con il programma triennale per la trasparenza e l’integrità e con le direttive in materia delle pari opportunità**

Il Piano della *performance*, in qualità di principale documento di programmazione strategica, si raccorda:

- al Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), attraverso la valorizzazione di idonei indicatori all’*OBS015* “Assicurare il supporto al Ministro in tema di [omissis], nonché di prevenzione della corruzione, e promozione della trasparenza ed integrità”. Le specifiche filiere di dettaglio sui temi del PTPC potranno essere sviluppati nell’ambito dei citati obiettivi di *governance*;
- alle direttive in materia di sviluppo e promozione delle pari opportunità e di benessere organizzativo, mediante uno specifico obiettivo strategico (*OBS012 – OBO08*).

#### **5.2. Collegamento ai servizi erogati dal Dicastero**

Per quanto le attività istituzionali del Dicastero non si prestino pienamente a concretizzarsi in specifici servizi resi ad una particolare utenza o accessibili a domanda individuale, l’Amministrazione aggiorna, con cadenza annuale, la Direttiva concernente la Carta dei servizi e *standard* di qualità, di cui all’art. 28 del D.Lgs. 150/2009 (D.M. 8 marzo 2018 - **Allegato G**). I singoli servizi erogati dall’Amministrazione potranno essere monitorati mediante specifici obiettivi di *governance*. Il livello qualitativo complessivo delle prestazioni fornite al pubblico è:

- monitorato a cura delle competenti unità organizzative e rilevato complessivamente

- mediante un indicatore nell'ambito dell'OBS012, che misura il grado di raggiungimento dello *standard* di qualità programmato;
- reso disponibile, a cadenza annuale, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Dicastero  
(<http://www.difesa.it/Amministrazionetrasparente/Pagine/Servizierogati.aspx>).

### **5.3. Customer satisfaction**

I cittadini prendono parte al processo di misurazione della *performance* organizzativa comunicando, anche direttamente all'OIV, la propria soddisfazione per le attività e per i servizi ricevuti dal Dicastero, di cui al D.M. 8 marzo 2018 (**Allegato G**). La misurazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi è pubblicata annualmente nella sezione dedicata alla *customer satisfaction* del sito istituzionale del Dicastero ([http://www.difesa.it/Customer\\_Satisfaction/Pagine/default.aspx](http://www.difesa.it/Customer_Satisfaction/Pagine/default.aspx)).

Pariteticamente, gli utenti interni dell'Amministrazione partecipano al processo di misurazione della *performance* organizzativa in relazione ai servizi strumentali e di supporto identificati specificamente dall'Amministrazione (**Allegato H**). Anche in questo caso, la misurazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi è pubblicata annualmente sul citato sito dell'Amministrazione.

### **5.4. Sperimentazione degli indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle Amministrazioni Pubbliche**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato per l'e.f. 2019 la sperimentazione di indicatori comuni a tutte le Amministrazioni Pubbliche nell'ambito della gestione degli acquisti, gestione del personale, comunicazione, digitalizzazione e trasparenza, con lo scopo di creare una base di dati omogenei finalizzata a supportare i processi decisionali, soprattutto in un'ottica di riduzione della spesa pubblica.

L'Amministrazione Difesa partecipa a tale sperimentazione con un *set* di indicatori rappresentativo delle funzioni peculiari esercitate. Nel corso dell'anno, tale *set* di indicatori sarà oggetto di monitoraggio periodico *ad hoc* al fine di verificarne l'effettiva applicabilità e significatività.

## 6. Il sistema di controllo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi di cui al presente Piano della *performance* e l'effettiva attuazione degli indirizzi politici già impartiti per specifiche tematiche emerse in sede di monitoraggio strategico finale 2017 (tra le quali, in particolare, la sanità militare, la gestione dei magazzini, il parco alloggiativo della Difesa, il danno all'immagine e la tempestività dei pagamenti) formano oggetto del controllo strategico. Il loro monitoraggio (semestrale ovvero con specifiche cadenze temporali) è effettuato periodicamente dall'OIV, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, secondo le specifiche delineate nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del Ministero della Difesa, ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della *performance* del Dicastero riportato in **fig. 11**.



**Fig. 11**

## 7. Trasparenza e comunicazione del piano

Ai fini della conoscibilità esterna, in stretta coerenza con le previsioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della Difesa<sup>5</sup>, il presente Piano della *performance* è reso pubblico attraverso il sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" ed il "Portale della *performance*" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, sempre in un'ottica di trasparenza, sia esterna che interna, nel corso degli *open day* previsti nel citato programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Dicastero, nonché in ogni utile circostanza, il Piano potrà essere presentato agli utenti.

## 8. Clausola finale

Il Piano della *performance* 2019 2021 è trasmesso alla Corte dei Conti per il previsto controllo di

<sup>5</sup> Il documento costituisce, ai sensi della vigente normativa, una specifica sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'Amministrazione.

legittimità. In attesa degli esiti di tale controllo si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per la compiuta attuazione delle disposizioni contenute nel documento, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati.

*Allegato A*  
***PRIORITÀ POLITICHE***

**PAGINA NON SCRITTA**

(Stralcio “Atto di Indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l’E.F. 2019 e la programmazione pluriennale 2020-2021”, emanato il 19/09/2018).

Il ciclo della *performance* e della programmazione economico finanziaria, con specifico riferimento alla formazione del bilancio e del *budget* annuale per l’e.f. 2019, e per il biennio 2020-2021, dovrà essere sviluppato sulla base delle **priorità politiche (PP)** di seguito elencate e che costituiscono il livello più alto di pianificazione per l’Amministrazione Difesa.

## PP 1

### OPERATIVITA’ ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE

- 1) Disporre di uno strumento militare **moderno, interforze, integrato, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, eticamente allineato ed energeticamente neutro.**
- 2) Garantire la **difesa dello Stato** e la **tutela degli interessi vitali** del Paese, sviluppando una **strategia sistemica** per il potenziamento della **sicurezza collettiva** e della **resilienza nazionale** e impiegando lo Strumento militare:
  - **prioritariamente** nella **regione euro-mediterranea** e nelle aree contigue di interesse strategico, al fine di tutelare, nell’immediato, le esigenze di sicurezza del Paese e per costruire, nel tempo, una più stabile cornice internazionale. In questo ambito, l’Italia dovrà essere in grado di assumere un **ruolo di guida** nelle attività di **proiezione di stabilità** nel **fianco Sud della NATO** e **dell’Europa**, anche guidando operazioni multinazionali rivolte a tale scopo, con particolare enfasi per quelle rivolte alla **costruzione/sviluppo di capacità** dei comparti difesa;
  - **attivamente** in ambito **euro-atlantico**, partecipando ai consolidati meccanismi di prevenzione, deterrenza e difesa collettiva, assicurati *in primis* dalla **NATO** attraverso i tre *core tasks*<sup>6</sup> e dall’**UE** nel suo ruolo di *Global Security Provider*;
  - nell’ambito di iniziative promosse dalle **Organizzazioni Internazionali (ONU)**, **ove necessario**, sia pure in **forma limitata** e per **periodi definiti**, per la gestione di crisi anche in aree diverse da quelle prioritarie;
  - sul **territorio/aree a sovranità nazionale**, ogniqualvolta richiesto, concorrendo nell’ambito di operazioni di **salvaguardia** delle **libere istituzioni**, nello svolgimento di compiti specifici in circostanze di **pubblica calamità** e altri casi di straordinaria **necessità** e **urgenza**, nonché in altre **attività concorsuali** e di **pubblica utilità**.
- 3) Rivedere la struttura della **formazione**, in modo che sia **omogenea** e caratterizzata da un **elemento organizzativo organico**, che consenta di guidarne lo sviluppo senza duplicazioni. In questo quadro, rilanciare e valorizzare la **componente civile** della Difesa, che opera in settori specialistici con professionalità peculiari non facilmente rinvenibili nelle altre Pubbliche Amministrazioni. Il rinnovamento del sistema formativo si dovrà basare sulla:
  - **formazione continua** del personale **militare e civile** della Difesa, con regolari momenti di formazione e aggiornamento adeguati al percorso specifico di ogni professionalità;
  - **sinergia organizzativa**, prevedendo l’integrazione organizzativa di tutte le attività comuni alle Forze armate e al personale civile, lasciando alle strutture di Forza armata l’esclusiva responsabilità della formazione per le esigenze derivanti dall’ambiente operativo in cui ciascuna di esse principalmente opera;
  - **armonizzazione e internazionalizzazione** dei **percorsi formativi**, al fine di sviluppare Forze armate e personale civile della Difesa con un elevato livello di integrazione e perfettamente inseribili in dispositivi multinazionali; al riguardo, i percorsi formativi dovranno essere

<sup>6</sup> Difesa collettiva (1); Gestione delle crisi (2); Sicurezza cooperativa (3).

armonizzati a livello nazionale e rispondere agli *standard* internazionali. Dovrà essere facilitato, inoltre, lo svolgimento di attività formative all'estero e dovranno essere aumentate le possibilità di formazione di personale straniero in Italia, nella prospettiva della progressiva integrazione delle Difese europee.

Per quanto attiene, in particolare, alla **componente civile** della Difesa, puntare ulteriormente sulla **formazione**, al fine di accrescerne le competenze professionali, esaminando la possibilità di portare avanti un **piano di formazione** su base **pluriennale**, disegnato sulle esigenze specifiche e ampiamente diversificate dell'Amministrazione Difesa, sfruttando i margini di sviluppo in termini di strumenti e risorse già presenti nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, in stretta collaborazione con la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione**.

- 4) Ricercare, in campo **addestrativo**, gli *standard* adeguati e compatibili con quanto effettuato in ambito NATO e UE. Gli esistenti percorsi addestrativi dovranno essere integrati e ottimizzati, assicurando la piena **valorizzazione** delle **capacità nazionali** possedute, adottando altresì quanto proposto dalla cooperazione internazionale, qualora le soluzioni nazionali non risultassero costo-efficaci; il **modello addestrativo** dovrà evolvere verso fondamentali caratteristiche di **realismo** e **intensità addestrativa**, **strutturazione interforze** e **multinazionalizzazione**, prevedendo la **valutazione** dell'**addestramento** e il ricorso, ove possibile/opportuno, a **sistemi di simulazione**.

Nell'alveo della resilienza e, dunque, anche nell'ottica di una crescente e progressiva **integrazione civile-militare**, le attività addestrative dovranno inoltre essere pianificate e sviluppate con **approccio multidimensionale**, prevedendo il coinvolgimento sistemico **interministeriale**, **inter-agenzia**, e ove possibile anche delle **realità accademiche** e del **settore privato**, individuando priorità e temi addestrativi comuni.

## PP 2

### AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO

- 1) Disporre di uno strumento militare dimensionato per la tutela degli interessi nazionali e congruo alla posizione del Paese sullo scacchiere internazionale, *in primis* in seno all'UE e alla NATO, equilibrato e bilanciato fra le diverse **componenti operative** e sufficientemente **flessibile** per far fronte alle mutevoli esigenze e agli odierni scenari operativi.

In tale sforzo, dovranno essere individuate, mantenute e rafforzate, in particolare, le capacità che rappresentano **aree di eccellenza nazionale**, preservando una **multiforme capacità di deterrenza convenzionale**, in grado di scoraggiare potenziali entità ostili e di onorare gli impegni assunti a livello internazionale. Tale multiforme capacità di deterrenza convenzionale sarà sviluppata rafforzando ulteriormente la cooperazione, sia nell'ambito della struttura di difesa comune integrata della NATO, sia nel contesto della Politica comune di sicurezza e difesa dell'Unione Europea (UE), ove saranno valorizzate le risorse messe a disposizione dall'UE, in particolare con il Fondo Europeo per la Difesa. Le carenze capacitive individuate nel contesto dell'UE e della NATO rappresenteranno, pertanto, priorità nazionali, pariteticamente alla capacità autonoma di prima risposta per assicurare la difesa e l'integrità del territorio nazionale, dello spazio aereo e di quello marittimo, ad inclusione delle loro vie di accesso, senza tralasciare la necessità del soddisfacimento di analoghe esigenze per il dominio cibernetico.

Nell'impossibilità di escludere gli scenari operativi meno probabili ma di maggiore impatto, si dovrà inoltre mantenere una **significativa capacità di deterrenza**, costituita da una **forza integrata** di intervento che sia moderna, logisticamente autonoma, perfettamente integrabile in dispositivi multinazionali ed impiegabile, per un periodo limitato, in scenari ad alta intensità; lo strumento militare dovrà inoltre preservare ed ulteriormente implementare le proprie **competenze e capacità a duplice uso**, al fine di esser pronto a far fronte a situazioni di emergenza, per la salvaguardia delle libere istituzioni e nello svolgimento di compiti

specifici in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità e urgenza.

- 2) Disporre di una **Componente Terrestre** bilanciata e flessibile, in grado di operare nelle aree di prioritario intervento, su differenti tipi di terreno, in ogni ambiente operativo, capace di assicurare, ove necessario, rapidi schieramenti di truppe per la condotta di tutto lo spettro delle operazioni militari, comprese quelle ad alta intensità. Le forze terrestri dovranno mantenere una giusta proporzione tra forze leggere, medie e pesanti (dotate di nuovi/ammodernati veicoli da Trasporto Leggero Multiruolo VTLM2, nuovi veicoli blindati DARDO per la fanteria, nuovo elicottero di esplorazione e scorta e nuovo carro armato), che siano proiettabili, modernamente armate ed equipaggiate e con un'adeguata capacità di comando e controllo nonché supporto logistico tattico.
- 3) Disporre di una **Componente Marittima** in grado di contrastare potenziali minacce alla libertà dei traffici marittimi e proteggere l'accesso alle risorse nelle aree di prioritario interesse nazionale. Le forze navali dovranno esprimere idonee capacità di prolungata sorveglianza e pattugliamento, sopra e sotto la superficie, anche nell'ambito di scenari ad alto rischio, nonché capacità di comando e controllo di dispositivi, ovvero ingaggio di precisione di obiettivi in ambiente marittimo e terrestre a supporto delle operazioni nazionali o di coalizione.
- 4) Disporre di una **Componente Aerea** in grado di garantire comando e controllo, alta rischierabilità e trasporto, adeguate capacità di difesa e superiorità aeree, di supporto al suolo e di ingaggio di precisione anche in profondità, di sorveglianza e di ricognizione nelle aree di interesse nazionale; le forze aeree potranno essere chiamate, ove necessario, a condurre operazioni anche in ambiente ad alta intensità, avendo mezzi e sistemi con caratteristiche di alta sopravvivenza e protezione del personale, così come capacità di neutralizzare siti anti-accesso ostili e connessi centri di comando e controllo.
- 5) Disporre di una Componente di Forze di **Polizia ad ordinamento militare** (Arma dei Carabinieri) in grado di esercitare azioni di prevenzione e contrasto del crimine in territorio nazionale e, in relazione alle proprie prerogative funzionali, espletare, altresì, i propri compiti militari nonché di polizia militare, concorrendo alla difesa integrata del territorio nazionale e partecipando alle operazioni militari in Italia e all'estero.
- 6) Disporre di una **Componente Spaziale** (negli ambiti *Imagery and Signal Intelligence, Position Navigation and timing*, telecomunicazioni) o di un accesso garantito alle capacità necessarie, tale da assicurare il supporto agli interessi nazionali in tutte le aree in cui operano le Forze armate nazionali; al riguardo, sviluppare una riflessione strategica, intersettoriale e multi-istituzionale sul tema dello spazio; ciò a fronte di una pervasività dello strumento spaziale, non sempre sostituibile con altre capacità.
- 7) Valorizzare ulteriormente le capacità afferenti alle **forze speciali**, alle **forze per operazioni speciali** e alle unità e mezzi per il loro supporto in chiave unitaria interforze.
- 8) Implementare una moderna **Capacità Nazionale di Proiezione di forza dal Mare interforze**, attivabile in tempi ristretti e con un adeguato livello di autonomia operativo-logistica, per la condotta di operazioni anfibe in ambienti rivieraschi, anche con limitata disponibilità di infrastrutture.
- 9) Incrementare la **capacità di proiezione, sostegno e protezione delle forze** al di fuori del territorio nazionale. La capacità di muovere rapidamente uomini, mezzi e materiali nelle aree di crisi è riconosciuta come un fattore essenziale per valorizzare il potenziale nazionale disponibile, intervenendo nelle aree di crisi con tempestività ed adeguato supporto a beneficio dell'obiettivo prefissato. Quanto detto deve essere realizzato attraverso una più estesa capacità di **trasporto multimodale aereo, terrestre e navale**, raggiungibile mediante lo sviluppo di nuovi mezzi militari, accordi con vettori civili, nonché la partecipazione a iniziative multinazionali di condivisione delle esistenti capacità. Tali prerogative concorreranno anche a una maggiore protezione dei cittadini italiani (sia all'interno, sia all'esterno dei confini nazionali e in relazione ad eventuali emergenze che impongano l'evacuazione di connazionali).

- 10) Mantenere un'adeguata capacità di acquisire e gestire le **informazioni di Comando e Controllo**, al fine di poter condurre, a livello interforze e/o congiuntamente alle forze alleate, campagne militari complesse che includano sia le operazioni militari tradizionali, sia le nuove forme di conflitto ibrido (con particolare riferimento alle sue componenti asimmetrica e cibernetica); incrementare la capacità di **supporto informativo** in tutte le fasi decisionali, al fine di anticipare l'insorgere di esplicite minacce e per una migliore gestione dei rischi in tutti i domini operativi, incluso quello cibernetico, garantendo in tutte le operazioni adeguate capacità di "**fusion center**" interoperabili e integrabili nei vari dispositivi.
- 11) Rafforzare e potenziare l'azione dell'*intelligence* militare e le sinergie con il sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.
- 12) In piena armonia con la strategia nazionale per la sicurezza dello **spazio cibernetico**:
  - procedere con l'evoluzione del **CIOC**, nell'ottica di un progressivo raggiungimento della piena capacità di condurre operazioni militari nello spazio cibernetico;
  - sviluppare adeguate capacità operative di **difesa cibernetica** e di **protezione attiva** per condurre, ove necessario, attività militari a livello interforze, in linea con il quadro normativo vigente, al fine di proteggere le proprie infrastrutture e infostrutture critiche e respingere eventuali aggressioni militari che si dovessero manifestare contro i sistemi ICT (*Information and Communication Technologies*) della Difesa schierati e in concorso alle esigenze nazionali ove richiesto;
  - acquisire strumenti (*information superiority*) in grado di analizzare grandi quantità di informazioni (*big data*) provenienti dall'interno e dall'esterno dell'Infrastruttura ICT della Difesa, in modo tale da pianificare e condurre operazioni efficaci (a carattere preventivo e/o risolutivo), in grado di neutralizzare la minaccia azzerando gli eventuali effetti collaterali (*zero collateral damage*);
- 13) Rafforzare e mantenere aderenti alla frontiera tecnologica le **infrastrutture ICT** nelle sue componenti principali (*network*, servizi e sicurezza informatica), in modo da garantire la finalizzazione del processo di **trasformazione digitale** dello **Strumento militare** e nel contempo assicurare una risposta efficace alle esigenze di comunicazione e gestione condivisa delle informazioni in ambito nazionale, alleato o di coalizione. Tali interventi dovranno essere focalizzati ad incrementare le capacità:
  - del *network*, attraverso l'acquisizione di nuove risorse quali sistemi satellitari, fibra ottica, ponti radio di nuova tecnologia;
  - dei servizi, attraverso l'impiego di piattaforme evolute (*private cloud* della Difesa);
  - della sicurezza informatica e della protezione cibernetica delle infrastrutture informative, attraverso una *governance* di sicurezza unitaria e l'implementazione di strumenti di protezione allo stato dell'arte. Tali strumenti di protezione, caratterizzati dall'impiego di calcolatori con avanzate capacità computazionali e algoritmi di Intelligenza artificiale permetteranno l'evoluzione del modello di sicurezza da **gestione** a **prevenzione** degli eventi.
- 14) Coerentemente con la visione unitaria e sistemica del Dicastero, creare ed integrare le competenze specialistiche nel settore industriale della Difesa, attraverso la formazione di **centri di competenza ad alta specializzazione**, costituiti da Università, Ricerca e Industria (grandi imprese e piccole medie imprese), nell'ottica di favorire il **trasferimento tecnologico** e l'**innovazione dei processi produttivi**, l'adozione e la diffusione delle **tecnologie abilitanti**. Al riguardo, si valuterà l'eventuale opportunità di rivedere la vigente normativa che regola il godimento dei frutti della ricerca finanziata dallo Stato.
- 15) Sviluppare ulteriormente le politiche per l'**innovazione** e per la **ricerca scientifica e tecnologica**, con il contributo del mondo accademico e dell'industria nazionale e del settore privato, favorendo l'implementazione del "*know how*" nazionale.
- 16) Favorire nell'Industria della Difesa il paradigma "**Multipurpose-by-design**", che nel recepire le esigenze ed i requisiti operativi dalla componente tecnico-operativa della Difesa, proceda allo sviluppo di capacità militari a molteplici scopi, in linea con le esigenze di difesa, sicurezza e

resilienza del Paese. A tal riguardo, implementare e sviluppare le linee guida della **Strategia Industriale e Tecnologica (SIT)**, al fine di:

- acquisire le competenze e le capacità cognitive, tecnologiche e produttive necessarie a supportare il sistema di difesa e sicurezza nazionale, in sintonia con le esigenze operative che emergeranno dalla Revisione Strategica della Difesa;
- allineare le *roadmap* Difesa-Industria-Ricerca per la concezione e la progettazione di assetti militari a molteplici scopi, ottimizzabile attraverso la sistematica partecipazione di qualificati esperti civili (normalmente impegnati, a vario titolo, nelle attività inerenti la gestione dei disastri, delle crisi e della difesa civile) al paradigma del *multipurpose-by-design*;
- individuare le aree tecnologiche prioritarie e le competenze sovrane sulle quali indirizzare le risorse. In tal senso, armonizzare ed integrare sempre di più il Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM) con quello della Ricerca Nazionale (PNR), concentrando le attività su filoni identificati come prioritari. Parimenti, per quanto riguarda lo sviluppo di tecnologie abilitanti spaziali ed i futuri programmi, anche a duplice uso, assicurare una costante ed efficace sinergia tra le attività della Difesa e quelle previste nel Documento di Visione Strategica 2016 – 2025 dell’Agenzia Spaziale Italiana;
- identificare e promuovere iniziative di carattere generale volte a valorizzare le aree di eccellenza tecnologica e industriale;
- favorire una rinnovata spinta all’integrazione e collaborazione in ambito europeo, specie nelle attività di sviluppo, acquisizione e supporto logistico;
- esplorare possibili forme di partenariato strategico con l’Industria, anche per rendere più efficienti le strutture tecnico-industriali della Difesa;
- facilitare lo scambio di informazioni tra la Difesa, gli altri Ministeri interessati, le Università e gli enti di ricerca e l’Industria, attraverso forme permanenti di dialogo che consentano il rafforzamento del Sistema Paese;
- favorire l’evoluzione del rapporto fra Difesa e Industria dal piano della fornitura a quello della *partnership* strategica;
- sostenere il settore della ricerca tecnologica con adeguate risorse finanziarie, al fine di assicurare la prosecuzione dei contratti operanti e preservare la possibilità di avviarne di nuovi; in particolare, proseguire l’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse finanziarie e massimizzare il ritorno sull’investimento dei fondi destinati alla ricerca anche perseguendo collaborazioni bi-multilaterali con i paesi *leader* in specifici settori, che incrementino il patrimonio di conoscenza della Difesa senza minare il mantenimento delle tecnologie sovrane. Tale ottimizzazione andrà perseguita anche in un’ottica interministeriale, mediante lo sviluppo di tecnologie a duplice uso.

- 17) Migliorare gli strumenti di **comunicazione strategica** per generare **conoscenza e condivisione** nelle *audience* di riferimento e per conseguire le finalità istituzionali di tutela degli interessi nazionali.

## **PP3**

### **REVISIONE DELLA GOVERNANCE, RAZIONALIZZAZIONE DELL’ ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

- 1) Indirizzare la Trasformazione della Difesa - i cui obiettivi specifici e le relative tempistiche di attuazione saranno esplicitati nei documenti discendenti dal presente Atto - sulla base dei seguenti principi:
- organizzazione della Difesa per le seguenti funzioni strategiche: “**direzione politica**”, “**direzione strategico-militare**”, “**generazione e preparazione delle forze**”, “**impiego delle forze**” e “**supporto alle forze**”, eliminando ogni duplicazione ed accorpando le unità organizzative che svolgono medesime funzioni;

- **unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata**, al fine di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e ad una gestione unitaria dei processi di **pianificazione**, acquisizione, sviluppo e impiego delle capacità e del supporto integrato;
  - **efficienza e economicità** di funzionamento.
- 2) Proseguire il processo di **riforma del modello di Difesa**, adeguandolo alla visione prospettica delle attuali sfide alla sicurezza e dello scenario strategico di riferimento. A tal proposito, bisognerà:
- valutare le eventuali criticità derivanti dal raggiungimento dell’obiettivo organico di 150.000 unità nei tempi fissati dal D.L. 95/2012 (“*Spending review*”) e dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244;
  - esaminare la possibilità di rendere strutturale, attraverso un **innalzamento delle dotazioni organiche complessive** di tre Forze armate, la facoltà già introdotta dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94 (“*Riordino delle Carriere*”) che prevede un contingente di personale volontario a ferma prefissata - e rispetto alle previste 150.000 unità - da reclutare in caso di specifiche esigenze funzionali delle Forze armate, connesse alle emergenze operative derivanti da attività di concorso, soccorso e assistenza sul territorio nazionale e all’estero, specificamente nelle aree di crisi a garanzia della pace e della sicurezza, ovvero al controllo dei flussi migratori e al contrasto della pirateria.
- 3) Proseguire il processo di aggiornamento della **revisione dei ruoli** e delle **carriere** del personale militare, anche attraverso l’adozione di misure integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, alla luce del rispetto dei principi di armonizzazione ed equi-ordinazione con il personale delle Forze di polizia. A tal proposito, è necessario che, analogamente a quanto avvenuto per le Forze di polizia, anche per le Forze armate sia adottata apposita delega legislativa per l’adozione degli opportuni correttivi al provvedimento di riordino.
- 4) Completare gli studi, sperimentare e introdurre un nuovo “**Modello Professionale**” basato sui seguenti principi:
- incrementare la percentuale di personale relativamente giovane all’interno delle Forze armate, per il mantenimento in efficienza della componente più operativa;
  - valutare la possibilità di reintrodurre l’istituto della “riserva assoluta” (cd. “patentino”), che preveda il reclutamento del personale nelle carriere iniziali delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare a favore dei volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l’accesso alle predette carriere, anche solo dopo il primo anno di servizio, al fine di motivare i giovani ad affrontare un periodo di servizio nelle Forze armate, a premessa dell’arruolamento nelle Forze di polizia;
  - reclutare giovani donne e uomini in numero necessario e di elevata qualità, offrendo una retribuzione adeguata, in linea con il settore pubblico e che salvaguardi la specificità del personale appartenente al comparto Difesa, incentivi motivazionali, una proposta lavorativa attraente e dinamica e un credibile sistema di reinserimento nel mondo del lavoro, assicurando piena parità di opportunità di lavoro e di carriera;
  - valorizzare le professionalità e le esperienze maturate nei periodi di impiego operativo e conferire effettività ed efficacia alle norme relative al reinserimento nel mondo del lavoro del personale che presterà servizio per un numero limitato di anni.
- 5) Rendere aderenti alle linee programmatiche del Ministro gli studi sulle nuove modalità di **reclutamento, rafferma, avanzamento e progressione di carriera** ed avviare il processo di implementazione, tenendo presente che:
- il percorso di carriera e il sistema degli arruolamenti per la Truppa, per i Graduati e per i Sottufficiali saranno in linea generale unificati, rendendo cioè possibile raggiungere i gradi e le funzioni previste per i Graduati, per i Sergenti e per i Marescialli provenendo di massima da un’esperienza iniziale nella Truppa;

- i Marescialli saranno destinati a compiti di responsabilità e a posizioni di vertice tra i sottufficiali, in analogia a quanto previsto dal comparto sicurezza;
  - per gli Ufficiali, con alcune eccezioni, saranno previste, due forme d’ingresso nelle Forze armate, una per i ruoli normali e una per quelli complementari;
  - dovrà essere possibile avviare forme di reclutamento idonee ad assicurare in tempi brevi personale altamente qualificato per la finalizzazione di progetti ad alto contenuto tecnologico.
- 6) Avviare il processo di revisione dei principi e delle norme riguardanti le valutazioni ai fini dell’avanzamento al grado superiore, valorizzando maggiormente la meritocrazia.
- 7) Porre in essere una puntuale azione di sensibilizzazione nei confronti di tutto il personale in merito agli obblighi derivanti dalla normativa relativa all’**incompatibilità** e al **cumulo di impieghi/incarichi**, provvedendo all’aggiornamento e alla capillare diffusione delle direttive/circolari, ivi compresi i più recenti orientamenti espressi dall’ANAC in materia, nonché all’individuazione di adeguate misure da ricomprendere nel prossimo “**Piano triennale di prevenzione della corruzione**”.
- 8) Completare gli studi per nuove **dinamiche salariali** compatibili con quelle generali dell’azione di Governo sull’impiego pubblico. In particolare, esse dovranno prevedere un giusto corrispettivo economico che premi le responsabilità crescenti attribuite con gli avanzamenti ai gradi superiori, i rischi, le professionalità e le anzianità di servizio possedute, oltre che la specificità che la condizione di militare impone, ferma restando l’appartenenza al comparto Difesa-Sicurezza in tema di equi-ordinazione giuridica ed economica. In piena compatibilità con le risorse disponibili, i predetti studi dovranno portare alla progressiva attuazione di due riforme:
- la prima, relativa ad un più ampio riconoscimento ai fini stipendiali delle responsabilità assunte, delle professionalità possedute e delle anzianità di servizio conseguite;
  - la seconda inerente l’introduzione, per il personale militare a ferma temporanea congedato senza demerito, di un’indennità di congedo che sia significativa e proporzionale al periodo di servizio svolto.
- 9) Esaminare l’eventuale possibilità di rimodulare i fondi destinati alla L. 86/2001 in merito alle indennità di trasferimento, inserendo una indennità di posizione geografica, parametrata, in regime di trattamento accessorio, differenziata a seconda delle sedi di servizio per il militare che movimenti il nucleo familiare.
- 10) Al fine di agevolare il personale assunto a tempo determinato per una più facile collocazione nel mondo del lavoro, dare concreta attuazione alle procedure per il **riconoscimento** puntuale dei **titoli** e delle **capacità** acquisite durante il servizio e facilitare l’incontro tra l’offerta di capacità professionali con le esigenze del sistema produttivo nazionale.
- 11) Relativamente alla **componente civile** della Difesa, che, in attuazione della legge delega n. 244 del 2012 e dei discendenti decreti legislativi attuativi n. 7 e n. 8 del 2014, subirà una contrazione delle dotazioni organiche, fino a raggiungere le 20.000 unità entro il 2024:
- razionalizzare, anche sulla base delle direttive che il Vertice politico vorrà di volta in volta emanare, il sistema formativo del personale civile, al fine di garantire una coordinata azione che permetta di ottimizzare il rapporto con la Scuola nazionale dell’amministrazione (SNA), anche ricorrendo alla consolidata esperienza di lavoratori da lungo tempo in servizio. Ciò nell’ottica di assicurare al personale civile, come anche previsto dalla normativa di settore, l’accesso ai percorsi formativi della Difesa, per conseguire una formazione costante e progressiva nell’arco della carriera, in linea con le nuove e più complesse responsabilità che i dipendenti civili potranno assumere e con i cambiamenti che potrebbero dover affrontare;
  - sviluppare e portare avanti, con cadenza triennale, una programmazione del fabbisogno di personale civile di ampio respiro, che, da una parte faccia dell’area tecnico-industriale della Difesa un’opportunità di sviluppo per il territorio e, dall’altra,

- sopperisca alle esigenze funzionali del Dicastero, anche in un'ottica di salvaguardia dei livelli occupazionali;
- rilanciare e valorizzare le professionalità del personale civile in ogni articolazione del Dicastero, capitalizzando le variegate competenze professionali che operano a supporto delle Forze armate;
  - continuare a dare attuazione alle attività di valutazione individuale del personale civile della Difesa superando ogni “appiattimento”, provvedendo altresì agli annuali aggiornamenti dei sistemi di misurazione e valutazione previsti dalla vigente normativa di settore - nell’ottica della promozione del merito, anche in funzione della *performance* organizzativa.
- 12) Al fine di migliorare l'amministrazione, nel quadro dello sforzo riformatore del Governo:
- proseguire, anche sulla scorta della recente riforma del bilancio dello Stato, di cui ai Decreti Legislativi n. 90 e 93 del 2016, con l’ammodernamento delle procedure di **programmazione, gestione e rendicontazione** delle risorse e dei servizi svolti, valorizzando la funzione allocativa del bilancio;
  - perseguire una **cultura** dell’**efficacia** e dell’**efficienza** e adeguati strumenti per la corretta valutazione dei costi in relazione ai risultati;
  - rafforzare gli strumenti e i metodi di lavoro per rendere ulteriormente trasparenti i processi decisionali e per garantire un'efficace valutazione interna sul raggiungimento degli obiettivi.
- 13) Orientare la **spesa** del Dicastero per valorizzarne l’**aspetto qualitativo**, in coerenza con la prevista integrazione nel ciclo di formazione del bilancio dello Stato. A tal proposito, continuare l'azione di analisi e valutazione della spesa gravante sui settori ritenuti maggiormente suscettibili di significative **razionalizzazioni**, quali:
- consumi energetici;
  - area del contenzioso;
  - missioni non dirette a soddisfare esigenze addestrative o operative, con l’esclusione di quelle necessarie per implementare le attività correlate con il *Gov to Gov*;
  - concorso nel trasporto aereo svolto con vettori militari;
  - servizi sanitari militari e relativi organismi, con riguardo al personale, alle infrastrutture e alle risorse finanziarie, proseguendo nell’azione di razionalizzazione in senso interforze e di specializzazione ed incrementandone il livello di integrazione con il Sistema sanitario nazionale (Ssn), in particolare per quanto attiene al “Sistema Informativo Sanitario” (anagrafe vaccinale, fascicolo sanitario elettronico);
  - patrimonio immobiliare, con riferimento a infrastrutture, alloggi di servizio, spazi destinati a magazzini e all’archiviazione dei documenti cartacei, ricorrendo al Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico (Ce.De.C.U.) e accentrando in infrastrutture all’uopo dedicate la conservazione del materiale cartaceo che, per ragioni storiche, non può essere distrutto;
  - spese per conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a soggetti esterni all’Amministrazione (ad es. contratti concernenti incarichi per studi e consulenza), anche con riferimento agli Enti vigilati dal Dicastero;
  - acquisti di beni e servizi in deroga alle convenzioni Consip;
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
  - razionalizzazione delle infrastrutture dedicate all’ ICT in linea con le direttive del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD).
- 14) Proseguire nella razionalizzazione ed ottimizzazione del **patrimonio infrastrutturale** della Difesa e, nei casi di inutilizzo per cessate esigenze istituzionali, di alienazione, permuta o destinazione ad altra forma di valorizzazione, in stretto coordinamento con la *Task Force* per la valorizzazione e dismissione degli immobili non residenziali del Ministero della Difesa, anche nel complesso quadro normativo vigente in materia.

- 15) Proseguire nell'attuazione delle soluzioni organizzative e delle linee d'azione che saranno individuate dal Capo di SMD, su mandato dell'Autorità politica, a valle di uno studio omnicomprensivo attualmente in corso, finalizzato a **verificare** la **possibilità** di esplorare nuove soluzioni infrastrutturali per il **trasferimento di alcune unità operative al Sud del Paese**.
- 16) Ampliare la disponibilità di alloggi di servizio per il personale in servizio della Difesa con famiglia. A tale scopo si dovrà, attualizzare il **programma pluriennale** concernente il **patrimonio alloggiativo** della Difesa, proseguire con l'attività di **alienazione** degli alloggi già individuati, generando adeguati flussi di cassa e promuovendo la realizzazione di **nuovi alloggi** nelle aree a maggior densità ed impatto abitativo, proseguire con il recupero di alloggi detenuti "*sine titolo*", avviare un piano per il ripristino dell'efficienza di tutti gli alloggi ritenuti necessari ai fini istituzionali, ma ancora inefficienti, avviare un programma per la realizzazione di alloggi a riscatto, implementare effettivamente il cd. "Fondo casa", continuare con la sperimentazione di nuove modalità di gestione, ampliando anche le categorie di alloggi di servizio gratuiti per l'incarico. Infine si dovrà avviare un programma di **informatizzazione** dei dati relativi a tutti gli alloggi in uso alla Difesa, utilizzando il programma GEPADD2 già in uso alle FFAA. Inoltre, bisognerà prevedere un programma gestionale delle proprietà private insistente sulle aree di interesse alloggiativo, per i proprietari che intendano rendere disponibile la propria unità alloggiativa ai fini della Difesa, con tariffe preferenziali, garanzie di rendita anche in caso di alloggio vuoto, offerta di minuto mantenimento utilizzando maestranze militari per rendere appetibile ai proprietari privati la cessione in amministrazione alla Difesa del proprio alloggio.
- 17) Nell'ambito della gestione del **patrimonio demaniale**, continuare con nuovo impulso il processo di verifica delle esigenze e di individuazione delle aree non più necessarie, anche in un'ottica di successivo trasferimento, per il tramite del MEF/Agenzia del Demanio, alla comunità per il loro pieno utilizzo, usufruendo di moderni strumenti gestionali che possono addurre elementi di valutazione a supporto del processo decisionale.
- 18) Avviare un programma per l'informatizzazione completa e interforze dei dati inerenti tutte le tipologie di **limitazioni** imposte alla **proprietà privata** previste dal COM, avvalendosi dei programmi già in uso alle FFAA, procedendo inoltre ad una costante revisione in chiave riduttiva delle limitazioni non più utili ai fini istituzionali.
- 19) **Ridurre al minimo ogni fattore di rischio per la salute del personale, limitare l'impatto ambientale** delle attività e rendere le aree addestrative scevre da rischi per le popolazioni, agevolando il loro utilizzo duale, per scopi civili ad ampio spettro e per le eventuali esigenze degli altri Dicasteri. Perseguire inoltre la sicurezza e la sostenibilità ambientale di tutte le attività della Difesa, anche in chiave di riduzione dei costi, diretti ed indiretti, associati al rispetto delle specifiche normative, attraverso l'oculata definizione dei requisiti per i nuovi programmi, l'attenta gestione ambientale e il costante monitoraggio delle aree militari, nonché l'appropriata gestione dei rifiuti.
- 20) Nel continuare a rafforzare le capacità di far fronte efficacemente alle minacce provenienti dal **dominio cibernetico**:
- sviluppare, attraverso la collaborazione con Università e Industrie, **centri di formazione, poligoni cibernetici e laboratori**, ove realizzare attività di ricerca, studio, sperimentazione, addestramento ed aggiornamento nel settore della sicurezza informatica e della minaccia cibernetica;
  - selezionare e formare personale della Difesa per alimentare il CIOC con **figure professionali specializzate**, non escludendo il ricorso ad un reclutamento mirato, se necessario, anche in ambiti esterni alla Difesa con appositi bandi di concorso;
  - promuovere la "**cultura cibernetica**" al fine di aumentare nel personale della Difesa la consapevolezza della minaccia;
  - sviluppare, con il supporto dell'Industria nazionale, un **sistema di difesa cibernetica** pienamente **compatibile** con il sistema **NATO** e rafforzare le sinergie e la **cooperazione** con l'**UE** nello specifico settore.

- 21) Perseguire la messa in **efficienza energetica** della **Difesa**, attraverso la riduzione dei consumi e dei fabbisogni e la realizzazione di ulteriori impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sfruttando, ove possibile, il rapporto strumentale con Difesa Servizi S.p.a. per l'utilizzo di infrastrutture e caserme ai fini dell'installazione di impianti di produzione energetica. In tale ambito la Difesa opererà per il raggiungimento di elevate capacità di **resilienza energetica**, produzione ed approvvigionamento da fonti sostenibili. Nel settore infrastrutturale, con particolare riferimento ai siti a valenza strategica, si lavorerà per esaminare la possibilità di implementare distretti energetici intelligenti (“*smart military district*”), nei quali sia massimizzato il ricorso all’autoconsumo e ove la gestione dei flussi energetici avvenga in tempo reale in un alveo certo di sicurezza cibernetica, secondo il consolidato paradigma *energy security – cyber security*.
- 22) Valorizzare la **qualità** dei **servizi** resi attraverso la **semplificazione** e l’automazione dei **processi** e delle **procedure** interne, l’adeguamento e il controllo del rispetto dei **tempi procedurali**, la definizione di appropriati indici di andamento gestionale, al fine di consentire un rapido espletamento delle pratiche relative ai procedimenti amministrativi, inclusa la riduzione dei tempi medi di pagamento, con l’individuazione di un supervisore unico dell’intera filiera dei sub-processi posti in essere per ciascuna materia. In tale ambito, proseguire e monitorare la fase sperimentale, già avviata nel corrente anno, di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) per i servizi erogati (cd. rilevazione della “*customer satisfaction*”) dalla Difesa e, per quanto attiene agli Enti vigilati, dall’Agenzia Industrie Difesa (AID), in ottemperanza ai dettami dell’art. 19 bis del D.Lgs. 150/2009 e in linea con le “Linee guida” della Presidenza del Consiglio dei Ministri<sup>7</sup>. Sulla scorta degli esiti della sperimentazione si potrà valutare l’ampliamento della gamma di servizi erogati da sottoporre a rilevazione di gradimento ed il potenziamento delle modalità di rilevazione.
- 23) In accordo con la normativa vigente, proseguire nel perfezionamento e nell’evoluzione degli applicativi informatici asserviti alla **programmazione, gestione, controllo e rendicontazione** del bilancio della Difesa, con lo scopo di:
- razionalizzare i *software* gestionali, per funzioni non specifiche di Forza armata, accentrandoli a livello interforze;
  - condurre attività di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;
  - attribuire ulteriore valenza e significatività agli strumenti di misurazione della *performance* e al controllo di gestione;
  - aderire alle nuove procedure di programmazione finanziaria.
- 24) Continuare a sostenere il **benessere** del **personale militare e civile** del Dicastero, ricercando, in un quadro di sostenibilità economica, sinergie unitarie tese ad ottimizzare il settore anche in termini di procedure, con un approccio aperto verso soluzioni che favoriscano sia l’accesso alle informazioni, ai soggiorni militari, alle foresterie e convenzioni, sia la promozione di programmi, anche innovativi, volti alla costruzione o all’acquisto di alloggi a riscatto, nonché all’individuazione di aree da destinare all’edilizia cooperativa.
- 25) Continuare a dare attuazione agli adempimenti in materia di **prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza e dell’integrità**, anche con l’esatta individuazione, nell’ambito di ogni componente della Difesa (Forze armate, Segretariato Generale, Uffici centrali, ecc.), degli incarichi a più alto rischio corruttivo.
- 26) Procedere con la **semplificazione** e l’**armonizzazione** del **corpo normativo** che regola il quadro giuridico generale di riferimento per la Difesa.
- 27) Continuare a promuovere e curare lo **sviluppo** delle **pari opportunità** nel ciclo di gestione della *performance*.

---

<sup>7</sup> “Linee guida” per il Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*” - ed. dicembre 2017- della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della *performance*.

- 28) Proseguire, nel contesto della peculiare realtà organizzativa della Difesa, lo sviluppo e l'introduzione di nuove misure per la promozione della **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** del personale (es. "*smart working*")<sup>8</sup>.
- 29) Incrementare gli sforzi per assicurare una stretta **compenetrazione** tra il **personale militare** e la **cittadinanza**, in modo da mantenere saldo e vitale il legame che unisce Forze armate, istituzioni e cittadini.

---

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dell'art. 18, comma 3, della legge 22 maggio 2017, n. 81, della Direttiva n. 3 del 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro agile.

**PAGINA NON SCRITTA**

*Allegato B*

***ELENCO DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI***

**PAGINA NON SCRITTA**

**OBS001 Area Capo SMD Capo SMD****Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma</b>	Impatto (outcome)	%	= 80,00	>= 74,50	>= 74,50	>= 74,50
Rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri.						
<b>Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo</b>	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 32.699.108,00	>= 32.655.418,00	>= 33.018.730,00
Fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio.						
<b>Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security</b>	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 4.392.417,00	>= 4.386.549,00	>= 4.433.994,00
Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma, la misurabilità e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.						

**CRA: ARMA DEI CARABINIERI**

Scheda Programma N: 005.001 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamanti in c/Competenza		
2019	2020	2021
6.349.521.183,00	6.384.399.249,00	6.411.050.783,00

Stanziamanti di Cassa		
2019	2020	2021
6.361.646.957,00	6.384.399.249,00	6.411.050.783,00

**OBS002**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**

**Garantire il sostegno e l'ammmodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma

**Data Inizio:**      **01/01/2019**      **Data Fine:**      **31/12/2021**      **Pluriennale:**      **SI**      **Tipo Obiettivo:**      **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>baseline</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<b>Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00	>= 95,00	>= 95,00

Mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei crono programmi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione.

<b>Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 90,00	>= 90,00	>= 90,00
--	--------------------	---	--------	----------	----------	----------

Misura il grado di realizzazione delle imprese in priorità A1 previste nel documento di mandato a Legge di Bilancio.

**CRA: ARMA DEI CARABINIERI**

Scheda Programma N:	005.001	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

<b>Stanziamanti in c/Competenza</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>64.733.985,00</b>	<b>65.983.985,00</b>	<b>63.278.985,00</b>

<b>Stanziamanti di Cassa</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>98.885.536,00</b>	<b>65.983.985,00</b>	<b>63.278.985,00</b>

**OBS003 Area Capo SMD Capo SMD****Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente TERRESTRE dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona) rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 49,50	>= 49,50	>= 49,50
Rapporto percentuale tra l'Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona) complessivamente svolta e l'attività esercitativa/addestrativa programmata.						
<b>Prontezza Operativa di Reparti/Unità</b>	Impatto (outcome)	%	= 67,00	>= 61,20	>= 61,20	>= 61,20
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità.						
<b>Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 77,32	>= 70,20	>= 70,20	>= 70,20
Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il numero di di "Task Force" disponibili.						

**CRA: ESERCITO ITALIANO**

Scheda Programma N: 005.002 Approntamento e impiego delle forze terrestri  
 Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2019	2020	2021
5.300.001.130,00	5.180.615.255,00	5.169.986.796,00

Stanziamenti di Cassa		
2019	2020	2021
5.346.903.870,00	5.188.365.512,00	5.169.982.053,00

**OBS004 Area Capo SMD Capo SMD****Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente MARITTIMA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 79,17	>= 79,17	>= 79,17
Esprime il rapporto percentuale tra il numero di ore di moto svolte e il numero di ore moto di riferimento.						
<b>Prontezza Operativa di Reparti/Unità</b>	Impatto (outcome)	%	= 67,20	>= 65,00	>= 64,00	>= 63,00
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità.						
<b>Unità Navali della Squadra Navale impegnate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 76,79	>= 78,00	>= 78,00	>= 78,00
Esprime percentualmente le Unità Navali che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO.						

**CRA: MARINA MILITARE**

Scheda Programma N: 005.003 Approntamento e impiego delle forze marittime

Missione di Riferimento: 005 Difesa e sicurezza del territorio

**Stanziamenti in c/Competenza**

2019	2020	2021
2.112.212.461,00	2.092.453.883,00	2.075.571.773,00

**Stanziamenti di Cassa**

2019	2020	2021
2.160.125.690,00	2.092.453.883,00	2.075.571.773,00

**OBS005 Area Capo SMD Capo SMD**

**Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente AEREA dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 82,26	>= 83,87	>= 83,87	>= 83,87
Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili e il numero di "Air Task Group" disponibili.						
<b>Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 89,48	>= 89,77	>= 89,77
Esprime il rapporto tra il numero di ore di volo svolte e il numero di ore di volo di riferimento in relazione agli standard previsti dalla normativa vigente.						
<b>Prontezza Operativa di Reparti/Unità</b>	Impatto (outcome)	%	= 72,36	>= 73,00	>= 73,00	>= 73,00
Rappresenta la capacità di una unità, nave, sistema d'arma di effettuare le missioni per le quali sono stati organizzati/concepiti. Esprime percentualmente la prontezza operativa della totalità dei Reparti/Unità.						

CRA: AERONAUTICA MILITARE		
Scheda Programma N:	005.004	Approntamento e impiego delle forze aeree
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2019	2020	2021
2.716.151.168,00	2.700.055.068,00	2.693.493.592,00

Stanziamenti di Cassa		
2019	2020	2021
2.750.902.115,00	2.700.055.068,00	2.693.493.592,00

**OBS006 Area Capo SMD Capo SMD****Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare**

L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2019	2020	2021
<b>Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 70,00	>= 70,00	>= 70,00

L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).

CRA: <b>SECRETARIATO GENERALE</b>		
Scheda Programma N:	032.006	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamanti in c/Competenza		
2019	2020	2021
458.559.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00

Stanziamanti di Cassa		
2019	2020	2021
458.559.107,00	462.429.107,00	462.429.107,00

**OBS007 Area Capo SMD Capo SMD****Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle Forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività di Comandante in Capo) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico****INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)</b>	Risultato (output)	n°	= 0,00	>= 600.000,00	>= 600.000,00	>= 600.000,00
Rileva il numero di persone ed automezzi controllati nell'ambito di operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni.						
<b>Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi</b>	Risultato (output)	n°	= 0,00	= 2.100.000,00	= 2.100.000,00	= 2.100.000,00
Rileva il valore in € dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi fuori dai confini nazionali.						
<b>Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali</b>	Risultato (output)	n°	= 7.050,00	= 7.050,00	= 7.050,00	= 7.050,00
Indica il volume medio di personale impiegato nelle operazioni nazionali. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FF.AA. poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei all'uopo impiegati/approntati.						
<b>Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi</b>	Risultato (output)	n°	= 6.428,00	= 6.428,00	= 6.428,00	= 6.428,00
Indica il volume medio di personale impiegato nei teatri operativi. Non consente un apprezzamento pieno dell'impegno delle FF.AA. poiché il valore di sintesi non coglie il complesso dei mezzi terrestri, navali ed aerei impiegati/approntati per le esigenze.						

CRA: <b>SECRETARIATO GENERALE</b>					
Scheda Programma N:		005.006	Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari		
Missione di Riferimento:		005	Difesa e sicurezza del territorio		
Stanziamen <span style="color: blue;">ti</span> in c/Competenza			Stanziamen <span style="color: blue;">ti</span> di Cassa		
2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>1.199.206.882,00</b>	<b>1.224.777.846,00</b>	<b>1.216.194.230,00</b>	<b>1.216.295.121,00</b>	<b>1.224.777.846,00</b>	<b>1.216.194.230,00</b>

**OBS008 Area Capo SMD Capo SMD**

*Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale*

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione Generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari"

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Indice di efficienza parco alloggiativo</b>	Risultato (output)	%	= 72,42	>= 67,93	>= 67,93	>= 68,74
Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.						
<b>Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative</b>	Risultato (output)	%	= 34,85	>= 28,17	>= 28,17	>= 28,17
Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute.						

CRA: <b>SEGRETIARIATO GENERALE</b>		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanziamenti in c/Competenza		
2019	2020	2021
<b>813.804,00</b>	<b>913.804,00</b>	<b>913.804,00</b>

Stanziamenti di Cassa		
2019	2020	2021
<b>813.804,00</b>	<b>813.804,00</b>	<b>813.804,00</b>

**OBS010 Area Capo SMD Capo SMD****Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità dello Strumento Militare**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2019	2020	2021
<b>Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi</b>	Risultato (output)	n°	= 0,00	>= 95,00	>= 95,00	>= 95,00
Mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei crono programmi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione.						
<b>Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 90,00	>= 90,00	>= 90,00

Misura il grado di realizzazione delle imprese in priorità A1 previste nel documento di mandato a legge di bilancio.

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio

Stanzamenti in c/Competenza		
2019	2020	2021
1.898.982.473,00	2.477.395.049,00	2.574.632.371,00

Stanzamenti di Cassa		
2019	2020	2021
2.744.385.074,00	2.219.599.706,00	2.206.351.412,00

**OBS012 Area Capo SMD Capo SMD**

*Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale*

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2019	2020	2021
<b>Indice di partecipazione al programma dello smart working</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 2,00	>= 5,00	>= 8,00
E' volto a determinare l'effettivo rateo di ammissione del personale civile che ha avanzato richiesta ed è stato ammesso a partecipare al programma dello <i>smart working</i> , in relazione al numero dei progetti individuati dal Dicastero.						
<b>Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità dei servizi</b>	Risultato (output)	%	= 100,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00
Esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa.						
<b>Indice di soddisfazione delle domande di ammissione al servizio Asili Nido</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 75,00	>= 75,00	>= 75,00
Fornisce l'indicazione del tasso percentuale di accoglimento delle domande di ammissione alle strutture socio educative per l'infanzia messe a disposizione dalla Difesa.						

CRA: SEGRETARIATO GENERALE		
Scheda Programma N:	005.006	Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari
Missione di Riferimento:	005	Difesa e sicurezza del territorio
Stanziamanti in c/Competenza		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>124.861.410,00</b>	<b>122.481.410,00</b>	<b>122.231.410,00</b>
Stanziamanti di Cassa		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>129.882.153,00</b>	<b>122.481.410,00</b>	<b>119.231.410,00</b>

**OBS014 Area Ministro Capo Gabinetto**

**Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Data Inizio: **01/01/2019** Data Fine: **31/12/2021** Pluriennale: **SI** Tipo Obiettivo: **Strutturale**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline.	2019	2020	2021
<b>Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	= 50,00	= 50,00	= 50,00
Esprime la capacità di adottare i provvedimenti entro i loro termini di scadenza, calcolata come la percentuale di provvedimenti adottati entro i termini di scadenza - effettiva o convenzionale - rispetto all'insieme dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento. In questo modo è possibile valutare la capacità di rispettare le scadenze e di non generare arretrati.						
<b>Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	= 33,33	= 33,33	= 33,33
Esprime la capacità di ridurre i provvedimenti in attesa, calcolata come la percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento con un termine - effettivo o convenzionale - già scaduto negli anni precedenti, rapportati al totale dei provvedimenti scaduti. In questo modo è possibile valutare la capacità di smaltire l'arretrato.						
<b>Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	= 50,00	= 50,00	= 50,00
E' definito come rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento dal Dicastero con concerti e/o pareri e il totale dei provvedimenti, con termine di scadenza nell'anno, previsti per il Dicastero in qualità di proponente.						
<b>Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	= 50,00	= 50,00	= 50,00
E' definito come rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento dal Dicastero senza concerti e/o pareri e il totale dei provvedimenti, con termine di scadenza nell'anno, previsti per il Dicastero in qualità di proponente.						

**CRA: GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO**

Scheda Programma N: 032.002 Indirizzo politico

Missione di Riferimento: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Stanziamanti in c/Competenza			Stanziamanti di Cassa		
2019	2020	2021	2019	2020	2021
61.162.304,00	56.182.320,00	41.176.487,00	61.162.304,00	56.182.320,00	41.176.487,00

**OBS015**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**

*Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane*

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità

*Data Inizio:*                      **01/01/2019**      *Data Fine:*                      **31/12/2021**      *Pluriennale:*                      **SI**      *Tipo Obiettivo:*                      **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>baseline</i>		<i>2019</i>		<i>2020</i>		<i>2021</i>	
<b>Indice di Tempestività dei Pagamenti</b>	Risultato (output)	%	=	57,57	<=	0,00	<=	0,00	<=	0,00
E' definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.										
<b>Indice di completezza e conformità della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Difesa</b>	Risultato (output)	%	=	0,00	=	100,00	=	100,00	=	100,00
E' finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato.										
<b>Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione</b>	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>=	110,00	>=	110,00	>=	110,00
Rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'A.D..										
<b>Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione</b>	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>=	2.100.000.000,00	>=	2.100.000.000,00	>=	2.100.000.000,00
Rileva il volume complessivo delle risorse in M€, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'A.D..										

<b>CRA:</b>	<b>BILANCIO E AFFARI FINANZIARI</b>	
Scheda Programma N:	032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

<b>Stanziamen ti in c/Competenza</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>677.670.804,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>654.345.725,00</b>

<b>Stanziamen ti di Cassa</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>677.670.804,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>654.345.725,00</b>

**OBS016**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**

**Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

Data Inizio: **01/01/2019**      Data Fine: **31/12/2021**      Pluriennale: **SI**      Tipo Obiettivo: **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

Indicatore	Tipo	U.M	baseline	2019	2020	2021
<b>Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora</b>	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 535.590,00	>= 543.302,00	>= 541.680,00
Fornisce il numero di controlli svolti nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo.						
<b>Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare</b>	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 6.411,00	>= 6.503,00	>= 6.484,00
Fornisce il numero di servizi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.						
<b>Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale</b>	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00	= 100,00	= 100,00
Rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della <i>Convention on International Trade of Endangered Species</i> e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97.						

CRA: ARMA DEI CARABINIERI		
Scheda Programma N:	018.017	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambiente e agroalimentare
Missione di Riferimento:	018	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Stanziamanti in c/Competenza		
2019	2020	2021
467.241.787,00	471.682.003,00	471.054.559,00

Stanziamanti di Cassa		
2019	2020	2021
469.241.746,00	471.682.003,00	471.054.559,00

**OBS021**      **Area Ministro**      **Capo Gabinetto**

**Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui al comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.

**Data Inizio:**            **01/01/2019**      **Data Fine:**            **31/12/2021**      **Pluriennale:**            **SI**      **Tipo Obiettivo:**      **Strategico**

**INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>baseline.</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
<b>Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico</b>	Risultato (output)	n°	=      0,00	≤      0,00	≤      0,00	≤      0,00

Fornisce la media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della *performance*; Relazione sulla *performance*), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente.

<b>CRA:      GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO</b>		
Scheda Programma N:	032.002	Indirizzo politico
Missione di Riferimento:	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

<b>Stanziamenti in c/Competenza</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>1.128.888,00</b>	<b>1.128.755,00</b>	<b>1.128.480,00</b>

<b>Stanziamenti di Cassa</b>		
<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>1.128.888,00</b>	<b>1.128.755,00</b>	<b>1.128.480,00</b>

*Allegato C*

***SCHEDA ANAGRAFICHE OBIETTIVI TRIENNALI***

**PAGINA NON SCRITTA**

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati dall'Arma dei Carabinieri (servizi su strada, servizi erogati on line dal sito web istituzionale, soddisfacimento delle richieste informative pervenute alle mail-box istituzionali)
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore consente di controllare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Arma attraverso la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini ed è strumento utile ad allineare il sistema organizzativo e gestionale ai bisogni dell'utenza.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	OBS001.OB01.IND002: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma <a href="http://www.carabinieri.it">www.carabinieri.it</a> " OBS001.OB01.IND003: "Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma"; OBS001.OB01.IND004: "Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada".
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è calcolato come la media dei valori rilevati dagli omologhi indicatori del subordinato OBO1: (“Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma “su strada”+ “Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma <a href="http://www.carabinieri.it">www.carabinieri.it</a> ”+ “Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma”)/3.
8)	Fonte dei dati	Monitoraggi semestrali dei sondaggi somministrati
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (verificati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 74,50
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è proposto dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed indica la percentuale del campione di rilevazione che esprime un giudizio di “buono” o di “ottimo” (su una scala che prevede anche i giudizi di “scarso” e “accettabile”).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Focalizzare il servizio offerto ai cittadini dall'Arma sulle esigenze espresse dall'utenza in termini di soddisfazione per la qualità del servizio (disponibilità al dialogo; capacità di reperire le informazioni richieste; capacità di soddisfare le richieste avanzate).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella “Relazione annuale sulla qualità dei servizi resi e sulla soddisfazione dell'utenza”.

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2010
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Valore numerico di persone ed automezzi controllate dall'Arma nel corso dei servizi preventivi sul territorio
8)	Fonte dei dati	I dati necessari a misurare l'indicatore in esame sono tratti da uno specifico applicativo informatico SDI (Sistema D'Indagine) relativo all' "attività operativa" dei reparti dell'Arma dei Carabinieri, gestito dal Comando Generale ed alimentato con i dati aggregati e trasmessi dai Comandi Provinciali. Dal punto di vista della reportistica, il sistema consente al Comando Generale di consultare i dati di sintesi di natura operativa, tra i quali quelli oggetto del presente indicatore.
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna).
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 32.699.108
11 bis)	Valore di Riferimento	37.500.000. Valore di riferimento espresso in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei controlli preventivi realizzati nell'ultimo quadriennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Stimolare la "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante dal controllo di persone ed automezzi di interesse operativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa.

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS001		
1)	Nome dell'indicatore:	Servizi preventivi per l' <i>Homeland Defence Security</i>
2)	Descrizione Dell'indicatore	Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti da reparti dell'Arma per l' <i>Homeland Defence Security</i>
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Inoltre, a differenza delle attività di repressione della criminalità, difficilmente prevedibili e quantificabili a priori, l'indicatore in esame consente la misurabilità stessa e la previsione di massima di quanto l'Istituzione potrà garantire nello specifico settore di intervento
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS001 Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2007
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di blocco) svolti da reparti dell'Arma per l' <i>Homeland Defence Security</i>
8)	Fonte dei dati	I dati sono tratti dal "Memoriale del Servizio Informatizzato" che è lo strumento attraverso il quale ciascun Comandante dispone giornalmente i servizi del proprio personale e, conseguentemente, ne rileva e archivia in maniera automatizzata anche il numero complessivo. Dal punto di vista della reportistica, attraverso il sito web dedicato "Mattinale", il sistema consente alla catena gerarchica, Comando Generale compreso, di consultare i dati di sintesi anche sul complessivo numero di servizi svolti
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 4.392.417,00
11 bis)	Valore di Riferimento	5.000.000 Valore obiettivo prefissato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente previsti.
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale disponibile rispetto agli organici, avuto riguardo alla media dei servizi preventivi realizzati nell'ultimo triennio
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate: - nella Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata; - sul sito internet istituzionale dell'Arma e sulla brochure dell'attività operativa

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS002		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa. L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un <i>proxy</i> che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione. La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di <i>procurement</i> per tutto il Dicastero.
3)	Razionale	Relativamente ai programmi di investimento, finanziati con il programma di spesa di riferimento, per il sostegno, l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare, l'indicatore mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei cronoprogrammi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione al fine di rilevare la capacità di programmare il reale fabbisogno di cassa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del livello di avanzamento delle forniture in esecuzione nel discendente OB 01 e subordinati PO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi economico-finanziari (SICOGE DIFESA) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè, basati su dati comunque raccolti centralmente con continuità per altre esigenze gestionali e quindi pienamente affidabili)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 95,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed il fabbisogno di cassa programmato
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stato fissato tenendo conto che la performance è influenzata anche da cause esogene all'Amministrazione Difesa (mancato rispetto delle clausole contrattuali da parte dei contraenti aggiudicatari). L'indicatore è stato approvato dallo SMD
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è costantemente monitorato onde prevenire tempestivamente e comunque minimizzare, anche mediante provvedimenti di flessibilità nella gestione del bilancio di cassa previsti dalle vigenti normative, eventuali economie ovvero fabbisogni non programmati.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS002		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e rapporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.
3)	Razionale	Misurare l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese. Per questo motivo, l'indicatore può assumere valori rilevati anche > 100%.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS002 Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 09.01.2019
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numero di contratti (imprese) stipulati a consuntivo e il valore numerico di contratti (imprese) programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.
8)	Fonte dei dati	Database per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti.
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi in quanto accentrati da fonte "terza" rispetto agli EdO misurati (responsabili dell'impiego operativo e dell'impiego amministrativo dei fondi)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (dato comunque disponibile ed aggiornato con continuità durante tutto l'E.F.)
11)	Valore Target	>= 90,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di performance anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate. Il risultato può anche essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimizzazione dell'indicatore sarà perseguito da parte dei Titolari dell'impiego amministrativo dei fondi ricercando la massima possibile finalizzazione delle "nuove" imprese in programmazione iniziale con finanziamento assicurato (A1).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite i rendiconti previsti dalla legislazione vigente e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa, così come definita dalla pubblicazione SMD-G-024, è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti. Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti. Essa rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per "Approntamento ed impegno delle forze [...]". In tempo di pace, la Prontezza Operativa è infatti un outcome intermedio che rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti, e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro le minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle Forze armate/Arma dei Carabinieri, modulata però in funzione degli indirizzi politici e della strategie di sicurezza nazionali. Il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività dal Dicastero, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	di Impatto ( <i>outcome</i> )
4)	Obiettivo di Riferimento	di OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	di Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di Forza Armata/Arma dei Carabinieri.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 61,20
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell' <i>outcome</i> istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL' INDICATORE RIFERITA ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Task Force impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Indica la capacità operativa della F.A.. E' calcolata come rapporto tra n. di "Task Force" operativamente impiegabili ed il numero di "Task Force" disponibili. Rapporto tra le TF a livello btg./rgt. e di uomini in impiego reale e/o potenziale approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata rispetto al valore di riferimento
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la F.A. consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia indicatore	di Risultato (output)
4)	Obiettivo Riferimento	di OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Legame diretto con l'indicatore "Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo Calcolo/Formola /Formato	di Rapporto percentuale tra il valore rilevato dall'indicatore "Task Force Impiegate-Potenzialmente Impiegabili" del subordinato OBO1 ed il suo valore di riferimento.
8)	Fonte dei dati	I dati, in termini di prodotto conseguito e di riferimento, sono rispettivamente desunti da: - sistemi informatici attualmente in uso all'Esercito Italiano (SIEFIN, Banca Dati Centrale) e successivamente elaborati dall'Ufficio Controllo Interno di Gestione di SME; - documentazione e disposizioni settoriali nazionali e NATO/UE (circolari, ILE, Stanag, MoU, Direttive tecniche, accordi bilaterali, ecc.)
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sul prodotto conseguito sono desunti automaticamente dai sistemi informativi di F.A. senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza rilevazione	di Semestrale
11)	Valore Target	>= 70,20
11 bis)	Valore Riferimento	di 100% delle TF pronte al livello di capacità operativa richiesta, rispetto a quelle complessivamente disponibili (97)
12)	Processo di sviluppo	La metodologia e l'algoritmo che consentono lo sviluppo dell'indicatore sono descritti in dettaglio nella Direttiva "Definizione e Procedure attuative del Modello di Valutazione della Performance Organizzativa in ambito F.A." edizione 2010 paragrafo 10 e si basano sulle direttive di approntamento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci che per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Terrestre nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS003		
1)	Nome dell'indicatore:	Attività esercitativa o addestrativa svolta rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rappresenta un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l' <i>Homeland Defence Security</i> , il <i>Turnover</i> delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre contesti suindicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS003 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)
5)	Legami con altri indicatori	Attività esercitativa/addestrativa (ggxpersona) subordinato OBO1. L'indicatore è indirettamente collegato all'Indicatore "Livello di addestramento"
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra l'Attività esercitativa o addestrativa (espressa in ggxpersona) complessivamente svolta per garantire l' <i>Homeland Defence Security</i> , il <i>Turnover</i> delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE, in raffronto alla attività esercitativa/addestrativa di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore "Attività esercitativa/addestrativa (ggxpersona)" del subordinato OBO1), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate.
8)	Fonte dei dati	I dati sono raccolti dal Controllo di Gestione attraverso rilevazioni puntuali delle giornate effettive di attività esercitativa/addestrativa per persona programmate e svolte dagli Elementi di organizzazione (E.d.O.) della F.A.
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 49,50
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente allo svolgimento della totalità dell'attività esercitativa/addestrativa programmata su base annua (fonte CdG) tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO e delle direttive di FA per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate
12)	Processo di sviluppo	I valore target è fissato sulla base delle risorse disponibili in considerazione della onerosità dell'attività esercitativa/addestrativa programmata
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A. per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa (PO) è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, la PO rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di PO costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale. Il livello di PO è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/agggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 65,00
11 bis)	Valore di Riferimento	85% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell'outcome istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Unità Navali della Squadra Navale impiegate o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali Unità Navali in impiego reale e/o potenziale sono approntate grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). Sono considerate approntate le Unità della Squadra Navale che hanno raggiunto/raggiungeranno il livello minimo degli standard NATO (90 gg. di navigazione). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di Unità Navali operativamente impiegabili ed il numero di Unità Navali disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra la somma delle unità impiegate o potenzialmente impiegabili per le principali tipologie di missione (analogo indicatore del subordinato OBO1) e la somma dei relativi valori di riferimento. Il modello di calcolo tiene conto della media dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate. Per ciascuna unità sono presi in considerazione i giorni di navigazione effettuati che rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa ed operativa effettuata rispetto alla media dei livelli minimi definiti dagli standard NATO.
8)	Fonte dei dati	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali dei giorni di navigazione effettivi tramite gli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) della F.A.
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 78,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% delle unità approntate in accordo con gli standard NATO rispetto al numero di unità disponibili (55)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Marina, in funzione delle risorse di bilancio e dell'attività addestrativa/operativa programmata e dei costi operativi delle UUNN, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo degli standard NATO (90 giorni di navigazione).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla Forza Armata, sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS004		
1)	Nome dell'indicatore:	Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l' <i>Homeland Defence Security</i> , il <i>Turnover</i> delle Unità fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di moto rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre contesti suindicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS004 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
5)	Legami con altri indicatori	Ore di moto svolte (discendente OBO1).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato come il rapporto percentuale tra le ore di moto svolte e le ore di moto di riferimento (il cui valore è indicato nel valore di riferimento dell'indicatore "Ore di moto svolte" del subordinato OBO01), tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla NATO per l'approntamento degli assetti per le tipologie di attività operative espletate, nonché delle tabelle di onerosità delle Unità della Squadra Navale e delle Unità Minori.
8)	Fonte dei dati	Dati determinati a seguito di rilevazioni puntuali delle ore di moto effettive tramite gli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) della F.A., quindi standardizzate al fine di renderle omogenee
9)	Qualità dei dati	Dati affidabili basati su riscontro oggettivo delle attività svolte.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggi Strategico. Trimestrale nell'ambito rilevazioni CdG SMD, senza costi aggiuntivi di rilevazione, in quanto il dato è comunque rilevato per le esigenze operative della F.A.
11)	Valore Target	$\geq 79,17$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% di ore di moto da svolgere in accordo con i parametri di riferimento (120.000)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Marina, in funzione delle risorse di bilancio programmate e dei costi operativi delle UUNN, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e delle ore di moto minime secondo gli standard NATO
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A., sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Marittimo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Air Task Group impiegati o potenzialmente impiegabili rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tali "Air Task Group" (velivoli efficienti ed equipaggi <i>combat ready</i> necessari) in impiego reale e/o potenziale sono approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO). L'indicatore tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti in termini di rapporto tra il n. di "Air Task Group" operativamente impiegabili ed il numero di "Air Task Group" disponibili.
3)	Razionale	L'indicatore misura il raggiungimento degli obiettivi ricevuti in termini di impiego reale e potenziale di forze/unità/assetti ad un determinato livello di capacità operativa per un arco di tempo prefissato. Tiene quindi conto dei risultati che la Forza Armata consegue nell'assolvimento dei compiti ricevuti.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori discendente OBO 1
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Il valore dell'indicatore, espresso in percentuale, viene determinato tenendo conto dei velivoli efficienti, del livello del carburante disponibile, del numero di equipaggi necessari e delle ore di volo effettuate rispetto a quelle standard previste dalle direttive NATO e nazionali (pari a 180 ore annue).
8)	Fonte dei dati	Analogamente alle ore di volo, viene quotidianamente rilevato ed analizzato il livello dell'addestramento degli equipaggi secondo normative di statistica in vigore. Le relative risultanze sono disponibili/monitorate presso le sale operative presenti ai vari livelli gerarchici (Reparti di Volo - Comando - Alto Comando - SMA). Contestualmente ed analogamente viene monitorato il numero di velivoli efficienti.
9)	Qualità dei dati	Il dato risulta affidabile in quanto ricavato in gran parte da sistemi informatici di F.A.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 83,87
11 bis)	Valore di Riferimento	100% degli Air Task Group che hanno raggiunto il livello di approntamento previsto dagli standard NATO rispetto al totale degli Air Task Group disponibili (62)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Aeronautica, in funzione risorse di bilancio programmate e dei costi operativi degli aeromobili. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario e del livello minimo di addestramento previsto degli standard NATO (180 ore di volo annue).
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla F.A., sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Aereo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento
2)	Descrizione Dell'indicatore	Le ore di volo rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dalla Forza Armata nell'ambito dei tre possibili contesti di intervento: l' <i>Homeland Defence Security</i> , il <i>Turnover</i> fuori area e il rispetto degli accordi con NATO/ONU/UE.
3)	Razionale	Le ore di volo rappresentano un dato oggettivo che offre una sintesi aggregata dell'attività addestrativa e operativa effettuata dai Reparti della Forza Armata nell'ambito dei tre contesti indicati.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Ore di volo svolte (discendente OB01).
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Rapporto percentuale del numero di ore di volo degli aeromobili che la A.M. esprime in raffronto al valore di riferimento calcolato secondo standard NATO e nazionali. Basato sulla rilevazione puntuale dell'attività di volo realizzata dalle unità operative per ciascuna linea di volo
8)	Fonte dei dati	Le ore di volo vengono rilevate quotidianamente dall'Aeronautica attraverso le unità di volo
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi di F.A. senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	$\geq 89,48$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% di ore di volo da svolgere in accordo con i parametri di riferimento (120.000)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è proposto dallo Stato Maggiore Aeronautica, in funzione risorse di bilancio programmate e dei costi operativi dei velivoli, ed approvato da SMD, responsabile dell'obiettivo strategico. Il valore di riferimento è calcolato in funzione degli assetti (personale e mezzi) organicamente in inventario.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e comparazione interna alla Forza Armata, sia per verificare costantemente le capacità espresse, sia per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Aereo nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS005		
1)	Nome dell'indicatore:	Prontezza Operativa di Reparti/Unità
2)	Descrizione Dell'indicatore	La prontezza operativa (PO) è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per cui sono stati organizzati o concepiti. Rappresenta la più diretta e completa misura dell'impatto generato dall'impiego delle risorse assegnate ai programmi di spesa per approntamento ed impiego delle forze. In tempo di pace, la PO rappresenta simultaneamente la capacità di dissuasione e deterrenza, funzionale a prevenire futuri conflitti e la capacità di esercitare prontamente la difesa militare contro minacce al territorio e agli interessi nazionali. L'acquisizione e il mantenimento del più alto livello di PO costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC modulata in funzione degli indirizzi politici e delle strategie di sicurezza nazionale. Il livello di PO è misura sintetica del principale servizio reso alla Collettività, direttamente collegato con il livello di sicurezza percepito dai cittadini.
3)	Razionale	L'acquisire e mantenere il massimo livello possibile di capacità operativa, rispetto a quanto organicamente ed ordinativamente previsto, costituisce la principale missione istituzionale permanente affidata alle FA/CC. Pertanto il livello complessivo della prontezza operativa costituisce una misura sintetica del servizio reso alla Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Impatto (outcome)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS005 Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
5)	Legami con altri indicatori	Prontezza operativa di Reparti/Unità (subordinato OBO 1)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime percentualmente la somma pesata del livello di prontezza operativa di tutti i Reparti/Unità operative dipendenti. A livello di singola Unità, la prontezza è calcolata come somma ponderata di specifiche componenti quantitative e qualitative riferite al personale ed ai mezzi (sistemi d'arma, materiali, mezzi, infrastrutture): completezza rispetto alle dotazioni organiche, livello di addestramento del personale e di efficienza tecnica dei mezzi, rispetto allo standard di riferimento. Il valore rilevato coincide con il valore dell'omologo indicatore nell'ambito del controllo di gestione. Il dato rilevato a livello di Reparti/Unità è poi aggregato a livello di FA/CC.
8)	Fonte dei dati	I dati delle singole Unità (complessivi e delle componenti secondo lo standard SMD) sono raccolti nel Sistema di Controllo di Gestione. I dati ulteriormente dettagliati, essendo in parte classificati, rimangono gestiti esclusivamente nei sistemi informativi di FA/CC.
9)	Qualità dei dati	Il processo di raccolta dei dati è standardizzato in ambito SMD secondo un'unica metodologia per le FA/CC. L'attendibilità dei dati è garantita dall'inserimento nel SIV-2 per singola Unità/Reparto da parte delle FA/CC e dal loro utilizzo quale riferimento condiviso per le specifiche componenti che concorrono nel calcolo dell'indicatore.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale ai fini del Monitoraggio Strategico. Trimestrale, mediante apposita estrazione/aggregazione dal SIV-2, senza costi aggiuntivi in quanto trattasi di apposita aggregazione di dati continuamente raccolti per le esigenze di programmazione e gestione delle FA/CC.
11)	Valore Target	>= 73,00
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di rotazione dei Reparti e di manutenzione dei mezzi)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stimato con le risorse finanziarie "a legislazione vigente" in relazione al valore corrente dell'indicatore, non essendo ancora disponibile una serie storica che ne consenta una previsione calcolata.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è strutturato in modo tale da incentivare ogni sforzo interno all'Amministrazione volto alla massimizzazione dell'outcome istituzionale
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS006		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è costituito dal rapporto fra i procedimenti definiti (con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego) e i procedimenti complessivamente aperti (costituiti dalle istanze concluse con emissione di provvedimento espresso di accoglimento o diniego e da quelle in lavorazione presso il Comitato di verifica).
3)	Razionale	L'indicatore è volto a valutare l'effettiva capacità di definire le istanze ricevute e regolarmente accettate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS006 Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Indicatori "Procedimenti di speciale elargizione definiti" e "procedimenti aperti" del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indicatore è costituito dal rapporto fra procedimenti definiti e procedimenti aperti espresso in percentuale.
8)	Fonte dei dati	I dati sono forniti dalle D.G. responsabili della trattazione delle istanze.
9)	Qualità dei dati	Ad oggi, non sono noti problemi specifici nella raccolta e analisi dei dati.
10)	Frequenza di rilevazione	L'indicatore è rilevato su base semestrale e le rilevazioni non comportano nessun costo diretto.
11)	Valore Target	>= 70,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al livello di performance auspicabile
12)	Processo di sviluppo	Il target è stato definito: - previ contatti tra SMD, UGCRA e le DG interessate; - mediante analisi e valutazione dei dati relativi all'anno 2016 e al primo semestre 2017; - determinando opportunamente un valore che risulti contemporaneamente sfidante e raggiungibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare la capacità di definizione delle pratiche pervenute; il target fissato è volto a stimolare il mantenimento nel tempo di uno stabile livello di produttività.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il numero complessivo di personale e di automezzi controllati nell'ambito di Operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni, quali l'Operazione "Strade Sicure". L'impiego dello Strumento Militare è in capo al Capo di Stato Maggiore della Difesa, in qualità di Comandante in Capo. Egli è anche Organo Programmatore di Vertice Interforze e assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo del contributo al controllo del territorio espresso dal personale delle FA impiegato in Operazioni nazionali sotto il coordinamento e controllo del COI, quali "Strade Sicure".
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Numero complessivo di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 600.000,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Non applicabile, l'indicatore è di tipo contatore. Il risultato è influenzato dalle scelte politiche e dalle esigenze operative nell'ambito delle operazioni in Patria e nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali
12)	Processo di sviluppo	I valore target non è determinabile in fase programmatica. L'indicatore infatti è di tipo "contatore" è misura una grandezza o un fenomeno prevedibile ma non programmabile determinato dalle decisioni/indirizzi dell'Autorità Politica nonché dalle esigenze operative e dai diversi scenari nell'ambito dei quali vengono svolte le operazioni per la difesa dello Stato e la salvaguardia delle libere Istituzioni o di concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Si è scelto quindi come valore target indicativo la media dei risultati finali dell'ultimo triennio.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze armate</li> <li>• Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).</li> </ul>

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il valore complessivo in Euro dei progetti CIMIC realizzati nei Teatri Operativi, nell'ambito delle Operazioni in corso. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto i progetti di Cooperazione Civile – Militare vengono sviluppati in favore del personale civile dei paesi in cui si svolge la missione militare allo scopo di creare un contesto adatto a costruire accettazione e rispetto della presenza dei militari italiani sul campo oltre a garantire, sia pure indirettamente, una cornice di sicurezza indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi. Proprio grazie a questi progetti che le Forze armate italiane hanno efficienti meccanismi di coordinamento e cooperazione con organizzazioni non militari.
3)	Razionale	L'indicatore è particolarmente significativo in quanto attesta lo svolgimento di attività che, con notevole impatto nei teatri operativi, consentono di creare le condizioni necessarie a favorire il raggiungimento della missione e al consolidamento di buone relazioni internazionali. Sia pure indirettamente, il regolare svolgimento di tali attività costituisce una misurazione della cornice di sicurezza creata, indispensabile per la realizzazione dei progetti stessi.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi" subordinato OB01.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore in Euro dei progetti CIMIC complessivamente attuati in tutti i Teatri Operativi sostenuti.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 2.100.000,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde alla realizzazione della totalità delle attività CIMIC finanziate
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze armate</li> <li>• Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della L. n. 244 del 24 dicembre 2007).</li> </ul>

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in Patria nonché nel concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali. Il servizio svolto è indirizzato direttamente alla collettività e rappresenta un contributo tangibile per rafforzare il concetto di percezione della sicurezza ai cittadini.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nelle Operazioni svolte sul territorio, incluse le aree marittime e lo spazio aereo nazionale. Si configura come "indicatore di impatto" in quanto il servizio svolto è esplicito direttamente nei confronti della Collettività
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Volume medio annuale di personale impiegato in tutte le Operazioni sul Territorio Nazionale per impegni operativi nonché in concorso alle Autorità locali e agli Organismi preposti per far fronte a specifiche situazioni di crisi e/o calamità naturali, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 7.050,00
11 bis)	Valore di Riferimento	7050 Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) del Parlamento per l'impiego per gli impegni operativi sostenuti in Patria
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione dei provvedimenti legislativi o esecutivi di autorizzazione e finanziamento delle attività in titolo
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: • Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate • Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)
17)	Note	L'indicatore è attribuito al Capo di Stato Maggiore della Difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di Stato Maggiore della Difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS007		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il volume medio il volume medio di personale complessivamente impiegato in tutti gli impegni operativi sostenuti in area internazionale. Il costante impegno delle Forze Armate in missioni all'estero costituisce l'elemento di maggiore visibilità della politica estera e di difesa italiana, nonché un importante assetto a difesa dei valori, dei principi e degli interessi nazionali dell'Italia.
3)	Razionale	L'indicatore è significativo dei livelli di sostegno e coordinamento garantiti dallo SMD/COI al personale impiegato nei Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS007 Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
5)	Legami con altri indicatori	"Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi" subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Volume di personale complessivamente impiegato in tutti i Teatri di Operazione fuori dai confini nazionali ai quali l'Italia partecipa, espresso come media delle presenze giornaliere di personale impiegato.
8)	Fonte dei dati	Documentazione interna cartacea/informatica nonché dati forniti dal COI e dalle FA
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi reperibili in ambito Difesa
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 6.428,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento è coincidente con il valore target nella misura in cui il livello di performance auspicabile corrisponde al volume medio di militari autorizzato (a legislazione vigente) dal Parlamento per l'impiego nei teatri operativi fuori dai confini nazionali
12)	Processo di sviluppo	La definizione del valore target dell'indicatore è subordinata all'approvazione parlamentare del provvedimento di autorizzazione e finanziamento delle missioni nei Teatri Operativi
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verificare costantemente le capacità espresse, per stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci per predisporre, impiegare e sostenere nel tempo lo Strumento Militare nell'adempimento dei compiti istituzionali stabiliti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> . Inoltre, le informazioni concernenti l'indicatore vengono comunicate/pubblicate nella: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione sullo stato della disciplina e sullo stato dell'organizzazione delle Forze armate</li> <li>• Rapporto di performance (Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007)</li> </ul>
17)	Note	L'indicatore è attribuito al Capo di Stato Maggiore della Difesa in quanto in base all'art. 26 del decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", il Capo di Stato Maggiore della Difesa è responsabile della pianificazione, della predisposizione e dell'impiego delle Forze armate nel loro complesso; predispone, sentiti i Capi di stato maggiore di Forza armata e il Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in relazione ai compiti militari dell'Arma, la pianificazione generale finanziaria e quella operativa interforze e definisce i conseguenti programmi tecnico-finanziari. Ne consegue che egli assegna le risorse finanziarie e ripartisce lo sforzo operativo (numero di persone e mezzi impiegati) tra le varie componenti dello Strumento Militare come più opportuno per il conseguimento della missione assegnata.

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di efficienza parco alloggiativo
2)	Descrizione Dell'indicatore	Mette in relazione gli alloggi effettivamente utilizzabili con quelli complessivamente esistenti
3)	Razionale	Fornisce una indicazione sugli alloggi effettivamente disponibili per l'utilizzo fornendo, per differenza, una indicazione su quelli recuperabili a fronte di interventi di manutenzione
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	"Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2013
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indice viene calcolato rapportando in termini percentuali la somma degli "Alloggi ASI/AST efficienti" (rilevati dagli indicatori dei PO discendenti) con la somma degli "Alloggi ASI/AST esistenti" complessivamente in inventario per ciascuna F.A. (come rilevati dagli indicatori dei PO discendenti). Il valore dell'indicatore coincide con il valore rilevato dall'indicatore "Indice di efficienza del parco alloggiativo" del subordinato OBO4
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze armate
9)	Qualità dei dati	Dato reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	$\geq 67,93$
11 bis)	Valore di Riferimento	88% (il valore di riferimento "tecnico" è <100% in quanto tiene conto dei normali cicli di manutenzione del parco alloggiativo)
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore all'ultimo dato rilevato disponibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli onde consentire eventuali individuazione di "buone pratiche" da diffondere ai vari referenti che intervengono nel processo di gestione del parco alloggiativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS008		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative
2)	Descrizione Dell'indicatore	Relaziona le domande di alloggio soddisfatte con le richieste pervenute. L'indicatore può essere considerato come <i>proxy</i> della <i>customer satisfaction</i> degli <i>stakeholders</i> interni in tema di soddisfacimento delle esigenze alloggiative degli aventi titolo
3)	Razionale	Fornire una oggettiva indicazione in merito al fabbisogno di alloggi per il personale della Difesa in prossimità delle sedi di servizio
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS008 Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	A livello OBS, l'indicatore è concettualmente collegato all' "Indice di efficienza del parco alloggiativo" ed ha un legame diretto con gli indicatori di tutti i discendenti Programmi Operativi (da 1 a 4) del subordinato OBO4
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	L'indice viene calcolato rapportando le domande di alloggio di servizio soddisfatte con quelle complessivamente pervenute da parte degli aventi diritto
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alle Forze armate
9)	Qualità dei dati	Il dato è reperibile dalle diverse articolazioni della Difesa con metodi automatici/di rilevazione periodica
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	$\geq 28,17$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con l'auspicabile livello di performance che rappresenta il soddisfacimento di tutte le esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi diritto
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore è stato approvato dal vertice della Difesa ed è tale da risultare almeno non inferiore al valore peggiore rilevato nell'ultimo triennio
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore a tutti i livelli al fine di indirizzare le eventuali azioni correttive/migliorative per rispondere al crescente fabbisogno alloggiativo
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è inteso a valorizzare il grado di rispetto dei tempi di fornitura dei lavori, beni e servizi derivanti dall'esecuzione dei programmi di investimento della Difesa. L'ordine di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) costituisce un <i>proxy</i> che corrisponde all'avvenuto perfezionamento di tutte le previsioni contrattuali ed è un valore omogeneo / di sintesi applicabile a qualunque tipologia di acquisizione. La previsione dei fabbisogni di cassa corrisponde concettualmente alla sommatoria delle previsioni di pagamento (e quindi delle parti dei crono programmi) ricadenti nell'EF di riferimento. L'indicatore consente di valorizzare una rilevante parte dell'attività svolta dall'area Tecnico Amministrativa che si occupa specificatamente di svolgere l'attività di procurement per tutto il Dicastero.
3)	Razionale	Relativamente ai programmi di investimento, finanziati con il programma di spesa di riferimento, per il sostegno, l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare, l'indicatore mette a confronto il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati, in funzione del complesso dei cronoprogrammi di ciascuna attività contrattuale in esecuzione al fine di rilevare la capacità di programmare il reale fabbisogno di cassa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del livello di avanzamento delle forniture in esecuzione nel discendente OB 01 e subordinati PO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto tra il volume complessivo dei pagamenti effettuati, nell'EF di riferimento, rispetto ai fabbisogni di cassa preventivati
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi economico-finanziari (SICOGE Difesa) e di SEGREDIFESA (Sistema FORMAGEST)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (cioè, basati su dati comunque raccolti centralmente con continuità per altre esigenze gestionali e quindi pienamente affidabili)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 95,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% Corrispondente al livello auspicabile di performance ovvero la coincidenza tra il valore totale degli ordini di pagamento (ovvero i corrispondenti atti, nel caso di diverse procedure e titolari della spesa) ed il fabbisogno di cassa programmato
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stato fissato tenendo conto che la performance è influenzata anche da cause esogene all'Amministrazione Difesa (mancato rispetto delle clausole contrattuali da parte dei contraenti aggiudicatari). L'indicatore è stato approvato dallo SMD.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è costantemente monitorato onde prevenire tempestivamente e comunque minimizzare, anche mediante provvedimenti di flessibilità nella gestione del bilancio di cassa previsti dalle vigenti normative, eventuali economie ovvero fabbisogni non programmati.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS010		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio e rapporta il numero dei "nuovi" contratti stipulati (imprese) rispetto al valore numerico dei contratti inizialmente programmati. L'indicatore evidenzia l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa rispetto alla programmazione iniziale e tiene conto anche di ulteriori nuove imprese finalizzate rispetto a quelle inizialmente programmate, evidenziando la capacità dell'Amministrazione Difesa di portare a termine anche la formalizzazione contrattuale non programmata.
3)	Razionale	Misurare l'efficacia dell'azione tecnico/amministrativa in termini di capacità di formalizzazione delle imprese rispetto alla programmazione iniziale tenendo conto anche di ulteriori nuove imprese. Per questo motivo, l'indicatore può assumere valori rilevati anche > 100%.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS010 Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numero di impegni di spesa, connessi alle attività contrattuali centrali, stipulate a consuntivo e il valore numerico degli impegni di spesa programmati con finanziamento assicurato fin dal progetto di Bilancio. L'indicatore è riferito alla sola attività contrattuale formalizzata centralmente per il programma di bilancio di riferimento.
8)	Fonte dei dati	Database per il controllo della spesa di UGPPB/UPPF. I dati saranno inseriti nel SIFAD OBJ direttamente da SMD/CCdG, avvalendosi di quanto già caricato su sistemi informativi centrali, senza ulteriore attività di rendicontazione da parte dei Referenti
9)	Qualità dei dati	Dati oggettivi in quanto accentrati da fonte "terza" rispetto agli EdO misurati (responsabili dell'impiego operativo e dell'impiego amministrativo dei fondi)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale per il monitoraggio strategico (dato comunque disponibile ed aggiornato con continuità durante tutto l'E.F.)
11)	Valore Target	>= 90,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento corrisponde al livello auspicabile di performance anche se il valore conseguito può essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente dal volume di risorse finanziarie programmate. Il risultato può anche essere > 100%, qualora a consuntivo fossero finalizzate più imprese di quelle inizialmente programmate.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimizzazione dell'indicatore sarà perseguito da parte dei Titolari dell'impiego amministrativo dei fondi ricercando la massima possibile finalizzazione delle "nuove" imprese in programmazione iniziale con finanziamento assicurato (A1).
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità dei servizi
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa. Le funzioni e competenze attribuite al Ministero della difesa di cui agli articoli 20 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e 15 del decreto legislativo n. 66 del 2010, si esplicano in favore della collettività nazionale in modo indistinto e solo in parte residuale riconducibili ai servizi pubblici come definiti nella delibera 24 giugno 2010, n.88 della CIVIT (ora ANAC), vale dire come attività rivolte al pubblico e che soddisfano un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti
3)	Razionale	L'indicatore esprime in maniera sintetica la qualità media complessiva dei servizi erogati dagli E.d.O. della Difesa a favore degli stakeholder interni ed esterni. L'andamento dell'indicatore nel tempo consente di rappresentare, a livello complessivo, il trend della qualità dei servizi erogati al cittadino.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Media degli indicatori "Grado di raggiungimento dello standard di qualità programmato" relativi ai PO sottostanti l'OB01
8)	Fonte dei dati	Documentazione cartacea/informativa interna all'A.D.
9)	Qualità dei dati	Dati extracontabili profferiti dagli Elementi di Organizzazione (E.d.O.) erogatori dei servizi. I dati sono inseriti nel Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa in occasione dei monitoraggi strategici.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al livello di performance auspicabile consistente del pieno conseguimento degli standard qualitativi fissati per ciascun servizio
12)	Processo di sviluppo	Il valore target 100% sta ad indicare che il livello qualitativo dei servizi non può che tendere allo conformità con lo standard stabilito dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Il conseguimento del livello qualitativo dei servizi erogati prescritto dalla Carta dei Servizi della Difesa
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla <i>performance</i> " nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della <i>performance</i> " del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di partecipazione al programma dello <i>smart working</i>
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa al programma <i>smart working</i> , introdotto dalla L. 124/2015 che prevede nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti delle PA. In fase di prima sperimentazione, per il calcolo del 10%, è previsto il coinvolgimento mediante l'attuazione di progetti pilota di un massimo di 83 unità nell'area urbana di Roma, su un bacino di utenza pari a nr. 832 unità così ripartite: - per l'Area Tecnico Amministrativa, nr. 432 unità (compresi i dirigenti), in servizio presso il Segretariato Generale della Difesa/Direzione Nazionale degli Armamenti (169 unità) e la Direzione Generale per il Personale Civile (263 unità), che avranno a disposizione al massimo nr. 43 progetti pilota; - per l'Area Tecnico Operativa, nr. 400 unità, equi ripartite tra gli Stati Maggiori di FA e Alti Comandi, che avranno a disposizione al massimo n. 40 progetti pilota.
3)	Razionale	L'indicatore è volto a determinare l'effettivo rateo di ammissione del personale civile che ha avanzato richiesta ed è stato ammesso a partecipare al programma dello <i>smart working</i> , in relazione al numero dei progetti individuati dal Dicastero.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 01/08/2018
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra: - il numero di dipendenti civili, che hanno fatto domanda, che rientrano nelle aree identificate dal Regolamento interno per l'adozione dello <i>smart working</i> o lavoro agile, effettivamente ammessi allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, entro il contingente massimo (83 unità/progetti), autorizzato in fase sperimentale (numeratore) - il numero complessivo (832) delle unità di personale civile della Difesa (inclusi i dirigenti) presente presso le articolazioni pilota, facenti parte dell'Area Tecnico Amministrativa e Tecnico Operativa dell'area urbana di Roma, considerate in fase sperimentale, ai fini della partecipazione al programma <i>smart working</i> , (denominatore).
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi di rilevazione interni (SIFAD OBJ)
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente rilevabile, in quanto riscontrabili sia le unità di personale idonee al programma <i>smart working</i> che i progetti individuati dal Dicastero
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 2,00 %
11 bis)	Valore di Riferimento	Nell'anno 2019 è stata avviata la sperimentazione del programma <i>smart working</i> . I progetti individuati per il programma in tale fase sono massimo n. 83, che corrispondono al 10% delle unità di personale civile impiegate nell'area urbana di Roma (nr. 832)
12)	Processo di sviluppo	Il target è stato definito: - previ contatti tra SMD, UG, OIV e SGD; - a seguito dell'individuazione dei progetti idonei alla sperimentazione dello <i>smart working</i> ; - determinando opportunamente un valore che risulti contemporaneamente sfidante e raggiungibile.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	L'indicatore è finalizzato a rilevare il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa al programma <i>smart working</i> . L'adesione spontanea alla sperimentazione rappresenta un fattore esogeno, non influenzabile dalla struttura organizzativa del Dicastero
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso le applicazioni OIV e OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS012		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di soddisfacimento delle domande di ammissione al servizio Asili Nido
2)	Descrizione Dell'indicatore	Esprime il tasso di accoglimento delle domande di ammissione ai Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa
3)	Razionale	Fornisce l'indicazione del tasso percentuale di accoglimento delle domande di ammissione alle strutture socio educative per l'infanzia messe a disposizione dalla Difesa
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS012 Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB08
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 17/09/2018
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore fornisce il rapporto percentuale tra il numero delle domande di ammissione agli Asili Nido presentate dal personale della Difesa (denominatore) ed il numero delle domande accolte (numeratore). Il numeratore e il denominatore del rapporto percentuale sono ricavati sommando i valori rilevati dagli omologhi indicatori dei PO del subordinato OB08.
8)	Fonte dei dati	Documentazione cartacea/informatica interna all'A.D.
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente rilevabile, in quanto riscontrabili sia le domande di ammissione presentate che le domande effettivamente accolte
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	$\geq 75,00\%$
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al livello di performance auspicabile consistente nell'esatta corrispondenza tra il numero di domande pervenute e quelle accolte
12)	Processo di sviluppo	Il valore target è stato definito in funzione della media delle domande che annualmente vengono presentate e della capacità ricettiva delle strutture attivate dall'AD
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato al fine di assicurare il soddisfacimento del fabbisogno di servizi per la prima infanzia con l'incremento del numero delle strutture / aumento della capacità ricettiva di quelle esistenti
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che richiedono concerti/pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 50,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che non richiedono concerti/pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo
3)	Razionale	Pur non essendo in sé un esauriente indice di "qualità" dell'azione di "Indirizzo politico", un alto grado di adozione dei provvedimenti attuativi è comunque un obiettivo irrinunciabile.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Corrispondenti indicatori del grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative nel discendente OBO e subordinati PO.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2018
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale.
11)	Valore Target	= 50,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% corrispondente al massimo livello auspicabile di performance
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	L'ottimale grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative sarà perseguito attraverso un monitoraggio costante del dato, al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità dell'amministrazione di rispettare le scadenze e di non generare ritardi in materia di attuazione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni legislative.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il Programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 50,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i>
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo di Gabinetto
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo di Gabinetto
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sul rispetto delle scadenze fissate.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS014		
1)	Nome dell'indicatore:	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa
2)	Descrizione Dell'indicatore	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti
3)	Razionale	L'indicatore, trasversale a tutti di Dicasteri, è proposto dal MEF sulla base di un Protocollo di Intesa con l'Ufficio per i Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ha lo scopo di misurare la capacità di ridurre i provvedimenti in attesa
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS014 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OBO
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti senza termine) è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.
8)	Fonte dei dati	Ufficio per il programma di Governo
9)	Qualità dei dati	I dati deriveranno dalle risultanze dei discendenti OBO e PO attestati all'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa e sono verificati e pubblicati dall'Ufficio Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 33,33
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al massimo livello auspicabile di <i>performance</i>
12)	Processo di sviluppo	Il valore target coincide col valore ottimale di riferimento, in quanto il livello prefissabile quale obiettivo, in termini percentuali, non è dipendente da un volume di risorse finanziarie.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Un monitoraggio costante del dato al fine di avere riscontro dell'effettivo stato di avanzamento dell'attività concernente l'adozione di decreti e focalizzare l'attenzione sulla riduzione di eventuali provvedimenti in attesa di attuazione
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. Esso rileva il numero complessivo delle ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'Amministrazione Difesa in merito alla regolarità amministrativa e contabile anche con riguardo all'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore.
3)	Razionale	L'indicatore misura il regolare svolgimento del piano di ispezioni elaborato annualmente da ISPEDIFE al fine di incrementare il grado di regolarità dell'attività amministrativa e contabile svolta dagli enti e distaccamenti delle Forze armate.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Correlazione con l'indicatore del medesimo OBS "Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)" e legame diretto con gli indicatori attestati sul discendente OB 01: - Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.); - Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime il numero complessivo delle ispezioni svolte ed è calcolato come somma dei due indicatori attestati sul discendente OB 01 ovvero: "Ispezioni condotte direttamente da ISPEDIFE (nr.)"+"Ispezioni condotte da altri Enti su coordinamento di ISPEDIFE (nr)".
8)	Fonte dei dati	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal sistema di Controllo di Gestione
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi in uso)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 110,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Coincidente con il valore target.
12)	Processo di sviluppo	Il valore di riferimento ed il valore target fissati sono coerenti sia con il numero delle ispezioni svolte nei diversi anni sia con il numero degli ispettori presumibilmente effettivi presso l'Ispettorato per l'anno di riferimento.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto al piano elaborato al fine di, accertarne le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, stimolare performance organizzative sempre più efficienti e
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva l'attività svolta dall'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative (ISPEDIFE) che, tra gli enti finanziati con le risorse del programma 32.3, è quello deputato a svolgere, a norma dell'art. 112 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 le Ispezioni Amministrative e Contabili. L'indicatore fa da "contrappeso" all'Indicatore "Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e sull'osservanza del PTPC" al fine di evitare che, per massimizzare la propria performance (in termini di numero di enti ispezionati), ISPEDIFE concentri la propria azione ispettiva su gli enti meno rilevanti dal punto di vista amministrativo contabile. L'indicatore misura quindi il volume complessivo delle risorse in M€, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni dirette e decentrate effettuate dal personale ispettivo dell'A.D..
3)	Razionale	L'indicatore misura la rilevanza e la valenza organizzativa degli enti ispezionati al fine di incrementare il grado di efficienza dell'attività ispettiva.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Legame concettuale con l'indicatore del medesimo OBS "Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile (nr.)" e legame diretto con gli indicatori attestati sul discendente OB01: - Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente; - Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato.
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2012
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Esprime il volume complessivo delle risorse, al netto degli oneri afferenti le spese del personale, attestate sulle Unità Organizzative oggetto di ispezioni, ovvero: "Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate direttamente"+"Volume risorse associate alle Unità Organizzative ispezionate in modo decentrato".
8)	Fonte dei dati	I dati sono desunti sulla base dei documenti amministrativi prodotti e dei dati desumibili dalla Banca Dati in uso presso l'Ispettorato, nonché dal Sistema di Controllo di Gestione.
9)	Qualità dei dati	Dati non manipolabili (cioè i dati sono desunti automaticamente dai sistemi informativi in uso)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 210.000.000,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Coincidente con il valore target.
12)	Processo di sviluppo	Il valore di riferimento ed il valore target fissati sono coerenti con i dati delle ispezioni svolte negli anni precedenti.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto al piano elaborato al fine di, accertatene le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e finanziarie disponibili, stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore <i>proxy</i> è finalizzato a rilevare, in termini percentuali, il grado di completezza della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa in ordine agli obblighi specifici di pubblicazione di dati/situazioni/informazioni derivanti dalla normativa vigente. Il valore aggregato, partendo da ciascun dato da pubblicare, tiene conto anche della completezza del contenuto, della completezza rispetto agli Uffici, dell'aggiornamento e dell'apertura del formato. La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. D.Lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa
3)	Razionale	La verifica del grado di completezza della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa è coerente con le previsioni della normativa vigente (es. D.Lgs. n.33/2013 e smi), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB06
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2014
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Ai fini della valorizzazione dell'indicatore in parola è adottato, dall'OIV, uno specifico strumento metodologico denominato Misuratore della trasparenza, costituito da un file di Excel contenente fogli di calcolo tra loro integrati. L'indice è calcolato come la media pesata dei rapporti (espresso in termini di percentuale - %) tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate con riferimento a ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile (pari a 100). Il peso per ciascun obbligo di pubblicazione è attribuito dal Responsabile della trasparenza del Ministero della Difesa (in una scala compresa 1 a 3) secondo una metodologia che tiene conto dei seguenti fattori: (1) portata/ valenza/ livello di sensibilità delle informazioni contenute nell'atto/ documento da pubblicare; (2) quantità di Elementi di Organizzazione che contribuiscono all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione; (3) quantità delle informazioni da pubblicare.
8)	Fonte dei dati	Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Difesa.
9)	Qualità dei dati	Dato oggettivamente verificabile poiché reperibile (o meno) sul sito internet del Dicastero.
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con la piena completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa
12)	Processo di sviluppo	Atteso che gli obblighi di pubblicazione sono definiti dalla specifica normativa vigente, la scelta dell'indicatore, il metodo di calcolo del valore effettivo ed i parametri di misurazione sono stati derivati da analoga attività di misurazione/monitoraggio operata dall'A.N.AC, attagliati alla realtà del Dicastero e concordati tra l'OIV e il Responsabile per la trasparenza e ciascun EdO interessato del Ministero della Difesa.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo dell'indicatore onde verificare che tutti gli obblighi di pubblicazione siano assolti, i dati siano aggiornati, completi rispetto alla totalità degli uffici e pubblicati in formato aperto.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS015		
1)	Nome dell'indicatore:	Indicatore di Tempestività dei Pagamenti
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce all'intero Dicastero.
3)	Razionale	Il tema dei ritardi di pagamento e delle procedure con le quali la pubblica amministrazione paga il corrispettivo delle forniture di beni e servizi è considerato uno snodo importante della situazione economica del nostro paese e la sua rilevanza è accresciuta a fronte della crisi economica e finanziaria. Il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti è previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 22 settembre 2014 recante: "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS015 Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB08
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formola /Formato	Media del ritardo di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture calcolata come rapporto con Numeratore pari alla somma dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori, e Denominatore pari alla somma degli importi pagati nell'anno solare.
8)	Fonte dei dati	Il dato è estratto dal Sistema SICOGE
9)	Qualità dei dati	Il dato è calcolato sulla base delle informazioni riportate nel Registro Unico delle Fatture dell'AD
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	<= 0,00
11 bis)	Valore di Riferimento	Corrispondente ad un tempo medio di pagamento dell'A.D. conforme ai termini fissati dalla legge
12)	Processo di sviluppo	Il target 0 indica il valore ideale che rappresenta l'assenza di ritardo medio. Un valore negativo è comunque accettabile in quanto espressione di tempo medio dei pagamenti inferiore alle scadenze di legge.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Monitoraggio continuo del dato e pubblicazione trimestrale del valore rilevato sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare
2)	Descrizione Dell'indicatore	Fornisce il numero dei servizi preventivi (pattuglie, presidi, vigilanza, posti di controllo, ecc.) svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale e Stazioni CC Parco per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività svolta per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore numerico complessivo dei servizi preventivi svolti dai reparti dell'Arma per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dalla Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL) senza discrezionalità alcuna
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	>= 6.411,00
11 bis)	Valore di Riferimento	In mancanza di una serie storica consolidata, si è scelto di prendere come valore di riferimento il valore target fissato per l'E.F. in corso
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà mantenuto lo standard operativo in materia di prevenzione e repressione dei reati agroalimentari e sicurezza ambientale. Il comportamento organizzativo che vuole stimolare l'indicatore è una sempre maggiore propensione alla "proiezione esterna" dei reparti, in modo tale da garantire maggiore efficienza ed efficacia all'azione istituzionale e ulteriore vicinanza alla comunità
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore fornisce il numero di controlli svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale; dalle Stazioni CC Parco; dai Comandi CC per la Tutela Ambientale e Politiche/Ambientali per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare
3)	Razionale	La misurazione dell'indicatore fornisce e qualifica lo sforzo dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di controllo del territorio per la prevenzione ed il contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Realiz. Fisica
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2017
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Valore numerico di controlli effettuati dall'Arma nei differenti settori di intervento relativi al Programma Operativo
8)	Fonte dei dati	Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL)
9)	Qualità dei dati	Dati controllati desunti dalla Piattaforma di banca dati disponibile presso i reparti territoriali (banca dati RILPOL) senza discrezionalità alcuna
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	$\geq 535.590,00$
11 bis)	Valore di Riferimento	Il valore di riferimento annuale corrisponde al doppio dei risultati conseguiti al termine del primo semestre del precedente E.F. (249363) rilevati in sede di monitoraggio strategico intermedio
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore, proposto dal Comando Generale dell'Arma, è funzione delle risorse di bilancio programmate, delle risorse strumentali e del numero di personale disponibile rispetto agli organici nonché della media dei risultati conseguiti nell'ultimo triennio. I valori target saranno rimodulati successivamente a seguito del definitivo consolidamento del quadro complessivo delle risorse.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Sarà garantita la capillare azione delle stazioni forestali di contrasto dei reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora. Il comportamento organizzativo che si intende stimolare con l'indicatore è una sempre maggiore "proiezione esterna" dei reparti, con una maggiore acquisizione informativa derivante di controlli di interesse operativo per la tutela dell'ambiente, della fauna e della flora
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS016		
1)	Nome dell'indicatore:	Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio CITES ( <i>Convention on International Trade of Endangered Species</i> ) di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della <i>Convention on International Trade of Endangered Species</i> e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali.
3)	Razionale	L'indicatore, ancorché non sia esaustivo della complessità delle attività connesse con la salvaguardia della biodiversità, la tutela e la gestione delle aree naturali protette e l'educazione e il monitoraggio ambientale, può essere preso comunque a riferimento per valutare qualitativamente e quantitativamente le attività del Programma medesimo.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS016 Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2016
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Rapporto percentuale tra il numerico di certificati emessi dagli Uffici del Servizio di CITES e il numero di richieste di certificazione avanzate dall'utenza
8)	Fonte dei dati	Sistemi informativi del Servizio di Certificazione CITES presso i Reparti territoriali dell'Arma
9)	Qualità dei dati	Dati controllati (desunti automaticamente dai sistemi informativi dell'Arma senza discrezionalità alcuna)
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	= 100,00
11 bis)	Valore di Riferimento	100% coincidente con il valore target e corrispondente al livello di performance auspicabile consistente nell'evasione di tutte le richieste di certificazione avanzate
12)	Processo di sviluppo	Il valore target dell'indicatore proposto dal Comando Generale dell'Arma è funzione delle risorse di bilancio programmate e del numero di personale e delle risorse strumentali disponibili rispetto agli organici.
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Capo SMD
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	Capo SMD
15)	Che cosa sarà fatto	Mantenimento degli standard operativi in essere e monitoraggio costante del dato e stimolo verso un miglioramento continuo della performance
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .
17)	Note	Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES.

SCHEDE DI DETTAGLIO DELL'INDICATORE RIFERITO ALL'OBS021		
1)	Nome dell'indicatore:	Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico
2)	Descrizione Dell'indicatore	L'indicatore rileva il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della <i>performance</i> ; Relazione sulla <i>performance</i> ).
3)	Razionale	Il rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero è indirettamente anche un indice di qualità del lavoro svolto dall'OIV.
3 bis)	Tipologia di indicatore	Risultato (output)
4)	Obiettivo di Riferimento	OBS021 Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero
5)	Legami con altri indicatori	Analogo indicatore del subordinato OB01
6)	Data di approvazione	L'indicatore viene utilizzato dal 2017
7)	Tipo di Calcolo/Formula /Formato	Media dei giorni di ritardo nell'adozione dei principali documenti afferenti alla programmazione strategica del Dicastero (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione; Piano della <i>performance</i> ; Relazione sulla <i>performance</i> ), rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. L'eventuale valore conseguito, che risultasse minore di zero, indicherebbe che i documenti sono stati mediamente adottati in anticipo rispetto alle rispettive scadenze.
8)	Fonte dei dati	Sistemi di rilevazione interni alla A.D.
9)	Qualità dei dati	
10)	Frequenza di rilevazione	Semestrale
11)	Valore Target	<= 0,00
11 bis)	Valore di Riferimento	=0 Corrispondente al rispetto delle scadenze delineate nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Ministero della Difesa" ed. 12 ottobre 2017 e nel rispetto del "Ciclo di integrato di pianificazione, programmazione e gestione della performance" del Dicastero
12)	Processo di sviluppo	
13)	Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	
14)	Responsabile delle performance legata all'indicatore	
15)	Che cosa sarà fatto	Verifica anno durante degli eventuali scostamenti rispetto a termini fissati al fine di accertarne le cause, quali ad esempio aumento/diminuzione delle risorse umane e stimolare performance organizzative sempre più efficienti ed efficaci.
16)	Reportistica	I dati sono raccolti attraverso l'applicazione OBJ del Sistema Informativo Finanziario dell'Amministrazione Difesa e pubblicati annualmente tramite la "Relazione sulla performance" nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.difesa.it">www.difesa.it</a> e nel "Portale della Performance" del Dipartimento della Funzione Pubblica.it, <a href="https://performance.gov.it">https://performance.gov.it</a> .

*Allegato D*

***PIANO DEGLI OBIETTIVI  
RIPARTITO PER MISSIONE PROGRAMMA***

**PAGINA NON SCRITTA**

**MISSIONE 5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>19.766.484.496,00</b>	<b>20.809.840.320,00</b>	<b>20.249.075.549,00</b>	<b>19.998.930.463,00</b>	<b>20.327.353.744,00</b>	<b>19.955.968.042,00</b>

**PROGRAMMA 5.1 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA**

	<b>6.414.255.168,00</b>	<b>6.460.532.493,00</b>	<b>6.450.383.234,00</b>	<b>6.450.383.234,00</b>	<b>6.474.329.768,00</b>	<b>6.474.329.768,00</b>
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

**PRIORITA' POLITICA 1**

**OBS001**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**

**Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l'*Homeland Defense Security*, il *Turnover* nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione

*Data Inizio:*      **01/01/2019**      *Data Fine:*      **31/12/2021**      *Pluriennale:*      **SI**      *Tipo Obiettivo:*      **Strategico**

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	5.945.887.726,00	5.945.887.726,00	5.966.376.366,00	5.966.376.366,00	5.992.857.618,00	5.992.857.618,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice. Sostegno logistico e amministrativo	290.296.216,00	296.768.154,00	306.958.152,00	306.958.152,00	309.128.434,00	309.128.434,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari e di polizia	64.979.656,00	67.142.608,00	60.707.156,00	60.707.156,00	58.707.156,00	58.707.156,00
0004 - Formazione ed addestramento del personale	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00	13.337.614,00
0006 - Gestione e assistenza del personale dell'Arma	35.019.971,00	35.019.971,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00	37.019.961,00
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri per le missioni internazionali	0,00	3.490.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.349.521.183,00</b>	<b>6.361.646.957,00</b>	<b>6.384.399.249,00</b>	<b>6.384.399.249,00</b>	<b>6.411.050.783,00</b>	<b>6.411.050.783,00</b>

**PRIORITA' POLITICA 2**

<b>OBS002</b>						
<b>Area Capo SMD</b>		<b>Capo SMD</b>				
<b>Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI</b>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità della componente CARABINIERI dello strumento militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0005 - Ammodernamento/Rinnovamento dello Strumento Operativo	64.733.985,00	98.885.536,00	65.983.985,00	65.983.985,00	63.278.985,00	63.278.985,00
<b>TOTALE</b>	<b>64.733.985,00</b>	<b>98.885.536,00</b>	<b>65.983.985,00</b>	<b>65.983.985,00</b>	<b>63.278.985,00</b>	<b>63.278.985,00</b>

**PROGRAMMA 5.2 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE TERRESTRI**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>5.300.001.130,00</b>	<b>5.346.903.870,00</b>	<b>5.180.615.255,00</b>	<b>5.188.365.512,00</b>	<b>5.169.986.796,00</b>	<b>5.169.982.053,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>						
<b>OBS003</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)</b>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Terrestre dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	4.917.725.917,00	4.917.725.917,00	4.803.440.042,00	4.803.440.042,00	4.792.811.583,00	4.792.811.583,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze terrestri	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00	2.367.022,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze terrestri	11.673.370,00	11.673.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00	5.173.370,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze terrestri	15.362.906,00	15.416.014,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00	15.862.906,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze terrestri	330.229.254,00	335.665.749,00	331.129.254,00	331.124.511,00	331.129.254,00	331.124.511,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze terrestri per le missioni internazionali	-	41.413.137,00	-	7.755.000,00	-	-
0007 - Gestione e assistenza per il personale delle forze terrestri	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00	22.642.661,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.300.001.130,00</b>	<b>5.346.903.870,00</b>	<b>5.180.615.255,00</b>	<b>5.188.365.512,00</b>	<b>5.169.986.796,00</b>	<b>5.169.982.053,00</b>

<b>PROGRAMMA 5.3 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE MARITTIME</b>						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>2.112.212.461,00</b>	<b>2.160.125.690,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>						
<b>OBS004</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)</b>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Marittima dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	1.939.941.081,00	1.939.981.081,00	1.922.282.503,00	1.922.282.503,00	1.905.400.393,00	1.905.400.393,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze marittime	2.788.869,00	3.124.637,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00	2.788.869,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze marittime	15.253.112,00	22.152.695,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00	13.153.112,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze marittime	12.982.415,00	15.838.434,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00	12.982.415,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze marittime	128.881.269,00	141.089.632,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00	128.881.269,00
0006 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze marittime per le missioni internazionali	-	25.500.196,00	-	-	-	-
0007 - Gestione e assistenza del personale delle forze marittime	12.365.715,00	12.439.015,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00	12.365.715,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.112.212.461,00</b>	<b>2.160.125.690,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.092.453.883,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>	<b>2.075.571.773,00</b>

**PROGRAMMA 5.4 - APPONTAMENTO E IMPIEGO DELLE FORZE AEREE**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>2.716.151.168,00</b>	<b>2.750.902.115,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>						
<b>OBS005</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<b>Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)</b>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Aerea dello strumento militare in relazione ai compiti ed impegni connessi con l' <i>Homeland Defense Security</i> , il <i>Turnover</i> nelle missioni fuori area, gli Accordi NATO/UE/ONU. Tali capacità richiedono la combinazione di molteplici fattori produttivi localizzati, secondo una logica funzionale e trasversale, all'interno delle strutture tecnico operative e tecnico amministrative dell'organizzazione						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	2.478.202.914,00	2.478.202.914,00	2.459.901.014,00	2.459.901.014,00	2.454.783.338,00	2.454.783.338,00
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice delle forze aeree	1.683.953,00	1.691.786,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00	1.683.953,00
0003 - Approntamento ed impiego delle unità operative per l'espletamento dei compiti militari delle forze aeree	38.216.217,00	40.410.793,00	41.577.217,00	41.577.217,00	39.387.217,00	39.387.217,00
0004 - Formazione militare del personale delle forze aeree	21.171.559,00	25.278.596,00	17.880.569,00	17.880.569,00	19.583.769,00	19.583.769,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze aeree	134.067.513,00	140.116.370,00	133.303.303,00	133.303.303,00	133.796.303,00	133.796.303,00
0006 - Trasporto aereo di Stato	29.461.767,00	47.949.010,00	32.361.767,00	32.361.767,00	30.911.767,00	30.911.767,00
0007 - Approntamento, impiego e ricondizionamento dei Comandi e Reparti delle forze aeree per le missioni internazionali	-	3.905.401,00	-	-	-	-
0008 - Gestione e assistenza per il personale delle forze aeree	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00	13.347.245,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.716.151.168,00</b>	<b>2.750.902.115,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.700.055.068,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>	<b>2.693.493.592,00</b>

**PROGRAMMA 5.6 - PIANIFICAZIONE GENERALE DELLE FORZE ARMATE E APPROVVIGIONAMENTI MILITARI**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>3.223.864.569,00</b>	<b>4.091.376.152,00</b>	<b>3.825.568.109,00</b>	<b>3.567.672.766,00</b>	<b>3.913.971.815,00</b>	<b>3.542.590.856,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 1</b>						
<b>OBS007</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<i>Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare l'impiego delle forze armate nel loro complesso affidato ai sensi del Codice dell'Ordinamento militare (D.Lgs 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa (Attività CINC) ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare.						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	704.952.192,00	704.952.192,00	707.506.726,00	707.506.726,00	698.927.650,00	698.927.650,00
0003 - Acquisizione e mantenimento delle qualifiche e della capacità operativa delle unità	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00	2.362.197,00
0004 - Formazione militare del personale	3.780.923,00	3.780.923,00	3.693.923,00	3.693.923,00	3.741.923,00	3.741.923,00
0005 - Sostegno logistico e supporto territoriale delle forze armate	64.802.948,00	66.221.354,00	22.570.178,00	22.570.178,00	22.571.838,00	22.571.838,00
0008 - Approvvigionamenti comuni a supporto dell'area tecnico operativa	422.904.213,00	428.355.494,00	488.240.413,00	488.240.413,00	488.186.213,00	488.186.213,00
0009 - Aggiornamento, specializzazione e qualificazione tecnica e amministrativa del personale della Difesa	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00	404.409,00
0012 - Servizi generali e supporto alle missioni internazionali	-	10.218.552,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.199.206.882,00</b>	<b>1.216.295.121,00</b>	<b>1.224.777.846,00</b>	<b>1.224.777.846,00</b>	<b>1.216.194.230,00</b>	<b>1.216.194.230,00</b>

**PRIORITA' POLITICA 2**

**OBS010**

**Area Capo SMD**

**Capo SMD**

**Garantire l'ammmodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il mantenimento delle capacità future di operatività ed impiegabilità dello Strumento Militare attraverso la realizzazione dei programmi di ammodernamento, rinnovamento ed adeguamento tecnologico dei mezzi, equipaggiamenti e sistemi d'arma, assoggettati alla preventiva autorizzazione "Parlamentare" in attuazione dell'art. 536 del D. Lgs. n. 66/2010 nonché di sostenere e potenziare i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento militare

<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	
0006 - Ammodernamento, rinnovamento e sostegno delle capacità dello Strumento Militare	1.850.842.837,00	2.677.340.514,00	2.429.255.413,00	2.171.290.549,00	2.526.492.735,00	2.158.211.776,00	
0010 - Ricerca tecnologica nel settore della difesa	48.139.636,00	67.044.560,00	48.139.636,00	48.309.157,00	48.139.636,00	48.139.636,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.898.982.473,00</b>	<b>2.744.385.074,00</b>	<b>2.477.395.049,00</b>	<b>2.219.599.706,00</b>	<b>2.574.632.371,00</b>	<b>2.206.351.412,00</b>	

**PRIORITA' POLITICA 3**

**OBS008**

**Area Capo SMD**

**Capo SMD**

**Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale**

L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Operativa e miglioramento della qualità dei processi in materia di procedimenti, patrimonio infrastrutturale, accentramento e informatizzazione di dati e processi gestionali, nonché la pianificazione generale, direzione e coordinamento generale dell'organizzazione della Difesa affidata ai sensi del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs n. 66/2010) al Capo di Stato Maggiore della Difesa, quale responsabile della "pianificazione, della predisposizione [...], della pianificazione generale finanziaria [...] conseguenti programmi tecnico finanziari" (Attività CHOD)

<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>	
0002 - Comando, pianificazione, coordinamento e controllo di vertice interforze - area tecnico/operativa	813.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00	913.804,00	813.804,00	
<b>TOTALE</b>	<b>813.804,00</b>	<b>813.804,00</b>	<b>913.804,00</b>	<b>813.804,00</b>	<b>913.804,00</b>	<b>813.804,00</b>	

<b>OBS012</b>		<b>Area Capo SMD</b>		<b>Capo SMD</b>		
<b>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</b>						
L'obiettivo si prefigge lo scopo di perseguire la razionalizzazione organizzativa dell'Area Tecnico Amministrativa e miglioramento dei processi in materia di procedimenti ed acquisizioni, standardizzazione della qualità dei servizi (D.Lgs. n. 198/2009), promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo (D.Lgs. n. 150/2009), nonché la pianificazione generale dell'Area Tecnico Amministrativa						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i> <b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0007 - Pianificazione generale, direzione e coordinamento di vertice - area tecnico/amministrativa e tecnico/industriale	21.956.507,00	23.534.945,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00	21.951.507,00
0011 - Gestione e assistenza del personale militare	102.904.903,00	106.347.208,00	100.529.903,00	100.529.903,00	100.279.903,00	97.279.903,00
<b>TOTALE</b>	<b>124.861.410,00</b>	<b>129.882.153,00</b>	<b>122.481.410,00</b>	<b>122.481.410,00</b>	<b>122.231.410,00</b>	<b>119.231.410,00</b>

**MISSIONE 18 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>467.241.787,00</b>	<b>469.241.746,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.054.559,00</b>	<b>471.054.559,00</b>

**PROGRAMMA 18.17 - APPRONTAMENTO E IMPIEGO CARABINIERI PER LA TUTELA FORESTALE, AMBIENTALE E AGROALIMENTARE**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>467.241.787,00</b>	<b>469.241.746,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.054.559,00</b>	<b>471.054.559,00</b>

**PRIORITA' POLITICA 1**

**OBS016      Area Capo SMD      Capo SMD**

***Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità***

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare con le risorse allocate, il mantenimento dei livelli capacitivi di operatività ed impiegabilità della componente Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità

*Data Inizio:*      **01/01/2019**      *Data Fine:*      **31/12/2021**      *Pluriennale:*      **SI**      *Tipo Obiettivo:*      **Strategico**

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	431.480.382,00	431.480.382,00	435.913.031,00	435.913.031,00	435.754.362,00	435.754.362,00
0002 - Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	11.827.820,00	12.443.270,00	12.443.270,00
0003 - Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	3.596.204,00	3.673.678,00	3.599.987,00	3.599.987,00	3.603.808,00	3.603.808,00
0004 - Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	5.516.465,00	6.231.289,00	5.518.823,00	5.518.823,00	4.521.205,00	4.521.205,00
0005 - Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agro-forestali	6.995.954,00	8.184.217,00	6.999.291,00	6.999.291,00	6.902.662,00	6.902.662,00
0006 - Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	7.824.962,00	7.844.360,00	7.823.051,00	7.823.051,00	7.829.252,00	7.829.252,00
<b>TOTALE</b>	<b>467.241.787,00</b>	<b>469.241.746,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.682.003,00</b>	<b>471.054.559,00</b>	<b>471.054.559,00</b>

## MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

<i>Totale Missione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>1.198.521.103,00</b>	<b>1.198.521.103,00</b>	<b>1.155.858.544,00</b>	<b>1.155.858.544,00</b>	<b>1.159.079.799,00</b>	<b>1.159.079.799,00</b>

### PROGRAMMA 32.2 - INDIRIZZO POLITICO

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>62.291.192,00</b>	<b>62.291.192,00</b>	<b>57.311.075,00</b>	<b>57.311.075,00</b>	<b>42.304.967,00</b>	<b>42.304.967,00</b>

#### PRIORITA' POLITICA 3

#### **OBS014**      *Area Ufficio di Gabinetto*      *Capo Ufficio di Gabinetto*

##### **Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto alla funzione di Indirizzo Politico del Dicastero, incluso il controllo strategico, da esercitarsi a mente del disposto di cui al comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009, nonché il miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

*Data Inizio:*      **01/01/2019**      *Data Fine:*      **31/12/2021**      *Pluriennale:*      **SI**      *Tipo Obiettivo:*      **Strategico**

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00	170.164,00
0002 - Indirizzo politico-amministrativo	22.992.140,00	22.992.140,00	23.012.156,00	23.012.156,00	23.006.323,00	23.006.323,00
0004 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	38.000.000,00	38.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>61.162.304,00</b>	<b>61.162.304,00</b>	<b>56.182.320,00</b>	<b>56.182.320,00</b>	<b>41.176.487,00</b>	<b>41.176.487,00</b>

#### **OBS021**      *Area Ufficio di Gabinetto*      *Capo Ufficio di Gabinetto*

##### **Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero**

L'obiettivo ha lo scopo di assicurare, attraverso l'organismo Indipendente di Valutazione, la funzione di controllo strategico e di controllo interno, da esercitarsi a mente del disposto di cui al comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 286/1999 come richiamato dal comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/2009.

*Data Inizio:*      **01/01/2019**      *Data Fine:*      **31/12/2021**      *Pluriennale:*      **SI**      *Tipo Obiettivo:*      **Strategico**

<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.128.888,00	1.128.888,00	1.128.755,00	1.128.755,00	1.128.480,00	1.128.480,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.128.888,00</b>	<b>1.128.888,00</b>	<b>1.128.755,00</b>	<b>1.128.755,00</b>	<b>1.128.480,00</b>	<b>1.128.480,00</b>

**PROGRAMMA 32.3 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA**

<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>677.670.804,00</b>	<b>677.670.804,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>654.345.725,00</b>	<b>654.345.725,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>						
<b>OBS015</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<i>Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane.</i>						
L'obiettivo ha lo scopo di assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, servizi e affari generali, di controlli amministrativi, giustizia militare, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti, cooperazione internazionale, nonché di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza ed integrità.						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0001 - Spese di personale per il programma	93.321.430,00	93.321.430,00	93.418.235,00	93.418.235,00	93.614.955,00	93.614.955,00
0002 - Gestione del personale	129.523.117,00	129.523.117,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00	75.005.534,00
0003 - Gestione comune dei beni e servizi	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	219.908.076,00	240.908.076,00	240.908.076,00
0004 - Cooperazione Internazionale	195.877.299,00	195.877.299,00	195.822.492,00	195.822.492,00	192.853.135,00	192.853.135,00
0005 - Attività di supporto istituzionale	39.040.882,00	39.040.882,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00	51.964.025,00
<b>TOTALE</b>	<b>677.670.804,00</b>	<b>677.670.804,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>636.118.362,00</b>	<b>654.345.725,00</b>	<b>654.345.725,00</b>

<b>PROGRAMMA 32.6 - INTERVENTI NON DIRETTAMENTE CONNESSI CON L'OPERATIVITA' DELLO STRUMENTO MILITARE</b>						
<i>Totale Programma</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
	<b>458.559.107,00</b>	<b>458.559.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 3</b>						
<b>OBS006</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>				
<b>Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare.</b>						
L'obiettivo include la programmazione delle risorse per: indennizzi a privati e contributi a enti locali per le servitù militari; rifornimento idrico delle isole minori di regioni a statuto speciale; contributi a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Associazioni Combattentistiche e d'Arma; contributi alla Croce Rossa Italiana (per organizzazione e funzionamento Corpo Militare CRI e Corpo Infermiere Volontarie e Ausiliarie). L'obiettivo include inoltre la programmazione delle risorse per: trattamenti pensionistici provvisori (cd "ausiliaria") al personale militare che cessa dal servizio attivo; speciale elargizione; provvidenze una tantum per militari vittime del servizio, del dovere, del terrorismo e criminalità organizzata e superstiti; indennità di licenziamento e simili; assegno vitalizio e speciale assegno vitalizio per militari vittime del dovere.						
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2021</b>	<i>Pluriennale:</i>	<b>SI</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>
						<b>Strategico</b>
<i>Azione</i>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
0002 - Interventi per contributi esterni e indennizzi per servitù militari	58.532.107,00	58.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00	57.532.107,00
0003 - Speciali elargizioni, assegni, indennità	62.092.000,00	62.092.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00	61.512.000,00
0004 - Trattamenti provvisori di pensione	337.935.000,00	337.935.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00	343.385.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>458.559.107,00</b>	<b>458.559.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>	<b>462.429.107,00</b>

<b>TOTALE PER PRIORITA' POLITICA</b>	<i>C/Competenza 2019</i>	<i>C/Cassa 2019</i>	<i>C/Competenza 2020</i>	<i>C/Cassa 2020</i>	<i>C/Competenza 2021</i>	<i>C/Cassa 2021</i>
<b>PRIORITA' POLITICA 1 OPERATIVITA' ED IMPIEGO DELLO STRUMENTO MILITARE</b>	<b>18.144.334.611,00</b>	<b>18.305.115.499,00</b>	<b>18.053.983.304,00</b>	<b>18.061.733.561,00</b>	<b>18.037.351.733,00</b>	<b>18.037.346.990,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 2 AMMODERNAMENTO DELLO STRUMENTO</b>	<b>1.963.716.458,00</b>	<b>2.843.270.610,00</b>	<b>2.543.379.034,00</b>	<b>2.285.583.691,00</b>	<b>2.637.911.356,00</b>	<b>2.269.630.397,00</b>
<b>PRIORITA' POLITICA 3 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE</b>	<b>1.324.196.317,00</b>	<b>1.329.217.060,00</b>	<b>1.279.253.758,00</b>	<b>1.279.153.758,00</b>	<b>1.282.225.013,00</b>	<b>1.279.125.013,00</b>

**PAGINA NON SCRITTA**

*Allegato E*  
***PROGRAMMAZIONE ANNUALE***

**PAGINA NON SCRITTA**

<b>OBS001</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI
<b>OB01</b>	<b>Organizzazione Centrale</b>	<b>Comandante Generale</b>	Approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine pubblico
Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti militari e per quelli di ordine, sicurezza pubblica e controllo del territorio, garantendo, in relazione alle risorse disponibili, i livelli di operatività indicati nei valori target degli indicatori: a) n. di servizi preventivi su un valore di riferimento pari a 5.000.000 e n. controlli a persone e mezzi su un valore di riferimento pari a 37.500.000; b) numero di militari da impiegare nelle missioni fuori area secondo quanto stabilito, di volta in volta, dagli specifici decreti di proroga delle missioni internazionali.			
Data Inizio:	<b>01/01/2019</b>	Data Fine:	<b>31/12/2019</b>
		Tipo Obiettivo:	<b>Operativo</b>

Indicatori associati all'obiettivo					
Indicatore	Tipo	U.M		Baseline	2019
Grado di soddisfazione della qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma <a href="http://www.carabinieri.it">www.carabinieri.it</a>	Impatto (outcome)	%	=	78,30	>= 72,00
<i>L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità dei servizi erogati on line dal sito web istituzionale dell'Arma <a href="http://www.carabinieri.it">www.carabinieri.it</a>.</i>					
Grado di soddisfazione delle richieste informative formulate via e-mail sulle mail box istituzionali dell'Arma	Impatto (outcome)	%	=	80,40	>= 75,50
<i>L'indicatore rileva il gradimento/soddisfazione delle informazioni fornite dal servizio di risposta alle e-mail inviate alle caselle di posta elettronica dell'U.R.P, dei Nu.R.P. e dei Comandi Arma.</i>					
Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma "su strada"	Impatto (outcome)	%	=	81,30	>= 76,00
<i>L'indicatore rileva la percezione dei cittadini sulla qualità del servizio quotidianamente erogato dall'Arma "su strada" (pattuglie e perlustrazioni), nell'ambito del controllo del territorio.</i>					
Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>= 32.699.108
<i>L'indicatore fornisce il numero di persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo nel corso dei servizi di prevenzione sul territorio.</i>					
Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	Realizzazione Fisica	n°	=	0,00	>= 4.392.417
<i>Fornisce il numero di servizi preventivi di controllo del territorio svolti da reparti dell'Arma per l'Homeland Defence Security.</i>					

<b>OBS002</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI</i>		
<b>OB01</b>	<b>Stato Maggiore Difesa</b>	<b>Capo UGPPB</b>	<i>Sviluppo programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri</i>		
<i>Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a potenziare l'Arma dei Carabinieri per l'assolvimento dei compiti militari e di polizia.</i>					
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00

*L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa).*

Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00
--	---------------------------	---	--------	----------

*L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare / Arma CC.*

**OBS003**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**      Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente TERRESTRE)

**OB01**      **Ufficio Generale**  
**Capo SME - Stato**  
**Maggiore Esercito**      **Sotto Capo di**  
**Stato Maggiore**      Assicurare l'approntamento dello Strumento Terrestre

*Assicurare l'approntamento dello strumento terrestre garantendo, con le risorse a disposizione, l'assolvimento degli impegni riportati quali valori target degli indicatori, rispetto ad un valore di riferimento pari a 97 TF complessive, per: a) Homeland Security e piani nazionali: - impiego di Task Force (TF) di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; - impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa standard per 365 giorni; b) Turnover nelle missioni fuori area: - impiego nei teatri a bassa/media intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa avanzata per 365 giorni; - impiego nei teatri ad alta intensità di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni; c) Impegni UE/NATO/ONU: impiego potenziale di TF di livello rgt./btg. con un livello di capacità operativa integrata per 365 giorni.*

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine:

**31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Attività esercitativa/addestrativa (gg x persona)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 2.970.000,00
<i>Numero delle giornate x persona di attività espresse nell'E.F. per garantire le missioni istituzionali riferite alle principali tipologie (Homeland defence security, approntamento per le Missioni Fuori Area, rispetto degli accordi ONU/UE/NATO).</i>				
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 67,00	>= 61,20
<i>Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				
Task Force Impiegabili	Impiegate-Potenzialmente Realizzazione Fisica	n°	= 75,00	>= 68,00
<i>Somma delle TF a livello btg./rgt. e di uomini in impiego reale e/o potenziale approntati grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), con capacità operativa standard, avanzata, integrata rispetto al valore di riferimento.</i>				

<b>OBS004</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente MARITTIMA)
<b>OB01</b>	<b>Area Capo SMM</b>	<b>Capo di Stato Maggiore</b>	Assicurare l'approntamento dello Strumento Marittimo

*Assicurare il conseguimento delle capacità operative, la prontezza all'impiego del binomio equipaggi/mezzi e l'assolvimento delle attività istituzionali e concorsuali dello Strumento Militare Marittimo (UU.NN., Aeromobili, Forze Speciali e Specialistiche) garantendo, in relazione alle risorse disponibili, il livello di prontezza operativa minima indicato quale valore target del rispettivo indicatore rispetto ad un valore di riferimento dell'85% e un numero complessivo di ore di moto indicato quale valore target del rispettivo indicatore (rispetto ad un valore di riferimento di 120.000 come da standard NATO), suddiviso secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; Turnover nelle missioni Fuori Area.*

Data Inizio: **01/01/2019**      Data Fine: **31/12/2019**      Tipo Obiettivo: **Operativo**

*Indicatori associati all'obiettivo*

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Ore di moto svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 95.000,00
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 9.000,00
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 67,2	>= 65,00
<i>Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				
UU.NN. dello Strumento Aeromarittimo impiegate/potenzialmente impiegabili	Risultato (output)	n°	= 43,00	>= 43,00
<i>Numero delle UU.NN. di maggiore stazza impiegate in operazioni o approntate per un potenziale impiego futuro grazie all'addestramento effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO).</i>				

<b>OBS005</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento Militare (Componente AEREA)
<b>OB01</b>	<b>Stato Maggiore Aeronautica</b>	<b>Capo di Stato Maggiore</b>	Assicurare l'approntamento dello Strumento Aereo

*Assicurare l'approntamento dello strumento aereo attraverso l'effettuazione di attività di volo reale e sintetica (le ore di volo sintetiche non possono superare il 20% delle ore annue minime previste per il mantenimento delle qualifiche operative, conteggiando solo quelle effettuate sui simulatori di ultima generazione), in relazione alle risorse disponibili per un numero di ore di volo complessive indicate quale valore target del rispettivo indicatore, rispetto a un valore di riferimento pari a 120.000 ore di volo, con il livello di prontezza operativa indicato quale valore target, rispetto ad un valore di riferimento pari all'88%, suddivisi unitamente agli Air Task Group ai prefissati livelli di prontezza, secondo gli ambiti di impiego: Homeland Defence Security; rispetto degli impegni assunti in sede UE/NATO/ONU; turnover delle missioni Fuori Area, garantendo in ogni scenario l'addestramento del 100% dei relativi equipaggi necessari.*

Data Inizio: **01/01/2019**      Data Fine: **31/12/2019**      Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Air Task Group impiegati/potenzialmente impiegabili	Realizzazione Fisica	n°	= 50,00	>= 52,00
<i>Numero degli ATG (velivoli efficienti ed equipaggi combat ready necessari) a livello di Squadriglia/Gruppo di Volo approntati grazie all'addestramento standard effettuato in ottemperanza alle Direttive nazionali ed internazionali (NATO), per l'assolvimento dei compiti assegnati (Homeland Defence Security, Impegni ONU/UE/NATO, Turnover Missioni Fuori Area).</i>				
Ore di volo svolte	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 107.370
Prontezza Operativa di Reparti/Unità	Impatto (outcome)	%	= 72,36	>= 73,00
<i>Misura standardizzata a livello SMD della prontezza operativa dei Reparti/Unità dipendenti. La prontezza operativa è la capacità di un'unità, nave, sistema d'arma o materiale di effettuare la missione o le funzioni per le quali sono stati organizzati o concepiti (SMD-G-024). Il presente indicatore esprime percentualmente la prontezza operativa riferita alla totalità dei Reparti/Unità dipendenti.</i>				

<b>OBS006</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Assicurare gli interventi ed i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connesse con l'operatività dello Strumento Militare</i>		
<b>OB01</b>	<b>Segretariato Generale della Difesa</b>	<b>Segretario Generale della Difesa e DNA</b>	<i>Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie</i>		
<i>Interventi e trasferimenti di risorse finanziarie</i>					
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>	<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

*Indicatori associati all'obiettivo*

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni definiti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00
<i>Procedimenti per Istanze per speciali elargizioni perfezionati con provvedimento di diniego o di accoglimento.</i>				
Procedimenti per speciali elargizioni aperti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00

*L'indicatore rileva il numero di procedimenti aperti a seguito di istanze per la concessione di speciali elargizioni (compresi i procedimenti attivati d'ufficio).*

<b>OBS007</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare		
<b>OB01</b>	<b>Stato Maggiore Difesa</b>	<b>Sotto Capo di Stato Maggiore</b>	Attività Capo della Difesa e attività Comandante in Capo		
<b>Assicurare il Comando e Controllo per l'Impiego dello Strumento Militare (Attività di Comandante in Capo)</b>					
Data Inizio: <b>01/01/2019</b>		Data Fine: <b>31/12/2019</b>		Tipo Obiettivo: <b>Operativo</b>	

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Esercitazioni Joint & Combined	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 21,00
<i>L'indicatore misura il numero di esercitazioni interforze svolte in ambito Internazionale.</i>				
Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	Risultato (output)	n°	= 0,00	>= 60.000,00
Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare) realizzati nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 0,00	= 2.100.000,00
<i>L'indicatore esprime il volume finanziario complessivamente raggiunto attraverso la realizzazione dei progetti CIMIC avviati nei Teatri Operativi.</i>				
Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	Risultato (output)	n°	= 7.050,00	= 7.050,00
Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	Risultato (output)	n°	= 6.428,00	= 6.428,00

<b>OBS007</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
<b>OB02</b>	<b>Segretariato Generale della Difesa - SGD</b>	<b>Segretario Generale della Difesa e DNA</b>	Assicurare gli approvvigionamenti comuni a supporto dell'area Tecnico Operativa
<i>Assicurare le attività di funzionamento e sostegno finalizzate al raggiungimento dei livelli di operatività definiti per l'area Tecnico Operativa</i>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

*Indicatori associati all'obiettivo*

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00

*Definisce, in termini percentuali, gli impegni assunti a fronte delle assegnazioni disposte.*

<b>OBS007</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello strumento militare
<b>OB03</b>	<b>VICE SEGRET. GEN. DIFESA/DNA</b>	<b>Capo UGCRA</b>	Assicurare il coordinamento generale dell'Area Tecnico Amministrativa
<b>Assicurare il coordinamento generale dell'Area Tecnico Amministrativa</b>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00

*Definisce, in termini percentuali, gli impegni assunti a fronte delle assegnazioni disposte.*

**OBS008**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**      *Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale*

**OB04**      **Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto**      **Capo Reparto**      **V** *Assicurare la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa*

*Assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione del patrimonio alloggiativo della Difesa per il soddisfacimento delle esigenze alloggiative rappresentate dagli aventi titolo.*

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine: **31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Indice di efficienza parco alloggiativo	Risultato (output)	%	= 72,42	>= 67,93
<i>Mette in relazione gli alloggi utilizzabili con quelli complessivamente esistenti.</i>				
Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	Risultato (output)	%	= 38,45	>= 28,17
<i>Relaziona le domande di alloggio soddisfatte a fronte di quelle pervenute.</i>				

<b>OBS008</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>		
<b>OB05</b>	<b>Stato Maggiore Difesa - SMD 4° Reparto</b>	<b>Capo Reparto</b>	<b>IV</b>	<i>Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale</i>	
<b>Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale, con l'obiettivo di ridurre - per quanto possibile - il numero degli immobili necessari alle F.A. anche al fine di realizzare introiti / reperire risorse economiche per il bilancio della Difesa in attuazione alle disposizioni vigenti in materia e diminuire gli oneri di locazione passiva.</b>					
Data Inizio: <b>01/01/2019</b>		Data Fine: <b>31/12/2019</b>		Tipo Obiettivo: <b>Operativo</b>	

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019	
Approvazione di un piano strategico di razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale	Risultato (output)	n°	= 0,00	= 1,00	
Costi complessivi annui per locazione	Realizzazione Fisica	n°	= 930.646,00	<= 930.646,00	
Immobili alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00	
Immobili valorizzati o conferiti al fondo immobiliare del MEF (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00	
Nuovi immobili da alienare/valorizzare/conferire ai Fondi immobiliari individuati (nr.)	Processo	n°	= 0,00	>= 0,00	
<i>Rileva, numericamente, gli immobili non più utilizzati per finalità istituzionali ed alienabili in forza della razionalizzazione e revisione dello Strumento Militare.</i>					
Riduzione immobili in locazione passiva (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 17,00	<= 16,00	

<b>OBS008</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>
<b>OB12</b>	<b>Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto</b>	<b>Capo I Reparto</b>	<i>Sovrintendere al processo di razionalizzazione organizzativa delle Forze armate (L.244/2012)</i>
<i>Sovrintendere al programma pluriennale di attuazione dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate ex L.244/2012</i>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

*Indicatori associati all'obiettivo*

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Indice di attuazione del programma annuale di contrazione strutturale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Indice di attuazione del programma pluriennale di contrazione strutturale	Risultato (output)	%	= 74,50	>= 82,35
Redazione della Relazione sullo stato di Avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	= 1,00

<b>OBS008</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale</i>		
<b>OBI3</b>	<b>Stato Maggiore Difesa - SMD 5° Reparto</b>	<b>Capo Reparto</b>	<b>V</b>	<i>Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio</i>	
<i>Sovrintendere al programma di dismissione degli alloggi di servizio, con l'obiettivo di razionalizzare il parco alloggiativo in uso alla Difesa</i>					
<i>Data Inizio:</i> <b>01/01/2019</b>		<i>Data Fine:</i> <b>31/12/2019</b>		<i>Tipo Obiettivo:</i> <b>Operativo</b>	

<i>Indicatori associati all'obiettivo</i>					
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>	
Alloggi alienati nell'anno in corso (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00
Alloggi di servizio non più funzionali alle esigenze istituzionali, di cui al Decreto Direttoriale n. 14 02/5/2010 del 22 nov. 2010, complessivamente alienati (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 971,00	>=	971
Nuovi alloggi da alienare individuati nell'ambito della revisione/razionalizzazione dello strumento militare	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>=	0,00

**OBS008**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**      *Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale*

**OB14**      **Stato Maggiore Difesa - SMD 1° Reparto**      **Capo I Reparto**      *Sovrintendere al processo di razionalizzazione del personale militare (L.244/2012)*

*Sovrintendere al processo pluriennale di riduzione delle consistenze del personale militare ai sensi della L.244/2012*

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine: **31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Indice di attuazione del programma annuale di razionalizzazione del personale militare	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Indice di attuazione del programma annuale di razionalizzazione del personale civile	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
Indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale civile (dal 2016)	Risultato (output)	%	= 5,82	>= 10,98
Indice di attuazione del programma pluriennale di razionalizzazione del personale militare (dal 2016)	Risultato (output)	%	= 10,16	>= 20,02
Redazione della bozza di Decreto Interministeriale	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	= 1,00

<b>OBS010</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
<b>OB01</b>	<b>Stato Maggiore Difesa - SMD UGPPB</b>	<b>Capo UGPPB</b>	Sviluppare programmi d'investimento per l'ammodernamento, rinnovamento e sostegno dello Strumento
<b>Sviluppare programmi d'investimento finalizzati a disporre di uno strumento militare nazionale operativamente efficace, interoperabile, proiettabile, integrabile e coerente con l'evoluzione degli strumenti dei più significativi Paesi alleati.</b>			
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2019</b>
		<b>Tipo Obiettivo:</b>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa).</i>				
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.</i>				

<b>OBS010</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare
<b>OB03</b>	<b>Segretariato Generale della Difesa</b>	<b>Segretario Generale della Difesa e DNA</b>	Valutazione ed indirizzo dell'attività di ricerca tecnologica nel settore della Difesa
<b>Pianificare e programmare il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare</b>			
<b>Data Inizio:</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>Data Fine:</b>	<b>31/12/2019</b>
		<b>Tipo Obiettivo:</b>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Capacità di programmazione del fabbisogno di cassa	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 95,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di controllo del fabbisogno di cassa rapportando, il volume dei pagamenti complessivi rispetto al volume complessivo stimato a febbraio dell'EF in corso (stima utilizzata per l'Assestamento di Bilancio in termini di cassa).</i>				
Completezza degli impegni rispetto agli stanziamenti	Realizzazione Finanziaria	%	= 0,00	>= 98,00
<i>L'indicatore rileva il grado complessivo di finalizzazione degli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti per sviluppare i programmi di investimento sullo Strumento Militare.</i>				
Nuovi programmi di ricerca approvati e finanziati nell'E.F.	Risultato (output)	n°	= 0,00	>= 2,00

<b>OBS012</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>
<b>OB01</b>	<b>Segretariato Generale della Difesa</b>	<b>Segretario Generale della Difesa e DNA</b>	<i>Monitoraggio degli standard di qualità dei Servizi</i>
<b>Provvedere al costante monitoraggio delle attività volte a garantire gli standard di qualità dei servizi individuati con il Decreto Ministeriale (Difesa) 15 gennaio 2016 in applicazione delle delibere CIVIT (ora ANAC) n. 88/2010 e n. 3/2012.</b>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Grado medio di raggiungimento dello standard di qualità programmato	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00

*L'indicatore esprime in percentuale il livello medio della qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione Difesa rispetto agli standard di qualità definiti dalla Carta dei Servizi del Ministero della Difesa. Le funzioni e competenze attribuite al Ministero della difesa di cui agli articoli 20 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e 15 del decreto legislativo n. 66 del 2010, si esplicano in favore della collettività nazionale in modo indistinto e solo in parte residuale riconducibili ai servizi pubblici come definiti nella delibera 24 giugno 2010, n.88 della CIVIT (ora ANAC), vale dire come attività rivolte al pubblico e che soddisfano un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti.*

<b>OBS012</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale
<b>OB07</b>	<b>Segretariato Generale della Difesa</b>	<b>Segretario Generale della Difesa e DNA</b>	Assicurare l'indirizzo dell'Area T.A.
<b>Assicurare l'indirizzo dell'Area Tecnico Amministrativa, in modo da ottimizzare l'efficienza e la qualità del supporto.</b>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
		<i>Tipo Obiettivo:</i>	<b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Procedimenti per equo indennizzo aperti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00
Procedimenti per equo indennizzo definiti	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 0,00

**OBS012**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**      *Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale*

**OB08**      **Stato Maggiore**  
**Difesa - SMD 5°**      **Capo**  
**Reparto**      **Reparto**      *V Gestione e assistenza del personale e organizzazione servizi socio educativi per la prima infanzia*

**Gestione ed assistenza del personale e organizzazione e funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia**

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine: **31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Indice di soddisfacimento delle domande di ammissione al servizio Asili Nido	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 75,00

*Esprime il tasso di accoglimento delle domande di ammissione ai Servizi Socio Educativi per l'infanzia messi a disposizione dall'Amministrazione Difesa.*

<b>OBS012</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	<i>Perseguire la revisione della governance dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale</i>
<b>OB10</b>	<b>Stato Difesa - Reparto</b>	<b>Maggiore SMD 5° Capo V Reparto</b>	<i>Rilevazione della partecipazione del personale civile della Difesa al programma Smart Working</i>
<i>Rilevare il tasso di partecipazione del personale civile della Difesa al programma smart working, introdotto dalla L. 124/2015 che prevede nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per i dipendenti delle PA.</i>			
<i>Data Inizio:</i>	<b>01/01/2019</b>	<i>Data Fine:</i>	<b>31/12/2019</b>
			<i>Tipo Obiettivo:</i> <b>Operativo</b>

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Indice di partecipazione al programma dello smart working	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 2,00
<i>Esprime l'effettivo rateo di ammissione del personale civile che ha avanzato richiesta ed è stato ammesso a partecipare al programma dello smart working, in relazione al numero dei progetti individuati dal Dicastero.</i>				

**OBS014**      **AREA MINISTRO**    **Capo**      **di** *Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo*  
**Gabinetto**

**OB01**      **AREA MINISTRO**    **Capo**      **di** *Assicurare il funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro*  
**Gabinetto**

*Assicurare il funzionamento degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro*

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine:

**31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

*Indicatori associati all'obiettivo*

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>U.M</i>	<i>Baseline</i>	<i>2019</i>
Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 50,00
Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 33,00
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 50,00
<i>Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che non richiedono concerti e/o pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo.</i>				
Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che concerti e/o pareri	Risultato (output)	%	= 0,00	>= 50,00
<i>Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi che richiedono concerti e/o pareri, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo.</i>				

**OBS015**      **Area Capo SMD**      **Capo SMD**      Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane

**OB01**      **BILANDIFE**      **Direttore Centrale**      Assicurare i servizi e gli affari generali dell'Amministrazione Difesa

*Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale e onoranze ai Caduti, nonché supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane*

Data Inizio: **01/01/2019**

Data Fine: **31/12/2019**

Tipo Obiettivo: **Operativo**

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile (nr.)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 110,00
Volume di risorse finanziarie associate alle Unità Organizzative oggetto di ispezione (M€)	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 2.100.000.000,00

<b>OBS016</b>	<b>Area Capo SMD</b>	<b>Capo SMD</b>	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità		
<b>OB01</b>	<b>Organizzazione Centrale</b>	<b>Comandante Generale</b>	Approntamento e impiego CC per tutela territorio, ambiente e salvaguardia biodiversità		
<b>Assicurare l'approntamento e impiego dell'Arma dei CC per i compiti di tutela del territorio, dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità</b>					
Data Inizio: <b>01/01/2019</b>		Data Fine: <b>31/12/2019</b>		Tipo Obiettivo: <b>Operativo</b>	

**Indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Tipo	U.M	Baseline	2019
Controlli per la tutela del territorio e dell'ambiente	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 535.590,00
<i>L'indicatore fornisce il numero di controlli svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale; dalle Stazioni CC Parco; dai Comandi CC per la Tutela Ambientale e Politiche/Ambientali per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.</i>				
Servizi preventivi per la tutela del territorio e dell'ambiente	Realizzazione Fisica	n°	= 0,00	>= 6.411,00
<i>Fornisce il numero dei servizi preventivi svolti dai NIPAFF (Nuclei Investigativi di Polizia Ambientale e Forestale), dalle Stazioni dei CC Forestale e Stazioni CC Parco per la prevenzione e repressione dei reati agroambientali e per la sicurezza alimentare.</i>				
Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	%	= 0,00	= 100,00
<i>L'indicatore rileva la capacità degli Uffici del Servizio Cites di evadere le richieste di certificazione presentate dall'utenza. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES sono necessarie alla riesportazione e utilizzo commerciale di numerose specie di animali e piante protette e del controllo tecnico-specialistico ai fini del rispetto della Convention on International Trade of Endangered Species e ai sensi del Regolamento (CE) n. 338/97. Le certificazioni rilasciate dagli Uffici del Servizio CITES riguardano soprattutto, mammiferi, uccelli e rettili viventi riprodotti in cattività, zanne ed oggetti in avorio di elefante, articoli in pelle di rettile, confezioni realizzate con tessuti o pellicce pregiati, piante da collezione od ornamentali, legname proveniente dalle foreste tropicali. Dal 1975 è attiva la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, denominata in sigla CITES (Convention on International Trade of Endangered Species).</i>				



## *Allegato F*

# ***GLI OBIETTIVI E GLI INDICATORI PER LA MISURAZIONE DEL LORO GRADO DI RAGGIUNGIMENTO ASSEGNATI AI DIRIGENTI CIVILI CON INCARICO DI LIVELLO GENERALE***

Il presente allegato non riporta gli obiettivi individuali per gli incarichi dirigenziali di livello generale di Persociv, Commiservizi, II e V Reparto del Segretariato generale, in quanto vacanti al momento della firma del Sig. Ministro del presente documento.

**PAGINA NON SCRITTA**

Nell'ambito del Ministero della Difesa, l'incarico dirigenziale di livello generale di Vice Segretario Generale (art. 42, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 66/2010), conferito con DPR, è assimilabile a quello di Capo Dipartimento in strutture articolate al loro interno in uffici dirigenziali generali.

In ragione della natura fiduciaria dell'incarico in argomento, che viene assunto ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del d.lgs. n. 165/2001, il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale del Ministero della Difesa costituisce punto di riferimento ai fini della verifica annuale sullo stato di conseguimento degli obiettivi di pertinenza del Vice Segretario Generale, il quale riferisce con cadenza annuale al Ministro della Difesa e al Segretario Generale della Difesa.

ALLEGATO A

RISULTATI OPERATIVI 2019

D.G.	Vice Segretario Generale	Segretariato Generale della Difesa/DNA		
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	PESO	NOTE ESPLICATIVE DEL VICE SEGRETARIO GENERALE (CAPO DIPARTIMENTO)	EVENTUALI NOTE DEL SEGRETARIO GENERALE/DNA ED EVENTUALI DEL MINISTRO
1	<p>Svolgere, avvalendosi del dipendente Ufficio Formazione Specialistica e Didattica, una funzione di impulso e coordinamento in coerenza con l'indirizzo politico e del Segretariato Generale in materia di formazione del personale civile dell'area T/A della Difesa, anche valorizzando percorsi formativi presso la SNA</p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Schema di direttiva annuale all'area T/A per promuovere, anche avvalendosi del dipendente Ufficio Formazione Specialistica e Didattica, la formazione di tutto il personale civile di pertinenza come leva motivazionale e di sviluppo, nonchè di crescita professionale (incoraggiando, ad esempio, la partecipazione a percorsi in aree tematiche quali il digitale, la semplificazione, l'ammodernamento e il miglioramento dei servizi, il <i>change management</i>, ecc.)</p> <p>Valore target: =1</p>	16		

	<p>2. Atto di indirizzo annuale al dipendente Ufficio Formazione Specialistica e Didattica con lo scopo di ispirarne ed ottimizzarne l'attività di supporto resa al Vice Segretario Generale, per valorizzare l'erogazione dell'offerta formativa di competenza Valore target: =1</p>			
2	<p><b>Supportare il Segretario Generale/DNA, avvalendosi delle competenti articolazioni interne al Segretariato Generale/DNA e in raccordo con la Direzione Generale per il Personale Civile, nelle attività collegate alle procedure di interpello ed ai criteri per il conferimento/avvicendamento degli incarichi dirigenziali civili, contribuendo alla revisione ed aggiornamento del d.M. 22 marzo 2016 nonché a rinnovare la procedimentalizzazione dell'attività di gestione degli interpelli</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Contributo per schema di d.M. Valore target: =1</p> <p>2. Linee guida di procedimentalizzazione dell'attività di gestione degli interpelli Valore target: =1</p>	15		
3	<p><b>Contribuire, per l'area di competenza, avvalendosi delle competenti articolazioni, all'aggiornamento delle procedure di lavoro in ambito Segretariato Generale/DNA, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Contributo per aggiornamento delle procedure di lavoro in ambito SGD Valore target: =1 (1= Sì; 0 = No)</p>	7		

4	<p><b>Consolidare il ruolo del Segretariato Generale con riguardo alla riorganizzazione dell'area T/A della Difesa e seguirne le problematiche connesse allo sviluppo, anche raccordandosi con gli organi dell'Amministrazione</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Iniziative di coordinamento realizzate nell'anno (n.) Valore target: <math>\geq 1</math></p>	15		
---	---	----	--	--

	<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE ESPLICATIVE DEL VICE SEGRETARIO GENERALE (CAPO DIPARTIMENTO)</b>	<b>EVENTUALI NOTE DEL SEGRETARIO GENERALE/DNA ED EVENTUALI DEL MINISTRO</b>
<b>1</b>	<p><b>Assicurare lo svolgimento delle funzioni di coordinamento mediante incontri periodici con le strutture dell'area di competenza anche al fine di verificare possibili margini di perfezionamento</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Incontri di verifica effettuati rispetto alle esigenze emerse (%) Valore target: =100%</p>	<b>15</b>		
<b>2</b>	<p><b>Avvalendosi del supporto delle competenti articolazioni interne al Segretariato Generale/DNA, in particolare del II e del VI Reparto, dare impulso a iniziative di indirizzo e coordinamento volte, anche in funzione deflattiva, all'efficientamento della gestione del contenzioso – contrattuale e del personale – da parte dell'area T/A del Dicastero</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Direttive/Circolari/Linee guida emanate nell'anno (n.) Valore target: ≥1</p>	<b>7</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Luisa RICCARDI	VICE CAPO DI GABINETTO				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	<p><b>Formare e valorizzare le risorse umane assegnate anche promuovendo valide iniziative formative concernenti i compiti istituzionali dell'area organizzativa di competenza e gli obiettivi generali</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Incontri con il personale per la verifica dell'andamento dell'attività in relazione agli obiettivi attribuiti al personale APC (nr.) Valore target <math>\geq 5</math></p> <p>2. Corsi frequentati dal personale APC (nr.) Valore target: 5</p>	Si	Si	3		
2	<p><b>Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, l'attività di vigilanza sull'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D., secondo quanto previsto, rispettivamente, dal DPR nr. 62/2013 e dal DM 29 gennaio 2014</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Controlli effettuati (nr.) Valore target <math>\geq 1</math></p>	Si	Si	3		
3	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Comunicazioni e inoltro documenti per la pubblicazione al referente della trasparenza in ambito Ufficio di Gabinetto sui procedimenti di competenza/Comunicazioni e inoltro documenti per la pubblicazione al referente della trasparenza in ambito Ufficio di Gabinetto dovute sui procedimenti di competenza (%) Valore target: 100%</p>	Si	Si	3		
	OBIETTIVI INDIVIDUALI	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	<p><b>Contribuire all'attuazione del processo di riforma dell'Amministrazione della difesa per la parte di competenza e seguire le problematiche connesse (relazioni sindacali, pubblico impiego, dirigenza, performance)</b></p> <p><b>Indicatore</b> Appunti/schede/ report e resoconti sulle tematiche trattate (<i>n. Appunti</i>) Valore target: <math>\geq 10</math></p>	Si	Si	10		
2	<p><b>Fornire consulenza ed assistenza tecnico-giuridica all'attività di direzione politica nelle materie di competenza, assicurando tutte le consulenze/contributi di studio richiesti, anche attraverso il raccordo con gli Stati Maggiori, il Segretariato Generale, la Direzione Generale per il personale civile e l'Agenzia Industrie Difesa</b></p> <p><b>Indicatore</b> Consulenze e contributi richiesti/assicurati (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	10		
3	<p><b>Supportare il vertice politico in materia di dirigenza, assicurando l'analisi di tutte le esigenze prospettate ovvero avviate su iniziativa</b></p> <p><b>Indicatore</b> Appunti e analisi richiesti/Appunti e analisi assicurati (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	10		
4	<p><b>Supportare il vertice politico nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di magistratura e giustizia militare, assicurando il tempestivo e puntuale esame del 100% delle delibere del Consiglio della Magistratura Militare</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Delibere esaminate /delibere pervenute (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	5		

	2. Ordini del giorno esaminati/pervenuti Valore target: =100%					
5	<b>Coordinare le attività per l'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance di intesa con l'O.I.V. (art. 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.)</b> <b>Indicatore:</b> Schema/schemi predisposto/i di direttiva inerente il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale) Valore target:≥1	Si	Si	6		
6	<b>Supportare il vertice politico nelle attività di indirizzo in materia di ricerca e innovazione tecnologica, sia in ambito nazionale che internazionale, assicurando altresì il coordinamento con il Ministero dell'Istruzione e della ricerca e con altre Amministrazioni/Organismi interessati (tra cui CNR, ASI, ENAC) e garantendo la partecipazione ai consessi maggiormente rilevanti di interesse della Difesa in materia (Commissione Europea, EDA, NATO)</b> <b>Indicatori:</b> 1. Contributi forniti / contributi richiesti (%) Valore target: =100% 2. Partecipazione a riunioni/incontri/consessi internazionali Valore target:≥5	Si	Si	10		
7	<b>Supportare il vertice politico nelle attività di indirizzo in materia di fondi strutturali europei e fondi diretti con particolare riguardo al Fondo europeo per la difesa, assicurando le relazioni con le Istituzioni europee, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale, l'Agenzia per la coesione territoriale, l'Agenzia per la promozione della ricerca europea e fornendo la propria consulenza per le attività di promozione della partecipazione alle iniziative europee degli Stati Maggiori, del Segretariato Generale, dell'Agenzia Industrie Difesa e di Difesa Servizi spa, anche attraverso la partecipazione ai consessi maggiormente rilevanti a livello nazionale e internazionale</b> <b>Indicatori:</b> 1. Contributi forniti / contributi richiesti (%) Valore target: =100% 2. Partecipazione a riunioni/incontri/consessi internazionali Valore target:≥3	Si	Si	10		
8	<b>Supportare l'attività di indirizzo politico in materia di formazione e di valorizzazione delle capacità formative del Sistema Difesa, assicurando i contributi richiesti e le interlocuzioni necessarie con gli attori istituzionali interni (SMD ed SGD) ed esterni alla Difesa, in particolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e Scuola Nazionale dell'Amministrazione</b> <b>Indicatore:</b> Contributi forniti / contributi richiesti (%) Valore target: =100%	Si	Si	5		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	I Reparto <i>SEGREDIFESA</i>				
		2020	2021	Peso	Coefficiente di risultato	Punteggio risultante
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
<b>1</b>	<p><b>Indirizzare e coordinare le attività connesse con il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati/congedandi senza demerito, favorendo gli esiti occupazionali nell'ottica della ricerca attiva di lavoro e promuovendo la visibilità e la diffusione delle informazioni riferite al Progetto "Sbocchi Occupazionali" presso tutti gli aventi causa</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Elaborazione di uno studio sul tema del reinserimento dei volontari congedati nel mercato del lavoro, da presentare all'Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, allo scopo di fornire elementi utili per un'ideale riorganizzazione della struttura ministeriale di sostegno nonché di individuare/diffondere buone prassi Predisposizione rapporto entro giugno 2019 Valore target: =1</li> <li>Convenzioni con aziende private coordinate e finalizzate (nr.) Valore target: <math>\geq 3</math></li> <li>Volontari congedati/congedandi senza demerito aderenti al Sistema Informativo Lavoro Difesa (<i>SILDifesa</i>) trattati a vario titolo (<i>orientati, formati, avviati a colloqui di selezione</i>) nell'anno. Valore target <math>\geq 82\%</math></li> <li>Relazione di fine esercizio sui risultati conseguiti da predisporre, secondo differenti esigenze di dettaglio, sia ai fini del controllo Parlamentare (<i>ex art. 10, c. 2, del COM</i>), sia ai fini del monitoraggio strategico dell'OIV. Produzione documenti Valore target: = 2</li> </ol>	<b>SÍ</b>	<b>SÍ</b>	<b>12</b>		
<b>2</b>	<p><b>Assicurare l'indirizzo, il coordinamento e le attività tecnico-amministrative connesse con il ciclo di valutazione della performance individuale, in collegamento con quella organizzativa, per tutto il personale civile dell'area T/A, promuovendo la valorizzazione del merito, anche attraverso il superamento di ogni "appiattimento" dei giudizi, e l'annuale aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Iniziative assunte per la valorizzazione del merito e la differenziazione dei giudizi (nr.) Valore target <math>\geq 2</math></li> <li>Aggiornamento annuale al Sistema di valutazione proposto Valore target: = 1</li> <li>Indice di tempestività nell'adempimento delle funzioni di competenza in materia di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile dell'area T/A (<i>con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi</i>) Valore target: <math>\leq 0</math>  [calcolato come tempo medio - in giorni - di ritardo/anticipo nella conclusione degli adempimenti, rispetto ai termini previsti dai vigenti Sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale. Il valore target prevede valori uguali a zero (adempimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (adempimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</li> </ol>	<b>SÍ</b>	<b>SÍ</b>	<b>6</b>		

3	<p><b>Assicurare, in ambito area T/A, il monitoraggio della fase sperimentale del programma "smart working" in attuazione del regolamento adottato in materia per l'Amministrazione della Difesa e verificare l'impatto delle misure organizzative adottate in termini di soddisfazione dell'utenza e di minori tassi di assenza</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <p>1. Rilevazioni effettuate rispetto alle rilevazioni da effettuare (%) Valore target: =100%</p> <p>2. Indice di partecipazione al programma dello <i>smart working</i> (%) Valore target: = <math>\geq 2\%</math></p> <p><i>[(l'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra il numero di dipendenti civili, che hanno fatto domanda, che rientrano nelle aree identificate dal Regolamento in data 8 ott. 2018 per l'adozione dello smart working, effettivamente ammessi allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, entro il contingente massimo (43 unità/progetti), autorizzato in fase sperimentale (numeratore) e il numero complessivo (432) delle unità di personale civile della Difesa (inclusi i dirigenti) presente presso le articolazioni pilota dell'Area Tecnico Amministrativa (Persociv e SGD), considerate in fase sperimentale, ai fini della partecipazione al programma smart working, (denominatore)]</i></p>	Sì	Sì	12		
4	<p><b>Per l'area T/A e T/I del Dicastero, curare:</b></p> <p>a) <b>in attuazione di norme e/o determinazioni interne ovvero di processi di riorganizzazione in atto, la revisione dei provvedimenti normativi con riflessi ordinativi e degli atti ordinativi in essere, in un'ottica di razionalizzazione degli organici della predetta area;</b></p> <p>b) <b>le attività ovvero gli atti connessi all'impiego/reimpiego del personale militare e civile, assicurando, in tale ambito, in funzione di crescente tutela dell'unità familiare e della condizione genitoriale, la definizione – anche a mezzo di interventi “a domicilio” - di situazioni di criticità derivanti, in particolare, da processi di riorganizzazione in atto ovvero da interventi di revisione ordinativa</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p><b>con riferimento alla lett. a)</b></p> <p>1. Schemi di provvedimenti normativi con riflessi ordinativi elaborati rispetto alle esigenze da soddisfare (%) Valore target: 100%</p> <p>2. Revisioni ordinarie elaborate rispetto alle esigenze da assecondare (%) Valore target: 100%</p> <p>3. Provvedimenti attuati nell'anno in senso modificativo/riduttivo rispetto alle posizioni organiche al 1° gennaio (%) Valore target: 100 %</p> <p><b>con riferimento alla lett. b)</b></p> <p>4. Esigenze ordinarie d'impiego/reimpiego soddisfatte rispetto alle esigenze ordinarie rappresentate (%) Valore target: 100%</p> <p>5. Elaborazione, entro febbraio, di un programma di interventi “a domicilio” presso gli EDR di competenza con criticità d'impiego/reimpiego del dipendente personale militare e civile (nr.) Valore target: = 1 (entro febbraio)</p> <p>6. Interventi “a domicilio” effettuati presso gli EDR di competenza rispetto agli interventi programmati nel documento di febbraio (%) Valore target: 100%</p> <p>7. Provvedimenti emanati a seguito di interventi “a domicilio” per la ricollocazione organica del personale militare presso gli EDR di competenza (%) Valore target: 100%</p> <p>8. Atti di coordinamento/indirizzo formulati ovvero iniziative intraprese per favorire idoneo impiego presso gli EDR di F.A. del personale militare che non ha trovato utile impiego negli EDR di</p>	Sì	Sì	12		

	<p>competenza (%) Valore target: 100%</p> <p>9. Provvedimenti ordinativi di modifica della struttura organica dell'EDR interessato (al fine di favorire il corretto impiego del personale militare nella medesima sede di servizio) emanati rispetto alle necessità da soddisfare (%) Valore target: 100%</p> <p>10. Atti/iniziativa di coordinamento/indirizzo con e nei confronti degli altri soggetti aventi causa per reimpiegare il personale civile anche a seguito di interventi "a domicilio" ovvero per specifiche situazioni (%) Valore target: 100%</p>					
5	<p><b>Allo scopo di contribuire a mitigare ogni fattore di rischio per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro della Difesa, assicurare, da un lato, l'indirizzo e il coordinamento delle problematiche connesse alla materia prevenzionistica e alla vigilanza e, dall'altro, promuovere la cultura antinfortunistica a favore di tutto il personale civile/militare dell'A.D.</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Finalizzazione e messa a disposizione dei Comandanti/Datori di lavoro dell'area di competenza di un applicativo per la gestione standardizzata degli eventi/segnalazioni per infortuni e malattie professionali Valore target: =1 (I= Sì; 0= No)</p> <p>2. Circolari/Direttive in materia prevenzionistica e di vigilanza elaborate/emanate rispetto alle direttive da elaborare/emanare, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. n. 90/2010 (%) Valore target: =100%</p> <p>3. Interventi ispettivi sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro effettuati rispetto agli interventi ispettivi da effettuare (%) valore target: =100%</p> <p>4. Relazioni agli Organi competenti in occasione di interventi ispettivi elaborate rispetto alle relazioni da elaborare (%) Valore target: =100%</p> <p>5. Quesiti posti dalle "Unità di coordinamento della prevenzione" e dagli UCoSeVA riscontrati nell'anno (%) Valore target: =100%</p> <p>6. Eventi informativi/formativi/consulativi a favore di tutto il personale civile/militare dell'A.D. (%) Valore target: 100%</p>	Sì	Sì	10		
6	<p><b>Supportare il Segretario e il Vice Segretario Generale, anche in raccordo con la Direzione Generale per il Personale Civile, nelle attività collegate alle procedure di interpello ed ai criteri per il conferimento/avvicendamento degli incarichi dirigenziali civili e proporre ipotesi di revisione e aggiornamento del d.M. 22 marzo 2016 nonché di rinnovamento della procedimentalizzazione dell'attività di gestione degli interpelli</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Proposta schema di d.M. Valore target: = 1</p> <p>2. Proposta di linee guida di procedimentalizzazione dell'attività di gestione degli interpelli Valore target: = 1 entro il 2° semestre 2019</p>	Sì	Sì	6		
7	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100%</p> <p>2. Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</p>	Sì	Sì	3		

<b>8</b>	<b>Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2019-2021 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno</b> <b>Indicatore:</b> Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Sì	Sì	3		
	<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	2019	2020	Peso	Coefficiente di risultato	Punteggio risultante
<b>1</b>	<b>Eseguire un'efficace azione di monitoraggio sulle società in relazione alle quali vengono esercitati con dPCM i poteri speciali di cui al decreto-legge n. 21/2012, verificando il puntuale rispetto delle prescrizioni e delle condizioni ivi dettate per assicurare che gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale non vengano compromessi da eventuali gravi inadempienze da parte delle società interessate</b> <b>Indicatori:</b> 1. Procedimenti di monitoraggio attivati sulle società interessate (nr.) Valore target: ≥ 3 2. Predisposizione e inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle relazioni conclusive dei procedimenti di monitoraggio attivati (nr.) Valore target: ≥ 3	Sì	Sì	8		
<b>2</b>	<b>Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013) nonché di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione Difesa (DM 23 marzo 2018)</b> <b>Indicatori:</b> 1. Iniziative (circolari/linee di indirizzo, promozione di attività formativa, ecc.) intraprese per sensibilizzare il personale dipendente sui contenuti dei Codici (nr.) Valore target: ≥ 1 2. Procedimenti disciplinari attivati rispetto alle infrazioni rilevate (%) Valore target: =100% 3. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1	Sì	Sì	3		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	II Reparto SEGREDIFESA				
	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	<p><b>Fornire supporto legale ed amministrativo sugli accordi, atti e programmi internazionali bilaterali o plurilaterali, con il fine di da valorizzarne le ricadute economiche ed industriali.</b></p> <p><b>Indicatori:</b> Pareri legali forniti su accordi, atti e programmi internazionali rispetto a quelli richiesti (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	8		
2	<p><b>Coordinare le attività dell'A.D. finalizzate al miglioramento della tempestività dei pagamenti, fornendo supporto metodologico ai fini del calcolo dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) e proponendo soluzioni per la riduzione del ritardo medio su base annuale.</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Linee guida emanate nell'anno di coordinamento e indirizzo (nr) Valore target: ≥ 1</li> <li>2. Rilevazioni effettuate circa l'ITP (nr.) Valore target: = 5</li> <li>3. Attività di analisi dei dati attraverso controlli a campione su output SICOGE e coordinamento nei confronti del MEF finalizzate al miglioramento dell'ITP (nr.) Valore target: ≥ 280</li> </ol>	Si	Si	10		
3	<p><b>Assicurare verifiche settimanali sulla corretta profilazione degli EDR dotati di autonomia amministrativa e relativa gestione del processo di fatturazione elettronica nei confronti dell'A.D..</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività svolte in attuazione del "Regolamento sulle fatturazioni elettroniche" rispetto a quelle previste Valore target: =100%</li> <li>2. Verifiche effettuate Valore target: ≥12</li> </ol>	Si	Si	3		
4	<p><b>Promuovere e coordinare-gli adempimenti connessi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (cd. REACH) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, con la finalità di migliorare la conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti dalle lavorazioni di sostanze chimiche e al contempo di salvaguardare la competitività e le capacità innovative delle lavorazioni industriali con riferimento al procurement militare.</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Direttive/circolari emanate nella specifica tematica Valore target: ≥ 2 direttive o circolari</p>	Si	Si	3		

5	<p><b>Provvedere, al soddisfacimento delle esigenze istruttorie e degli elementi di informazione inerenti alle indagini già in corso/ che saranno avviate nell'anno di riferimento dalla Corte dei conti, assegnate dal Vertice alla guida di SGD.</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione degli elementi di informazione richiesti presso le strutture di area TA/TO di competenza (%) Valore target: =100%</li> <li>2. Risposte conclusive fornite entro i termini fissati dalla Corte, rispetto alle indagini avviate Valore target = 100%</li> <li>3. Diramazione esiti indagine Valore target: =100%</li> </ol>	Si	Si	7		
6	<p><b>Predisporre l'aggiornamento/revisione annuale del DM concernente gli standard di qualità dei servizi erogati dal Ministero della Difesa, comprensivo delle modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Redazione documento di revisione del dM recante "Standard di qualità dei servizi resi dal Ministero della Difesa" (nr.) Valore target: =1</li> <li>2. Mappatura e ricognizione presso gli Enti titolari delle proposte di nuovi servizi rispetto a quelli previsti nel vigente dM (nr.) Valore target= 1</li> <li>3. Proposta di inserimento nel provvedimento delle modalità per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (nr.) Valore target: = 1</li> </ol>	Si	Si	4		
7	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza.</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100%</li> <li>2. Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</li> </ol>	Si	Si	3		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	V Reparto <i>SEGREDIFESA</i>				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
<b>1</b>	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p><b>1.</b> Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100%</p> <p><b>2.</b> Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</p>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>3</b>		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		



## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	VI Reparto SEGREDEFESA				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
<b>1</b>	<p><b>Assicurare la corretta esecuzione di tutti gli adempimenti riferiti al contenzioso e agli affari legali in materia di infortunistica ordinaria, di infortunistica relativa ad attività regolate in seno alla NATO ovvero ad altri accordi o convenzioni internazionali, nonché agli altri atti ed attività direttamente o indirettamente connessi agli ambiti di competenza di NAVARM con particolare riferimento all'incidentistica navale (attività riconducibili all'ex 4° Ufficio di cui al dM 16 gennaio 2013, soppresso con tabella dei "posti di funzione dei dirigenti civili della Difesa" annessa al dM 16.12.2015).</b></p> <p><b>Indicatore:</b> 1. Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	14		
<b>2</b>	<p><b>Liquidazione e pagamento delle sentenze sfavorevoli del contenzioso gestito da IGESAN in materia di responsabilità medica e per esposizione ad agenti patogeni</b></p> <p><b>Indicatore:</b> 1. Esigenze soddisfatte rispetto alle esigenze rappresentate (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	6		
<b>3</b>	<p><b>Assicurare la corretta esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dal Reparto dal 1 dicembre 2018 fino al 30 novembre 2019 in forza sia di "pronunce giudiziali sfavorevoli" sia di procedure stragiudiziali afferenti al contenzioso di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità</b></p> <p>Per "adempimenti" -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono: - appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale; - provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati; - segnalazioni alle UO di appartenenza del danneggiante eventualmente inviate; - segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate.</p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 2. Monitoraggio dei procedimenti instaurati dalle Forze Armate rispetto alle segnalazioni effettuate fino al 30 novembre 2018 (%) Valore target: = 100% 3. Segnalazioni effettuate nell'anno rispetto alle segnalazioni da effettuare (%) Valore target: = 100%</p>	Si	Si	10		
<b>4</b>	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 2. Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</p>	Si	Si	3		

	<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
<b>1</b>	<p><b>Curare, sulla base delle relazioni di carattere tecnico predisposte dalle strutture interessate, l'attività consultiva, il contenzioso davanti alle giurisdizioni ordinaria, amministrativa e contabile, le transazioni, le procedure arbitrali, i giudizi di responsabilità amministrativa e contabile, la fase giurisdizionale dei procedimenti volti al recupero dei danni erariali e ogni altra attività demandata in materia, con esclusione di quelle relative al personale</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	18		
<b>2</b>	<p><b>Curare l'attività di coordinamento del contenzioso delle strutture di SGD e delle DG comprese quelle del personale, tracciando all'occorrenza indirizzi di carattere generale anche a fini deflattivi, ivi inclusa quella di corretto reindirizzamento e smistamento alle articolazioni competenti della Difesa della documentazione ricevuta relativa al contenzioso</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Attivazioni evase rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100% 2. Atti reindirizzati rispetto agli atti pervenuti (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	10		
<b>3</b>	<p><b>Assicurare supporto alle S.A. - in funzione delle finalità di efficientamento e deflazione del contenzioso - in ordine alla promozione del dialogo istituzionale con le altre Amministrazioni, Istituzioni o organi dello Stato che sono, per competenza e funzioni, coinvolte nei relativi procedimenti amministrativi relativi alla gestione del contenzioso</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Attivazioni soddisfatte rispetto alle attivazioni pervenute (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	8		
<b>4</b>	<p><b>Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR nr. 62/2013) nonché di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'A.D. (DM 23 marzo 2018)</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Iniziative (circolari/linee d'indirizzo, promozione di attività formativa, ecc.) intraprese per sensibilizzare il personale dipendente sui contenuti dei Codici (nr.) Valore target: ≥ 1 2. Procedimenti disciplinari attivati rispetto alle infrazioni rilevate (%) Valore target: =100% 3. Controlli effettuati (nr.) Valore target: ≥1</p>	Si	Si	3		
<b>5</b>	<p><b>Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2019-2021 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	3		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	PERSOCIV				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
1	<p><b>Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1042)</b> (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi)</p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: <math>\leq 0</math> [(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</p> <p>2. Ricorsi ricevuti nell'anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target =0</p>	Si	Si	8		
2	<p><b>Definire tempestivamente tutte le procedure relative al conferimento/avvicendamento degli incarichi dirigenziali civili ai sensi del d.M. 22 marzo 2016 sulla base degli indirizzi ricevuti dal Segretario Generale e/o dal Vice Segretario Generale.</b> <b>Fornire ogni utile supporto per la revisione ed aggiornamento del d.M. 22 marzo 2016 che disciplina i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Procedure definite rispetto alle procedure attivate (%) Valore target =100%</p> <p>2. Atti prodotti e contributi forniti per schema di revisione/aggiornamento del d.M. 22/03/16 (n.) Valore target: <math>\geq 1</math></p>	Si	Si	7		
3	<p><b>Definire la contrattazione integrativa della dirigenza tramite la costituzione dei fondi per l'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di I e II fascia, in applicazione delle specifiche disposizioni di fonte normativa e collettiva, nonché di quelle di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego (predisposizione di tutti gli atti propedeutici per la determinazione degli importi e conseguente costituzione dei fondi).</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Numero fondi costituiti Valore target =2</p>	Si	Si	5		

4	<p><b>Assicurare gli standard qualitativi previsti dalla tabella 7 del DM 8 marzo 2018 concernente il rilascio e rinnovo delle tessere mod. AT e mod. BT.</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accessibilità fisica. Accesso agli uffici/sportelli. Giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello rispetto al totale delle giornate lavorative (ufficiali) (%) <b>Valore target:</b> <math>\geq 95\%</math></li> <li>2. Accessibilità multicanale. Richieste evase rispetto a richieste pervenute (%) <b>Valore target:</b> <math>= 100\%</math></li> <li>3. Tempestività. Prestazioni effettuate entro il tempo previsto rispetto al totale delle richieste di prestazioni ricevute (%) <b>Valore target:</b> <math>\geq 90\%</math></li> <li>4. Trasparenza. Giorni necessari per l'aggiornamento del sito web (nr.) <b>Valore target:</b> <math>\leq 7</math></li> <li>5. Conformità. Pratiche evase conformemente alla norma di riferimento rispetto al totale delle pratiche evase (%) <b>Valore target:</b> <math>\geq 95\%</math></li> <li>6. Affidabilità. Reclami accolti rispetto al totale delle richieste evase (%) <b>Valore target:</b> <math>= 0\%</math></li> <li>7. Compiutezza. Istanze concluse senza richiedere documentazione e certificazione già in possesso dell'Amministrazione rispetto al totale delle istanze pervenute (%) <b>Valore target:</b> <math>\geq 90\%</math></li> </ol>	Si	Si	6		
5	<p><b>Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (e da trattare direttamente) (%) <b>Valore target:</b> <math>= 100\%</math></li> <li>2. Procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti nell'anno per i quali non sono state predisposte relazioni/memorie <b>Valore target:</b> <math>= 0\%</math></li> <li>3. Giorni di ritardo nella predisposizione delle relazioni/memorie rispetto ai termini fissati per ciascun procedimento dall'Autorità/Avvocatura richiedente <b>Valore target:</b> <math>= 0</math></li> </ol>	Si	Si	8		
6	<p><b>Assicurare la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dall'A.D. in forza di "pronunce giudiziali sfavorevoli" afferenti a procedimenti di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti (a cura degli EDR) per eventuali responsabilità fino alla completa definizione del procedimento</b></p> <p><i>Per "adempimenti"- relativi ad eventuali responsabilità - conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale;</li> <li>- provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati;</li> <li>- segnalazioni alle UO di appartenenza del danneggiante eventualmente inviate;</li> </ul>	Si	Si	7		

	- segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate.					
	<b>Indicatori:</b> 1. Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100% 2. Monitoraggio dei procedimenti instaurati (%) Valore target: =100%					
7	<b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b> <b>Indicatori:</b> 1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) <b>Valore target:</b> =100% 2. Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) <b>Valore target:</b> $\geq$ dato 2018	Si	Si	3		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			75		



## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	PREVIMIL				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
1	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100%</p> <p>2. Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell’anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</p>	Si	Si	3		
2	<p><b>Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <p>1. Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti nell’anno (e da trattare direttamente) (%) Valore target: =100%</p> <p>2. Procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti nell’anno per i quali non sono state predisposte relazioni/memorie Valore target: =0%</p>	Si	Si	15		
3	<p><b>Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1043)</b></p> <p><i>(con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all’Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell’ambito dei parametri conoscitivi)</i></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: <math>\leq 0</math> [<i>calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)</i>]</p> <p>2. Ricorsi ricevuti nell’anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target: =0</p>	Si	Si	7		
	<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	<p><b>Assicurare, per quanto di competenza della D.G., la corresponsione, nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti, degli speciali benefici alle vittime del dovere ed equiparati, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e superstiti.</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Risorse impegnate rispetto alle risorse assegnate in competenza</p>	Si	Si	12		

	<p>(%) Valore target: =100%</p> <p>2. Istanze definite rispetto alle istanze pendenti (compresi i procedimenti attivati d'ufficio) (%) Valore target: =100%</p> <p>3. Indice di tempestività dell'emissione dei provvedimenti per la parte di competenza (nr.) Valore target &lt;= 0</p> <p><i>[(calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti, con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</i></p>					
2	<p><b>Assicurare l'emissione di provvedimenti positivi/negativi di cause di servizio ed equo indennizzo del personale militare in servizio e in congedo dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Marina, in misura superiore alle istanze pervenute nell'anno in corso.</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <p>1. Procedimenti definiti rispetto alle istanze pervenute nell'anno (%) Valore target: = 100%</p> <p>2. Procedimenti definiti rispetto alle istanze pendenti nell'anno (%) Valore target: = 100%</p>	Si	Si	10		
3	<p><b>Garantire l'emissione dei provvedimenti pensionistici ordinari, privilegiati e tabellari, nonché l'emissione dei residuali provvedimenti extra pensionistici (DPR n. 90/2010 art. 1043).</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p>1. Provvedimenti pensionistici emessi nell'anno (nr.) Valore target: ≥ <b>3.800</b></p> <p>2. Provvedimenti extra pensionistici emessi nell'anno (nr.) Valore target: ≥ <b>800</b></p> <p>3. Procedimenti per pensioni privilegiate definiti nell'anno rispetto alle istanze censite e/o emerse nell'ultimo triennio (%) Valore target: =<b>100%</b></p> <p>4. Procedimenti definiti sulla base di decisioni della Corte dei Conti (%) Valore target: = 100%</p>	Si	Si	8		
4	<p><b>Puntuale emanazione dei provvedimenti amministrativi inerenti alla leva (contenziosi, renitenti, residenti all'estero, obiettori ecc.) e quelli relativi al reclutamento, allo stato giuridico e all'avanzamento del personale del servizio dell'assistenza spirituale, del personale militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del Sovrano Ordine di Malta e del personale del Corpo militare della Croce Rossa</b></p>	Si	Si	8		

	italiana, in relazione a tutte le istanze pervenute. <b>Indicatore:</b> Provvedimenti emessi rispetto ai provvedimenti da emettere (%) Valore target: =100%					
5	<b>Coordinare un miglioramento continuo e costante delle lavorazioni attraverso controlli a campione delle istruttorie e ulteriore abbattimento dei rilievi e del pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria in favore dei ricorrenti</b> <b>Indicatori:</b> 1. Controlli a campione eseguiti. Valore target: $\geq 3.500$ (nr.) 2. Atti istruttori predisposti . Valore target: $\geq 14.000$ (nr.) 3. Abbattimento del numero di rilievi ricevuti nell'anno rispetto alla media dell'ultimo triennio Valore target: = 5% 4. Abbattimento delle somme corrisposte nell'anno per interessi e rivalutazioni rispetto alla media dell'ultimo triennio Valore target: = 5%	Si	Si	6		
6	<b>Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013) nonché di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione Difesa (DM 23 marzo 2018)</b> <b>Indicatori:</b> 1. Controlli <i>random</i> attivati sulle presenze in servizio durante l'orario di lavoro (nr.) Valore target: $\geq 24$ 2. Procedimenti disciplinari avviati rispetto ai casi di assenteismo fraudolento accertati (%) Valore target: =100% 3. Controlli a campione effettuati sull'applicazione del Codice di comportamento ( <i>in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi, ecc.</i> ) (nr.) Valore target: $\geq 2$	Si	Si	3		
7	<b>Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2019-2021 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno</b> <b>Indicatore:</b> Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%	Si	Si	3		
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		



## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	COMMISERVIZI				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
<b>1</b>	<p><b>Censire i tempi medi e volumi dei procedimenti amministrativi per la parte di competenza (DPR 90/10, art. 1044)</b> (con esclusione delle fasi di competenza di soggetti terzi, anche esterni all'Amministrazione, che si riflettono negativamente sul rispetto dei termini procedurali, da segnalare nell'ambito dei parametri conoscitivi)</p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p><b>1.</b> Indice di Tempestività dei Procedimenti Amministrativi (nr.) Valore target: &lt;= 0 [calcolato come tempo medio -in giorni- di ritardo/anticipo nella conclusione dei procedimenti, rispetto ai termini previsti. Il valore target prevede valori uguali a zero (procedimenti conclusi senza ritardi rispetto alle scadenze previste) o minori di zero (procedimenti conclusi in anticipo rispetto alle scadenze previste)]</p> <p><b>2.</b> Ricorsi ricevuti nell'anno per mancato rispetto tempi procedurali Valore target: =0</p>	Si	Si	7		
<b>2</b>	<p><b>Assicurare gli adempimenti connessi con i procedimenti di contenzioso di competenza</b></p> <p><b>Indicatore:</b></p> <p>1. Relazioni/memorie predisposte rispetto ai procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti (e da trattare direttamente) (%) <b>Valore target: =100%</b></p> <p>2. Procedimenti di contenzioso instaurati/pervenuti nell'anno per i quali non sono state predisposte relazioni/memorie <b>Valore target: =0%</b></p> <p>3. Giorni di ritardo nella predisposizione delle relazioni/memorie rispetto ai termini fissati per ciascun procedimento dall'Autorità/Avvocatura richiedente <b>Valore target: = 0</b></p>	Si	Si	8		
<b>3</b>	<p><b>Assicurare la corretta e tempestiva esecuzione di tutti gli adempimenti previsti in caso di pagamenti effettuati dall'A.D. in forza di "pronunce giudiziali sfavorevoli" afferenti a procedimenti di competenza ed il monitoraggio dei discendenti procedimenti per eventuali responsabilità</b> Per "adempimenti" -relativi ad eventuali responsabilità- conseguenti alle pronunce sfavorevoli, si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- appunti e/o determinazioni approvati dal Dirigente Generale;</li> <li>- provvedimenti formali "interni" eventualmente adottati;</li> <li>- inchieste amministrative eventualmente avviate;</li> <li>- segnalazioni alla CdC eventualmente inoltrate.</li> </ul> <p><b>Indicatori:</b></p> <p><b>1.</b> Adempimenti ottemperati nell'anno rispetto agli adempimenti da ottemperare (%) Valore target: =100%</p> <p><b>2.</b> Monitoraggio dei procedimenti instaurati (%) Valore target: = 100%</p>	Si	Si	5		
<b>4</b>	<p><b>Verificare il rispetto del principio del ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA) per l'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <p><b>1.</b> Verifiche eseguite rispetto alle acquisizioni effettuate su MePA (%) Valore target: =100%</p> <p><b>2.</b> Relazione di monitoraggio sull'attività svolta (nr.) Valore target: =1</p>	Si	Si	3		
<b>5</b>	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b></p>	Si	Si	3		

	<b>Indicatori:</b> <b>1.</b> Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% <b>2.</b> Garantire livello di servizio $\geq$ a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: $\geq$ dato 2018					
	<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>			<b>75</b>		

## RISULTATI OPERATIVI 2019

Dirig.	Dirigente Generale	ISPEDIFE				
		2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI</b>					
<b>1</b>	<p><b>Assicurare la verifica periodica, attraverso ispezioni dirette e decentrate, della regolarità amministrativa e contabile dell'attività di enti e distaccamenti delle FF.AA., nonché di altri organismi della Difesa e di quelli che, pur non appartenendo al Dicastero, ricevono da esso contributi finanziari</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ispezioni effettuate rispetto alle ispezioni programmate (%) Valore target: = 100 %</li> <li>2. Volume delle risorse <b>finanziarie</b> complessivamente gestite dagli E/D/R ispezionati (M€) Valore target: ≥ 100</li> <li>3. Volume delle risorse <b>patrimoniali</b> complessivamente gestite dagli E/D/R ispezionati (M€) Valore target: ≥ 2.000</li> </ol>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>10</b>		
<b>2</b>	<p><b>Verificare, nel corso dell'attività ispettiva, la conoscenza delle disposizioni del PTPC e la relativa ottemperanza</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmi di controllo "tipo" circa il PTPC, da verificare presso gli Enti ispezionati, predisposti/aggiornati nell'anno (nr.) Valore target: ≥1</li> <li>2. Controlli diretti eseguiti sulla conoscenza del PTPC rispetto alle ispezioni effettuate nell'anno (%) Valore target: ≥ 100%</li> <li>3. Verifiche eseguite su disposizioni in materia, emanate con lettera dagli enti ispezionati, rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 100%</li> <li>4. Colloqui effettuati con personale degli E/D/R ispezionati diretti ad appurare la conoscenza dei contenuti del PTPC rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 300%</li> <li>5. Controlli eseguiti sul rispetto delle disposizioni in materia di rotazione degli incarichi e relativa segnalazione al RPCT, rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 200%</li> </ol>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>3</b>		
<b>3</b>	<p><b>Verificare, nel corso dell'attività ispettiva, la corretta applicazione della normativa per acquisizione di beni e servizi, le condizioni di tenuta ed aggiornamento delle scritture contabili dei beni immobili della Difesa e le modalità di rilevazione dei consumi (luce, gas, acqua) e delle utenze</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Procedure di acquisizione con affidamenti diretti controllate in sede di ispezione rispetto alle ispezioni effettuate (%) Valore target: ≥ 500%</li> <li>2. Contratti di permuta controllati in sede di ispezione (nr.) Valore target: ≥ 50</li> <li>3. Numero di inventari degli immobili controllati durante le ispezioni (nr.) Valore target: ≥ 50</li> <li>4. Numero di controlli sui consumi (<i>energia elettrica/acqua/gas</i>) effettuati durante le ispezioni rispetto alle ispezioni eseguite (%) Valore target: ≥ 100%</li> <li>5. Numero dei controlli effettuati sull'adozione da parte dei Comandanti degli E/D/R ispezionati di iniziative volte al contenimento dei consumi di energia elettrica/acqua/gas, rispetto alle ispezioni eseguite (%) Valore target: = 100%</li> <li>6. Elaborazione di un documento di sintesi a fine anno, da inviare anche all'OIV, contenente le principali criticità riscontrate e le proposte di soluzione (nr.) Valore target: =1</li> </ol>	<b>Si</b>	<b>Si</b>	<b>5</b>		

4	<p><b>Effettuare un costante monitoraggio su tutti gli enti della Difesa (sia area centrale che periferica) in merito ai procedimenti giudiziari che interessano l'A.D., avvalendosi degli elementi in possesso degli SM di F.A./C.do Gen. CC, del Segretariato Generale e/o delle Direzioni di Amministrazione di FA e interforze</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Procedimenti giudiziari monitorati rispetto ai procedimenti rilevati (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	10		
5	<p><b>Promuovere il completo adempimento degli obblighi in materia di "trasparenza" riferiti alla struttura di competenza</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 3. Livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati dal Programma triennale della trasparenza (%) Valore target: =100% 4. Garantire livello di servizio <math>\geq</math> a quello della rilevazione finale dell'anno precedente (%) Valore target: <math>\geq</math> dato 2018</p>	Si	Si	3		
	<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI</b>	2020	2021	Peso	Coeff. risultato	Punt.
1	<p><b>Curare il coordinamento dell'attività degli Ispettori con istruzioni e riunioni periodiche, secondo la direttiva sulle attività di ispezione della P.C.M. 2.7.2002 ed in relazione all'evoluzione della normativa di settore</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Settori per cui l'azione ispettiva è stata indirizzata sulla base delle migliori pratiche riscontrate (nr.) Valore target: =3 2. Nuove normative di settore applicate alle ispezioni (nr.) Valore target: =1</p>	Si	Si	5		
2	<p><b>Individuazione dei rilievi ricorrenti e/o più significativi formulati nell'anno, nel corso delle ispezioni dirette, e successiva diramazione di apposita circolare agli Organismi della Difesa</b></p> <p><b>Indicatori:</b> 1. Rilievi ricorrenti riscontrati nell'anno diversi da quelli relativi all'anno precedente (nr.) Valore target: <math>\geq</math>1 2. Rilievi ricorrenti riscontrati nell'anno precedente e assenti nell'anno in corso (nr.) Valore target: <math>\geq</math>1 3. Redazione e diramazione di apposita circolare (nr.) Valore target: <math>\geq</math>1 4. Rilievi ricorrenti contenuti nella circolare annuale (nr.) Valore target: <math>\geq</math>1</p>	Si	Si	7		
3	<p><b>Promuovere le azioni propedeutiche all'accertamento delle responsabilità amministrative e contabili in caso di ammanchi o di danno all'erario riscontrati in sede di ispezione</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Rapporto tra azioni promosse in fase ispettiva e casi in cui sono state avviate le azioni di responsabilità amministrativa (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	6		
4	<p><b>Monitorare, anche mediante le Direzioni di amministrazione delle F.A. e quella interforze, lo sviluppo dei procedimenti extragiudiziali relativi ad incidenti e/o eventi dannosi, allo scopo di assicurare il completo ristoro dell'Amministrazione delle somme erogate</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Redazione relazione conclusiva (nr.) Valore target: =1</p>	Si	Si	6		
5	<p><b>Promuovere l'attività del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" al fine di diffondere la conoscenza degli istituti messi a disposizione dall'Amministrazione per favorire le pari opportunità, la</b></p>	Si	Si	4		

	<p><b>valorizzazione del benessere di chi lavora e il contrasto alle discriminazioni</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Redazione della Relazione annuale sull'attiva del CUG (nr.) Valore target: =1</p>					
6	<p><b>Coordinare il monitoraggio, da parte del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", della fase sperimentale del programma "smart working" in ambito Difesa, tramite rilevazioni/ sondaggi/questionari/ interviste/ focus group sul grado di soddisfazione dei dipendenti che hanno aderito al programma</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Redazione della Relazione annuale sull'attiva del CUG in materia di smart working (nr.) Valore target: =1</p>	Si	Si	4		
7	<p><b>Effettuare le verifiche previste in materia di autorizzazioni all'esercizio di attività extra-istituzionali e incompatibilità dei dipendenti civili del Ministero della Difesa</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifiche attivate a seguito di preliminare controllo interno (nr.) Valore target: <math>\geq 100</math></li> <li>2. Elaborazione e diffusione di un documento recante le casistiche emerse ed i quesiti formulati in materia (nr.) Valore target: =1</li> <li>3. Predisposizione di un vademecum con la normativa aggiornata (nr.) Valore target: =1</li> </ol>	Si	Si	4		
8	<p><b>Assicurare, nell'ambito della struttura organizzativa di competenza, la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013) nonché di quello discendente rivolto ai dipendenti dell'Amministrazione Difesa (DM 23 marzo 2018)</b></p> <p><b>Indicatori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. Iniziative (circolari/linee di indirizzo, promozione di attività formativa, ecc.) intraprese per sensibilizzare il personale dipendente sui contenuti dei Codici (nr.) Valore target: <math>\geq 1</math></li> <li>4. Procedimenti disciplinari attivati rispetto alle infrazioni rilevate (%) Valore target: =100%</li> <li>5. Controlli effettuati (nr.) Valore target: <math>\geq 1</math></li> </ol>	Si	Si	3		
9	<p><b>Dare concreta attuazione alle previsioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2018-2020 e sottoporre al RPC le risultanze dell'analisi della gestione del rischio di competenza effettuata nell'anno</b></p> <p><b>Indicatore:</b> Assolvimento delle incombenze previste nel Piano (%) Valore target: =100%</p>	Si	Si	3		
<b>TOTALE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI</b>				<b>75</b>		

**PAGINA NON SCRITTA**

*Allegato G*

***ELENCO DEI SERVIZI RESI AGLI UTENTI  
ESTERNI DI CUI AL D.M. 8 MARZO 2018  
“CARTA DEI SERVIZI”***

**PAGINA NON SCRITTA**

<b>SERVIZIO</b>	<b>Tabella di riferimento del D.M. 08/03/2018</b>
1. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli Archivi Storici e le biblioteche dello Stato Maggiore dell'Esercito	<b>Tab. 1</b>
2. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli Archivi Storici e le biblioteche del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri	<b>Tab. 1</b>
3. Servizio di accesso, sul sito istituzionale del Ministero della Difesa (www.difesa.it), alla "banca dati" per la ricerca dei luoghi di sepoltura dei Caduti in guerra	<b>Tab. 2</b>
4. Servizio di accesso alle Aree Sacre (visite individuali e collettive, cerimonie celebrative, culto religioso)	<b>Tab. 10</b>
5. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dalla Direzione Generale per il personale civile (PERSOCIV) per il personale civile e relativi familiari che presta /ha prestato servizio negli enti centrali del Ministero della Difesa	<b>Tab. 7</b>
6. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello BT erogato dalla Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL) per i familiari del personale militare che presta servizio negli Enti centrali del Ministero della Difesa	<b>Tab. 7</b>
7. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari dell'Esercito	<b>Tab. 7</b>
8. Servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Marina Militare	<b>Tab. 11</b>
9. Servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Aeronautica Militare	<b>Tab. 11</b>
10. Servizi erogati dai Nuclei Relazione con il Pubblico (NuRP) dell'Arma di carabinieri	<b>Tab. 11</b>
11. Servizi erogati dagli Uffici Relazione con il Pubblico (URP) dell'Esercito Italiano	<b>Tab. 11</b>
12. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL)	<b>Tab. 11</b>
13. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale per il Personale Civile (PERSOCIV)	<b>Tab. 11</b>
14. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione generale della previdenza militare e della leva (PREVIMIL)	<b>Tab. 11</b>
15. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione Generale del Commissariato e di Servizi Generali (COMMISERVIZI)	<b>Tab. 11</b>
16. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Terrestri (TERRARM)	<b>Tab. 11</b>
17. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM)	<b>Tab. 11</b>
18. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO)	<b>Tab. 11</b>
19. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione delle Telecomunicazioni dell'Informatica e delle Tecnologie Avanzate (TELEDIFE)	<b>Tab. 11</b>
20. Servizi erogati dall'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) della Direzione dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE)	<b>Tab. 11</b>
21. Servizio di vendita (diretta o tramite "negozi" on-line) di prodotti dell'Istituto Geografico Militare dell'Esercito (cartografia, fotografie aeree, plastici in resina vinilica, testi didattici, culturali e scientifici, prodotti geodetici)	<b>Tab. 12</b>
22. Servizio di vendita di prodotti editi dal Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (cartografia aeronautica, fotografie aeree, pubblicazioni e volumi aeronautici in formato cartaceo ed elettronico)	<b>Tab. 13</b>

<b>23.</b> Servizio di diffusione di bollettini, sul sito <a href="http://www.marina.difesa.it">www.marina.difesa.it</a> , contenenti informazioni ed avvisi di carattere nautico (avvisi per le carte, avvisi per i portolani, avvisi per i radioservizi, avvisi di carattere generale, avvisi per i cataloghi, avvisi per l'elenco fari, ecc.)	<b>Tab. 15</b>
--	----------------

*Allegato H*

***ELENCO DEI SERVIZI STRUMENTALI E DI  
SUPPORTO RESI AGLI UTENTI INTERNI DI CUI  
AL D.M. 8 MARZO 2018 “CARTA DEI SERVIZI”***

**PAGINA NON SCRITTA**

<b>SERVIZIO</b>	<b>Tabella di riferimento del D.M. 08/03/2018</b>
1. Servizio di consultazione di testi (libri, normative, articoli, documenti), su supporto cartaceo o elettronico, presso gli archivi storici e le biblioteche dello Stato Maggiore dell'Esercito e del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri;	<b>Tab. 1</b>
2. Servizio di accesso alle Aree Sacre (visite individuali e collettive, cerimonie celebrative, culto religioso);	<b>Tab. 2</b>
3. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dalla Direzione Generale per il personale civile (PERSOCIV) per il personale civile e relativi familiari che presta /ha prestato servizio negli enti centrali del Ministero della Difesa;	<b>Tab. 7</b>
4. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello BT erogato dalla Direzione generale per il personale militare (PERSOMIL) per i familiari del personale militare che presta servizio negli Enti centrali del Ministero della Difesa;	<b>Tab. 7</b>
5. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere modello AT e modello BT erogato dai Centri Documentali (CEDOC) e dagli Uffici documentali dei Comandi Militari dell'Esercito;	<b>Tab. 7</b>
6. Servizio di rilascio e rinnovo delle tessere personali di riconoscimento modello ATe denominata Carta Multiservizi della Difesa (CMD);	<b>Tab. 8</b>
<b>SERVIZIO STRUMENTALE/SUPPORTO EXTRA CARTA DEI SERVIZI</b>	
7. Attività formativa offerta al personale (militare e civile) del Dicastero dall'Ufficio Formazione Specialistica e Didattica (DIFEFORM).	

